



REGIONE DEL VENETO

UNITÀ ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

LINEE TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

(difesa integrata volontaria)

Anno 2025

Approvate dal Gruppo Difesa Integrata in data 10/11 Dicembre 2024

Approvate con Decreto Direttore Unità Organizzativa Fitosanitario n. 22 del 26.02.2025

Regione del Veneto - Linee Tecniche di Difesa Integrata - Anno 2025
Decreto Direttore Unità Organizzativa Fitosanitario n. 22 del 26.02.2025

SOMMARIO

INDICE DELLE SCHEDE COLTURALI	5
NORME GENERALI	6
Premessa.....	6
La difesa integrata	7
Situazioni fitosanitarie emergenziali e deroghe	8
Struttura delle Linee Tecniche di Difesa Integrata	8
NORME COMUNI DI COLTURA.....	9
Coadiuvanti	9
Concia delle sementi e del materiale di moltiplicazione.....	9
Contaminazioni accidentali.....	9
Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari.....	9
Difesa	11
Diserbo	11
Distribuzione dei prodotti fitosanitari	11
Etichetta dei prodotti fitosanitari.....	12
<i>Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020</i>	<i>12</i>
Formulazioni (consigli nella scelta delle formulazioni).....	13
Grandinate	13
Miscele estemporanee (fungicidi e acaricidi)	13
Miscele commerciali	14
Registro dei trattamenti	14
Resistenza (gestione della resistenza)	14
Revoche e modifiche di impieghi	14
Repellenti e Rodenticidi	15
Smaltimento giacenze di magazzino dell'anno precedente	15
Sostanze di base, a basso rischio, microrganismi e feromoni	15
<i>Sostanze di base</i>	<i>16</i>
<i>Sostanze a basso rischio</i>	<i>17</i>
<i>microrganismi</i>	<i>17</i>
<i>Utilizzo del Bacillus thuringiensis</i>	<i>17</i>

<i>corroboranti</i>	18
<i>insetti utili (ausiliari)</i>	19
Sostanze attive di nuova registrazione	19
Uso delle trappole per il monitoraggio.....	19
<i>Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi</i>	21
ALLEGATO 1 - LETTURA DELLE SCHEDE.....	22
Schede “Difesa Integrata”	22
Schede “Diserbo”	23
<i>Colture erbacee, orticole, fragola, floricole ed ornamentali</i>	23
<i>Colture Frutticole</i>	24
ALLEGATO 2 - IRRORATRICI	26
Scelta delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari	26
Manutenzione e gestione delle macchine distributrici	26
Controllo funzionale delle macchine distributrici.....	26
Regolazione (o taratura).....	27
Corretto impiego dei prodotti fitosanitari	28
ALLEGATO N. 3 - CLASSIFICAZIONE MOA.....	29
Meccanismo d’azione (MOA) dei Fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)	29
Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)	32
Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee	34
ALLEGATO 4 - SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME “CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE”	39
Sostanze attive classificate come “Candidati alla sostituzione” ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i)	39
<i>Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione</i>	39
<i>Diserbanti candidati alla sostituzione</i>	39
<i>Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione</i>	39
ALLEGATO N. 5 – TABELLE MICRORGANISMI, AUSILIARI E FITOREGOLATORI.....	40
ALLEGATO N. 6 – SCHEDE COLTURALI	51
<i>ALLEGATO 6A - COLTURE ORTICOLE</i>	51
<i>ALLEGATO 6B - COLTURE ESTENSIVE ED INDUSTRIALI</i>	51

<i>ALLEGATO 6C - COLTURE FORAGGERE.....</i>	<i>51</i>
<i>ALLEGATO 6D - COLTURE FRUTTICOLE.....</i>	<i>52</i>
<i>ALLEGATO 6E - COLTURE BABY LEAF.....</i>	<i>52</i>
<i>ALLEGATO 6F – PICCOLI FRUTTI.....</i>	<i>52</i>
<i>ALLEGATO 6G - ALTRE COLTURE.....</i>	<i>52</i>

INDICE DELLE SCHEDE CULTURALI

(si rimanda all'Allegato n. 6 – Schede culturali)

AII. 6A - COLTURE ORTICOLE	(ORT)	PREZZEMOLO	35	CASTAGNO DA FRUTTO	67
AGLIO	1	RADICCHIO	36	CILIEGIO	68
ARACHIDE	2	RAPA BIANCA E ROSSA	37	KAKI	69
ASPARAGO	3	RAVANELLO	38	MANDORLO	70
BASILICO	4	RUCOLA	39	MELO	71
BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIA	5	SCALOGNO	40	MELOGRANO	72
CARCIOFO	6	SEDANO	41	NOCCIOLO	73
CAROTA	7	SPINACIO	42	NOCE DA FRUTTO	74
CAVOLI A INFIORESCENZA	8	TOPINAMBUR	43	OLIVO	75
CAVOLI A TESTA	9	ZUCCA	44	PERO	76
CAVOLI A FOGLIA	10	ZUCCHINO	45	PESCO	77
CETRIOLO CULTURA PROTETTA	11	AII. 6B - COLTURE ESTENSIVE E INDUSTRIALI	(EST)	SUSINO	78
CETRIOLINO DA INDUSTRIA	12	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	46	VITE	79
CICORIA	13	CANAPA DA SEME	47	DISERBO POMACEE	80
CIPOLLA DA INDUSTRIA	14	CEREALI A.V.: FRUMENTO	48	DISERBO DRUPACEE	81
COCOMERO	15	CEREALI A.V.: ORZO	49	AII. 6E - COLTURE BABY LEAF	(BLE)
DOLCETTA	16	CEREALI A.V.: AVENA, SEGALE, TRITICALE	50	BIETOLA DA FOGLIA	82
ERBE AROMATICHE O FRESCHIE	17	CEREALI A.V.: FARRO	51	CICORINO	83
FAGIOLINO	18	COLZA	52	CRESCIONE	84
FAGIOLO	19	GIRASOLE	53	DOLCETTA	85
FINOCCHIO	20	LUPPOLO	54	BRASSICACEAE	86
FIORI COMMESTIBILI	21	MAIS	55	LATTUGHINO	87
FRAGOLA	22	RISO	56	RUCOLA	88
INDIVIA RICCIA E SCAROLA	23	SOIA	57	SPINACINO	89
LATTUGA	24	SORGO	58	AII. 6F - PICCOLI FRUTTI	(PFRU)
MAIS DOLCE	25	TABACCO	59	LAMPONE	90
MELANZANA	26	AII. 6C - COLTURE FORAGGERE	(FOR)	MIRTILLO	91
MELONE	27	ERBA MEDICA	60	MORA DI ROVO	92
PATATA	28	LOIESSA	61	RIBES	93
PATATA DOLCE	29	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE	62	UVA SPINA	94
PEPERONE	30	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE E LEGUMINOSE	63	AII. 6G - ALTRE COLTURE	(ALT)
PISELLO	31	TRIFOGLIO	64	FLOREALI E ORNAMENTALI	95
POMODORO DA INDUSTRIA	32	AII. 6D - COLTURE FRUTTICOLE	(FRU)	FUNGHI COLTIVATI: PRATAIOLO	96
POMODORO CULTURA PROTETTA	33	ACTINIDIA	65	FUNGHI COLTIVATI: PLEUROTUS, PIOPPINO	97
PORRO	34	ALBICOCCO	66		

NORME GENERALI

Premessa

Le “**Linee Tecniche di Difesa Integrata**” predisposte dall’Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto e approvate dal Gruppo Difesa Integrata (GDI) istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la **difesa delle colture** ed il **controllo delle infestanti**, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le “Linee Tecniche di Difesa Integrata” sono il riferimento per la **Difesa Integrata Volontaria** di cui all’articolo 20 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012.

Questo documento **può costituire inoltre un utile orientamento per la generalità delle aziende**, che sono tenute comunque, a partire al 1 gennaio 2014, al rispetto dei principi generali della difesa integrata come stabiliti dalla direttiva 2009/128/CE sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Le “Linee Tecniche di Difesa Integrata” sono state predisposte sulla base delle “Linee Guida Nazionali” approvate dal GDI tenendo conto di:

1. **Direttiva 2009/128/CE** relativa all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - *Articolo 14* - Difesa integrata, comma 5, che prevede di “... incoraggiare gli utilizzatori professionali ad applicare su base volontaria orientamenti specifici per coltura ..”;
 - *ALLEGATO III* - Principi generali di difesa integrata;
2. **D.Lgs n. 150 del 14/08/2012** di recepimento della Direttiva 2009/128/CE con particolare riferimento a:
 - *Articolo 20* - Difesa integrata volontaria;
 - *Articolo 2*, comma 3 – armonizzazione con le politiche di sviluppo rurale;
3. **DM del 22 gennaio 2014** di approvazione del Piano d’Azione Nazionale – PAN - sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata volontaria;
4. **Regolamento (CE) n. 1107/2009**, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive (s.a.) candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell’11/3/2015 e successive modifiche. L’Elenco aggiornato è consultabile al seguente link dell’EU _ Pesticides database :
<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

Inoltre si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2025;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e della evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del Fungicide Resistance Action Committee (FRAC), dell’Insecticide Resistance Action Committee (IRAC) e dell’Herbicide Resistance Action Committee (HRAC) e delle indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

La difesa integrata

Per quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare **valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica** che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori e allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va quindi riposta nel rispetto della normativa vigente e nell'applicazione dei principi generali indicati nel citato **Allegato III della Direttiva 2009/128/CE** nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari (dispositivi di protezione individuale, formazione, ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base di tali principi e criteri, vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e di controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Nel caso in cui la gestione o la destinazione delle produzioni (es. colture in serra, Baby leaf, colture da seme) lo renda necessario, sono state predisposte differenti schede di difesa per la medesima specie.

Occorre inoltre prestare attenzione alle differenze tra le **colture in pieno campo e le colture protette (serre)** presenti nelle schede di coltura per la stessa specie, ove presenti.

Per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

Serra - ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).

Non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

Ricordiamo che **vanno comunque sempre verificate le indicazioni riportate nelle etichette aggiornate** dei formulati commerciali.

Anche l'uso dei **fitoregolatori** viene regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata ed è consentito ove sia dimostrata l'utilità e l'efficacia per il miglioramento della produzione. È ammesso solo l'uso delle sostanze attive presenti nelle specifiche schede.

Ove possibile, l'applicazione dei **monitoraggi** e della produzione integrata **può avvenire su scala territoriale**.

Si precisa inoltre che le Norme Tecniche di Difesa Integrata non trattano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nel post – raccolta, che deve intendersi così come definito all'articolo 3 del Regolamento 1107/2009, ovvero correlato agli utilizzi sulle derrate.

Situazioni fitosanitarie emergenziali e deroghe

In caso di eventi straordinari, come ad esempio condizioni meteorologiche o infestazioni/infezioni che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto dalle schede di coltura, possono essere concesse deroghe sia di carattere aziendale che, nel caso, territoriale.

La reale sussistenza della situazione emergenziale verrà di volta in volta valutata dalla Regione del Veneto – U.O. Fitosanitario, prima della concessione della specifica deroga.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi.

La deroga deve essere invece specificamente approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi:

- sostanze attive candidate alla sostituzione;
- s. a. revocate dall'UE;
- s.a. pericolose per le acque (Aclonifen, Bifenox, Cipermetrina e suoi isomeri);
- s.a. non ancora autorizzate;
- s.a. classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene (CMR).

In caso di emergenze fitosanitarie definite ai sensi del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme Tecniche Regionali, senza necessità di formalizzazione di ulteriori deroghe.

Struttura delle Linee Tecniche di Difesa Integrata

Il documento si compone di due parti:

- una parte “generale” che presenta le Norme comuni di coltura ed una serie di allegati utili per facilitare la lettura delle singole schede colturali,
- una parte “speciale” costituita dalle Schede colturali con le norme tecniche specifiche per la singola coltura.

NORME COMUNI DI CULTURA

Per tutte le colture vengono adottate le definizioni, le precisazioni e le prescrizioni di seguito riportate in ordine alfabetico.

Si rimanda all'Allegato n. 1 per le indicazioni di lettura delle schede colturali.

Coadiuvanti

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di **bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti**, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. **Il loro impiego è in ogni caso ammesso**, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

Concia delle sementi e del materiale di moltiplicazione

È consentita la concia delle sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti fitosanitari registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato. Gli interventi effettuati durante la fase di vivaio non vanno conteggiati fra quelli eseguiti nella fase di coltivazione.

Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0,01 mg/kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogni qualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità, è consentito il ricorso all'utilizzo dei Prodotti Fitosanitari contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- ✓ eliminazione/limitazione delle sostanze attive **“candidate alla sostituzione”** elencate nell'allegato E del Regolamento di esecuzione (UE) n 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione Direttiva UE n. 2019/782) prevede un **indicatore di rischio armonizzato paria a 16 (Tabella n. 1)**;
- ✓ limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate dal Reg (CE) n 1107/2009 ed elencate nelle parti A e B del Reg. (UE) 540/2011, per le quali il sopra citato Decreto interministeriale prevede un **indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (Tabella n. 1)**. Tali sostanze rientrano tra:
 - sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:
 - dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.,
 - dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

- di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);
- prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:
 - H350i Può provocare il cancro se inalato;
 - H351 Sospettato di provocare il cancro;
 - H340 Può provocare alterazioni genetiche;
 - H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
 - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
 - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.
- sostanze attive poco selettive;
- ✓ limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) 1107/2009 che sono autorizzate per **emergenze fitosanitarie** ai sensi dell'art.53 del Reg. n 1107/2009, per le quali il Decreto Interministeriale prevede un **indicatore di rischio armonizzato pari a 64 (Tabella n. 1)**;
- ✓ limitazioni alle s.a contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

Tabella n. 1: Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1*		2		3*		4
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	
v)	Ponderazioni del pericolo applicabili alle quantità di sostanze attive immesse sul mercato nei prodotti autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009						
vi)	1		8		16		64

* L'elenco si può trovare al link: <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances> selezionando dal menù di sinistra Search options: "Type", le caselle "Low risk Active substances" o "Candidate for substitution"

Difesa

È obbligatoria l'adozione integrale delle linee di difesa, incluso il diserbo, e l'impiego dei prodotti solo contro le avversità per le quali sono indicati, rispettando i criteri d'intervento o le limitazioni d'uso. Le dosi d'impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei prodotti fitosanitari, salvo diversa indicazione, in senso restrittivo. I prodotti fitosanitari elencati si possono utilizzare singolarmente o in miscela tra loro (vedi anche successivo punto "miscele estemporanee di PF").

Per maggiori dettagli vedi **Allegato 1 - Lettura delle schede**.

Diserbo

Per il diserbo le dosi, quando riportate, si riferiscono alla quantità massima di formulato commerciale ammessa per ettaro e per ciclo colturale.

L'utilizzo di solfato ammonico, olio minerale (ove registrato) e altri attivanti, sono ammessi secondo le necessità aziendali.

Distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari devono rispettare le norme riportate nell'**Allegato 2**.

Etichetta dei prodotti fitosanitari

Nell'uso dei prodotti devono essere sempre rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute. In caso di contraddizione valgono sempre le indicazioni riportate sulle etichette vigenti.

Prima di impiegare un prodotto fitosanitario è **pertanto necessario leggere attentamente l'etichetta**, in particolare per quanto riguarda gli impieghi ammessi, le dosi, i tempi di carenza, il numero di trattamenti e ogni altra indicazione specifica.

Occorre prestare particolare attenzione ai limiti al numero massimo di interventi ammessi indicati in etichetta, che in qualche caso e in relazione ad uno specifico formulato commerciale, potrebbero essere inferiori a quelli riportati nella colonna "limitazioni d'uso" della Scheda culturale per la specifica avversità.

Nelle schede di coltura sono riportate le sostanze attive per le quali c'è almeno un formulato autorizzato su quella coltura e per quella avversità.

DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 43 DEL D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei prodotti fitosanitari (PF), si auspica il ricorso a modalità e tecnologie dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurre ulteriormente le quantità impiegate.

A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle presenti Linee Tecniche, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce la quantità minima d'impiego del PF riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 120/2020.

Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in kg o l di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore.

Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha) sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la dose a concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.
2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi.

Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad es. in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'ettaro come unità di superficie deve essere rapportata alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

Formulazioni (consigli nella scelta delle formulazioni)

Nella scelta dei formulati commerciali è consigliabile dare la preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni di prodotti costituite da emulsioni in acqua (contrassegnati dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS), rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore; tuttavia occorre considerare che i contenitori richiederanno un lavaggio più accurato. L'impiego di sacchetti idrosolubili, risulta essere una soluzione valida nel caso dei prodotti in polvere.

Grandinate

A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi per ciascuna coltura. **Tale intervento non incide nel numero massimo dei fungicidi ammessi nei disciplinari.** Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo degli interventi eseguiti e all'intervallo tra i trattamenti.

Miscele estemporanee (fungicidi e acaricidi)

Nelle miscele estemporanee di **fungicidi** (compreso i combi pack) non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, l'olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso l'impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

Nell'esecuzione dei trattamenti con **acaricidi** sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura, a prescindere dalla limitazione dei trattamenti contro l'avversità. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovidica).

Miscele commerciali

All'interno delle schede colturali delle Linee Tecniche di Difesa Integrata vengono riportate le singole s.a. senza trascrivere le miscele, sia per il diserbo che per la difesa. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole s.a. in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

Registro dei trattamenti

Tutte le aziende hanno l'obbligo di tenere il registro dei trattamenti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1107/2009, art. 67, e del D.Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, art. 16. Il registro dei trattamenti deve contenere le seguenti informazioni:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture) utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato entro il periodo della raccolta e comunque al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso.

Resistenza (gestione della resistenza)

Per mantenere l'efficacia dei prodotti, in particolare nei confronti delle avversità che richiedono trattamenti ripetuti, occorre mettere in atto strategie antiresistenza, come indicato al punto 7 dei principi generali della difesa integrata (Allegato III della Direttiva 2009/128/CE). Tra le possibili soluzioni, le schede riportano limitazioni del numero di trattamenti con sostanze attive che presentano lo stesso meccanismo d'azione.

Il riferimento, oltre alle etichette dei prodotti fitosanitari, sono le indicazioni degli Organismi internazionali e la documentazione sui meccanismi d'azione, disponibili sui seguenti siti, a cui si rimanda:

per i fungicidi:

FRAC – FUNGICIDE RESISTANCE ACTION COMMITTEE: <http://www.frac.info>

per gli insetticidi:

IRAC – INSECTICIDE RESISTANCE ACTION COMMITTEE: <http://www.irac-online.org>

per gli erbicidi:

HRAC – HERBICIDE RESISTANCE ACTION COMMITTEE: <http://www.hracglobal.com>

Per quanto riguarda la situazione della resistenza agli erbicidi in Italia, si veda anche il sito del GIRE (Gruppo Italiano Resistenza Erbicidi), <http://gire.mlib.cnr.it>

Revoche e modifiche di impieghi

In applicazione del Regolamento CE 1107/2009, con decreti del Ministero della Salute i prodotti fitosanitari possono essere revocati o possono subire modifiche di impiego; tali provvedimenti **vengono comunicati alle Società di Agrofarmaci, le quali sono tenute a loro volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori**. I decreti o i comunicati **non**

vengono più pubblicati in Gazzetta Ufficiale ma sul sito del Ministero della Salute <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/home>.

Le etichette aggiornate sono disponibili sul sito web del Ministero della Salute (Banca dati dei Prodotti Fitosanitari del Min. Salute): https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet.

Nel caso in cui una sostanza attiva sia stata **revocata** ma sia ancora utilizzabile nella stagione in corso, il suo termine ultimo di utilizzo è riportato nelle note delle schede di coltura.

Repellenti e Rodenticidi

Tra i repellenti è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente per cervi, daini, caprioli e camosci.

Tra i rodenticidi è consentito l'impiego solo dei prodotti regolarmente registrati per questo impiego.

Smaltimento giacenze di magazzino dell'anno precedente

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche (schede colturali) dell'anno precedente, ma escluse dalle schede dell'anno in corso esclusivamente per **l'esaurimento delle scorte presenti in azienda** e già registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei Disciplinari regionali o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tali sostanze attive possono essere utilizzate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Sostanze di base, a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le **sostanze di base**, come approvate dall'UE, tutte le **sostanze attive a basso rischio**, tutti i **microrganismi** e tutti i **feromoni** a condizione che siano **contenuti in prodotti regolarmente autorizzati in Italia** e solo **nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura**.

Le sostanze attive di cui sopra possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano espressamente riportate nelle schede di coltura e sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità.

Attenzione: Alcune sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Allegato I del Reg. 2021/1165) automaticamente ammesse fino al 2024, **a partire dal 2025 potranno essere utilizzate solo se riportate nelle norme di coltura e nel rispetto degli eventuali limiti di utilizzo indicati**. Queste sostanze attive sono riportate nella tabella n. 2

Tabella 2 - Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024

<i>Azadiractina</i>	<i>Polisolfuro di calcio</i>
<i>Prodotti rameici</i>	<i>Maltodestrina</i>
<i>Esca o trappola con Deltametrina</i>	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>
<i>Etilene</i>	<i>Olio minerale</i>
<i>Eugenolo</i>	<i>Olio di chiodi di garofano</i>
<i>Geraniolo</i>	<i>Piretrine pure</i>
<i>Timolo</i>	<i>Spinosad</i>
<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	<i>Zolfo</i>
<i>Estratto di aglio</i>	<i>Esca o trappola con Lambdaialotrina</i>

SOSTANZE DI BASE

Le sostanze di base possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura “sostanza di base approvata ai sensi dell’Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009”. L’elenco delle sostanze di Base è riportato nella tabella n 3 e può essere consultato al link:

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

> Search options > Type> Basic substance.

Tabella n. 3: Sostanze di base commercializzate-(art 23 Reg –EC- N 1107/2009)

Sostanza attiva	Autorizzazione	Colture/gruppi	Attività / controllo
Olio di cipolla	SANTE/10842/2020	Patata	Alternaria
		Pomodoro	Peronospora
		Cetriolo	Botrite
Chitosano cloridrato	SANTE/12388/2013	Frutticole, vegetali, cereali, spezie, ornamentali	Elicitore, attivatore difese
Corteccia di salix	SANTE/12173/2014	Pesco	Bolla
		Melo	Ticchiolatura, oidio
		Vite	Peronospora, oidio
Equisetum arvense	SANTE/12386/2013	Melo	Ticchiolatura, oidio
		Pesco	Bolla
		Vite	Peronospora, oidio
		Cetriolo	Oidio, pythium
		Pomodoro	Alternaria, septoria
		Fragola	Botrite, phytophthora
		Patate	Peronospora, alternaria
		Ornamentali	Oidio
Fruttosio	SANTE/12680/2014	Melo	Carpocapsa
		Mais	Centopiedi delle serre
		Vite	Cicalina FD, peronospora
Lecitine	SANTE/12798/2014	Pesco	Oidio, bolla
		Cetriolo	Oidio
		Lattuga	Oidio
		Pomodoro	Peronospora
		Endivie	Alternaria
		Vite	Peronospora, oidio
		Fragola	Oidio, phytophthora
		Patate	peronospora
		Carota	Oidio
Idrogeno carbonato di sodio	SANTE/10667/2015	Vite	Oidio
		Piccoli frutti	Oidio
		Melo	Ticchiolatura
Idrossido di calcio	SANTE/10148/2015	Pomacee	Cancri rameali
Siero di latte	SANTE/12816/2019	Vite	Oidio
		Cetriolo	Oidio
		Zucchini	Oidio
		Fiori (gerbera)	Oidio
		Tutte le colture	Barriera contro i virus
Polvere di semi di senape	SANTE/11309/2017	Frumento tenero e duro	Concia sementi controllo carie

SOSTANZE A BASSO RISCHIO

Possono essere utilizzate tutte le s.a. elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D, il cui elenco completo è consultabile al Link per elenco delle sostanze a basso rischio:

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

> Search options > Type> Low risk Active substance.

MICRORGANISMI

Possono essere utilizzate tutte le s.a. a base di microrganismi elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D, il cui elenco completo è consultabile al link:

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

> Search options > Type> Microorganism.

I microrganismi impiegati in agricoltura sono in grado di regolare e/o incrementare i processi fisiologici delle colture, migliorandone nell'insieme l'efficacia e controllando in via preventiva e/o curativa, nematodi, insetti, acari, batteri e funghi patogeni.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di diversi microrganismi, si segnalano nella **tabella n 10 dell'Allegato 4** i principali ceppi e formulati commerciali e si forniscono indicazioni orientative sulle colture e sulle avversità per cui sono autorizzati. Le colture autorizzate e le relative avversità **devono essere verificate nelle etichette** dei formulati commerciali.

UTILIZZO DEL BACILLUS THURINGIENSIS

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle **tabelle n. 8** "Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche" e **n. 9** "Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*" **dell'Allegato 4**.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi (Vedere tabella n. 8 e n. 9 nell'allegato 4) nei confronti delle diverse avversità si consiglia di tener conto delle seguenti indicazioni:

- il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo;
- utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;
- in presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela;
- non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese);
- assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

CORROBORANTI

Tab. 4: Prodotti autorizzati come corroboranti, potenziatori delle difese naturali dei vegetali

Denominazione della tipologia di prodotto	Descrizione, composizione quali-quantitativa e/o formulazione commerciale	Modalità e precauzioni d'uso
1. Propolis	È il prodotto costituito dalla raccolta, elaborazione e modificazione, da parte delle api, di sostanze prodotte dalle piante. Si prevede l'estrazione in soluzione acquosa od idroalcolica od oleosa (in tal caso emulsionata esclusivamente con prodotti presenti in questo allegato). L'etichetta deve indicare il contenuto in flavonoidi, espressi in galangine, al momento del confezionamento. Rapporto percentuale peso/peso o peso/volume di propoli sul prodotto finito.	
2. Polvere di pietra o di roccia	Prodotto ottenuto tal quale dalla macinazione meccanica di vari tipi di rocce, la cui composizione originaria deve essere specificata.	Esente da elementi inquinanti
3. Bicarbonato di sodio	Il prodotto deve presentare un titolo minimo del 99,5% di principio attivo.	
4. Gel di silice	Prodotto ottenuto dal trattamento di silicati amorfi, sabbia di quarzo, terre diatomacee e similari.	
5. Preparati biodinamici	Preparazioni previste dal regolamento CE n. 834/07, art. 12, lettera c.	
6. Oli vegetali alimentari (arachide, cartamo, cotone, girasole, lino, mais, olivo, palma da cocco, senape, sesamo, soia, vinacciolo, argan, avocado, semi di canapa (1), borragine, cumino nero, enotera, mandorlo, macadamia, nocciolo, papavero, noce, riso, zucca.)	Prodotti ottenuti per spremitura meccanica e successiva filtrazione e diluizione in acqua con eventuale aggiunta di co-formulante alimentare di origine naturale. Nel processo produttivo non intervengono processi di sintesi chimica e non devono essere utilizzati OGM. L'etichetta deve indicare la percentuale di olio in acqua. È ammesso l'impiego del Polisorbato 80 (Tween 80) come emulsionante. (1) L'olio di canapa deve derivare esclusivamente dai semi e rispettare quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1122/2009 e dalla circolare del Ministero della salute n. 15314 del 22 maggio 2009.	
7. Lecitina	Il prodotto commerciale per uso agricolo deve presentare un contenuto in fosfolipidi totali non inferiore al 95% ed in fosfatidilcolina non inferiore al 15%	
8. Aceto	Di vino e frutta.	
9. Sapone molle e/o di Marsiglia	Utilizzabile unicamente tal quale	
10. Calce viva	Utilizzabile unicamente tal quale	
11. Estratto integrale di castagno a base di tannino	Prodotto derivante da estrazione acquosa di legno di castagno ottenuto esclusivamente con procedimenti fisici. L'etichetta deve indicare il contenuto percentuale in tannini.	

Denominazione della tipologia di prodotto	Descrizione, composizione quali-quantitativa e/o formulazione commerciale	Modalità e precauzioni d'uso
12. Soluzione acquosa di acido ascorbico	Prodotto derivante da idrolisi enzimatica di amidi vegetali e successiva fermentazione. Il processo produttivo non prevede processi di sintesi chimica e nella fermentazione non devono essere utilizzati OGM. Il prodotto deve presentare un contenuto di acido ascorbico non inferiore al 2%.	Il prodotto è impiegato esclusivamente in post-raccolta su frutta e ortaggi per ridurre e ritardare l'imbrunimento dovuto ai danni meccanici.
13. Olio vegetale trattato con ozono	Prodotto derivato dal trattamento per insufflazione con ozono di olio alimentare (olio di oliva e/o olio di girasole)	Trattamento ammesso sulla coltura in campo
14. Estratto glicolico a base di flavonoidi	Prodotto derivato dalla estrazione di legname non trattato chimicamente con acqua e glicerina di origine naturale. Il prodotto può contenere lecitina (max 3%) non derivata da OGM quale emulsionante	Trattamento ammesso sulla coltura in campo
15. Lievito inattivato <i>Saccharomyces cerevisiae</i>	No derivato da OGM	Applicazione fogliare

Fonte: Allegato 2 del DM 20 maggio 2022, n. 229771 recante disposizioni per l'attuazione del Reg. UE 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. CE 834/2007 del Consiglio e pertinenti Regg. delegati ed esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i Decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018 n. 34011.

INSETTI UTILI (AUSILIARI)

Nella **tabella n 11** "Ausiliari impiegabili" si riporta una sintesi, **non esaustiva**, degli ausiliari impiegabili sulle diverse colture indicate, indipendentemente dal fatto che siano riportati nelle singole schede di coltura.

Sostanze attive di nuova registrazione

Qualora durante l'annata agraria fossero registrate nuove sostanze attive, l'U.O. Fitosanitario potrà autorizzarne l'impiego per l'anno in corso, a condizioni che sia acquisito il parere di conformità da parte del Gruppo Difesa Integrata e che i nuovi formulati commerciali non riportino in etichetta frasi di rischio relative a possibili effetti cronici sulla salute dell'uomo.

Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole, quando obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago, non potranno richiedere nessuna deroga specifica.

L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento relativa ad altri stadi di sviluppo del parassita.

Nelle **Tabelle n. 5 e n. 6** si riportano alcune indicazioni di massima relative al numero di trappole utilizzabili in rapporto alla superficie da monitorare e sulla base delle esperienze regionali.

Tabella 5: trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
<i>Anarsia lineatella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Aonidiella aurantii</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Bractrocera oleae</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia funebrana</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia molesta</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Elateridi	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Lobesia botrana</i>	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Nottua gialla del pomodoro	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Plutella xylostella</i>	1	1	2	3	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta</i> pieno campo	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta</i> coltura protetta	1 ogni 3000 mq					

Per la verifica del funzionamento del metodo della confusione sessuale, qualora adottato, si suggerisce l'utilizzo di trappole super caricate, combo e alimentari.

Tabella 6: trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha*	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,6 a 10,5 ha	Oltre
Mosca dell'olivo <i>Bactrocera oleae</i>	a croce gialla e altra tipologia (3)	1	1	2	3	n° ha /3
Mosca mediterranea <i>Ceratitis capitata</i>	a croce gialla e altra tipologia (2)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Drosophila suzukii</i>	a croce rossa e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
Mosca ciliegio <i>Rhagoletis cerasi</i>	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
Mosca delle noci <i>Rhagoletis completa</i>	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Scaphoideus titanus</i>	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

- (1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale
- (2) Attivazione con paraferomone o attrattivo alimentare
- (3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

METODO DA ADOTTARE PER IL MONITORAGGIO DEGLI ELATERIDI

Larve:

Interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso, ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi trappola. In alternativa al metodo dei vasi trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

Tabella n. 7: Numero minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti investiti con colture erbacee e/o orticole:

Superficie aziendale	Numero minimo trappole
≤ 1 ha	almeno 4 vasi-trappola
2-5 ha	almeno 6 vasi-trappola
6-20 ha	almeno 12 vasi-trappola
21-50 ha	almeno 18 vasi-trappola
≥ 50 ha	almeno 24 vasi-trappola

ALLEGATO 1 - LETTURA DELLE SCHEDE

Schede "Difesa Integrata"

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate sotto forma di schede che riportano la dicitura "DIFESA INTEGRATA" seguita dal nome della coltura.

Parimenti, per il controllo delle infestanti sono disponibili delle schede denominate "CONTROLLO DELLE INFESTANTI".

Le schede DIFESA INTEGRATA sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- 1) **Avversità:** vengono riportate le avversità (con indicazione del nome italiano e di quello scientifico) nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.
- 2) **Criteri d'intervento:** per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta applicazione della Difesa integrata; vengono date indicazioni sui metodi di monitoraggio, sulle eventuali soglie economiche di intervento, sulle situazioni predisponenti tali avversità. Vengono inoltre indicate, quando disponibili, le modalità di impiego di mezzi alternativi ai chimici.
- 3) **Sostanze attive:** per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui: tecniche basate sull'uso di feromoni, confusione sessuale e metodi di disorientamento, esche proteiche, microorganismi e sostanze attive.

Possono talora essere riportati anche alcuni ausiliari, se efficaci e disponibili per la specifica avversità.

Le sostanze attive possono essere raggruppate quando appartengono alla stessa Modalità d'azione (MoA) oppure quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato. Per le miscele di fungicidi valgono le indicazioni riportate in premessa.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità.

Possono essere utilizzate tutte le **sostanze di base**, come approvate dall'UE, tutte le **sostanze attive a basso rischio**, tutti i **microrganismi** e tutti i **feromoni** a condizione che siano **contenuti in prodotti regolarmente autorizzati in Italia** e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Le sostanze attive di cui sopra possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano espressamente riportate nelle schede di coltura e sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità.

Attenzione: Alcune sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Allegato I del Reg. 2021/1165) automaticamente ammesse fino al 2024, **a partire dal 2025 potranno essere utilizzate solo se riportate nelle norme di coltura e nel rispetto degli eventuali limiti di utilizzo indicati.** Queste sostanze attive sono riportate nella tabella n. 2

Le dosi di impiego dei prodotti, quando non diversamente specificato, sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono indicate in grassetto.

- 4) Sostanza non soggette a limitazioni d'uso per avversità:** indica le sostanze che non prevedono limitazioni d'uso relative all'avversità; sono le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio, i microrganismi e i feromoni e tutte le sostanze ammesse dall'allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nelle categorie citate e per le quali nelle Linee Tecniche di Difesa Integrata non sono previste limitazioni d'uso per avversità; queste sostanze vengono indicate in corsivo.
- 5) Gruppo chimico / Codice gruppo chimico:** indica il nome del gruppo chimico cui la sostanza attiva appartiene ed il relativo codice, utile per l'impostazione delle strategie antiresistenza.

Limitazioni:

Nella scheda vengono riportate le limitazioni d'uso dei mezzi di difesa. Le limitazioni nel numero di interventi ammessi possono derivare dalle etichette dei prodotti, oppure dalla necessità di evitare fenomeni di resistenza oppure sono finalizzate a limitare la presenza di residui. Le limitazioni possono riguardare anche un intervallo di sicurezza superiore a quello previsto in etichetta. **Le limitazioni d'uso costituiscono sempre un obbligo che va rispettato.**

Le limitazioni d'uso vengono riportate in quattro colonne:

- 6) Numero massimo di interventi consentiti per sostanza attiva, indipendentemente dall'avversità:** indica il numero massimo di interventi ammessi con prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva indicata per anno, indipendentemente dalle avversità per le quali il prodotto viene usato. Quindi, se la sostanza attiva è indicata su diverse avversità, nel limite di due interventi all'anno, questo è il numero massimo di interventi consentiti sulla coltura.
- 7) Numero massimo di interventi ammessi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità:** riguarda limitazioni d'uso complessive per gruppo di sostanze attive (ad esempio i piretroidi e le piretrine)
- 8) Limitazioni d'uso e note:** indica specifiche limitazioni d'uso legate al mezzo di difesa. In questo campo possono essere indicati, ad esempio, limitazioni specifiche per ciclo colturale diverse rispetto alle limitazioni previste all'anno, come nel caso di alcune colture orticole.
- 9) Limitazioni d'uso per avversità:** per alcune specifiche avversità può essere previsto un limite al numero massimo di interventi consentiti.
- 10) Note coltura:** quando presenti, indica specifiche disposizioni colturali.

Schede "Diserbo"

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

COLTURE ERBACEE, ORTICOLE, FRAGOLA, FLORICOLE ED ORNAMENTALI

- 1) Epoca d'impiego:** viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);
- 2) Infestanti:** sono riportate le tipologie delle infestanti controllate;
- 3) Sostanza attiva:** vengono indicate le sostanze attive utilizzabili o il mezzo di difesa per ciascuna infestante o gruppo di infestanti;

- 4) Numero massimo di interventi ammessi con i candidati alla sostituzione:** viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad es. una miscela con 2 s.a. candidate alla sostituzione vale per due interventi).
- 5) Note sostanze attive:** Vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso relative alle sostanze attive utilizzabili. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.
- 6) Note epoca:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti
- 7) Note coltura:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla coltura. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle etichette. Solo per quei prodotti per i quali vi è una specifica indicazione nelle schede di coltura deve essere rispettato il limite massimo di impiego di sostanza attiva o prodotto.

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n. \text{ ha}$ ($720 \text{ g di s. a./ha}$) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

COLTURE FRUTTICOLE

- 1) Impianto e attività:** sono riportate la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione e la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;
- 2) Infestanti:** sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- 3) Sostanze attive:** per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;
- 4) Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione:** viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad es. una miscela con 2 s.a. candidate alla sostituzione vale per due interventi).
- 5) Note sostanze attive:** vengono riportate indicazioni e limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.). I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.
- 6) Note attività:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.
- 7) Note coltura:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla coltura. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile che per le colture arboree è pari al massimo al 30% (vedi schede di coltura). Gli interventi erbicidi con i p.f. nelle interfile non sono ammessi.

Solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi / ettaro in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

ALLEGATO 2 - IRRORATRICI

Scelta delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari

Le nuove macchine devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'azienda e delle colture da trattare (specie, forme di allevamento, tipologie di impianto ecc.), ed alla facilità e flessibilità d'uso e di regolazione.

Quando possibile è consigliabile acquistare macchine nuove dotate di certificazione della loro funzionalità (<https://www.enamaservizi.it/it/s/index.jsp>).

È raccomandata la scelta di attrezzature adeguatamente predisposte per contenere l'effetto deriva (dispositivi di avvicinamento dell'attrezzatura alla vegetazione, meccanismi di chiusura dell'aria su un lato della macchina irroratrice, sistemi a tunnel con e senza sistema di recupero del prodotto irrorato, ugelli ad iniezione d'aria ecc.).

Manutenzione e gestione delle macchine distributrici

L'azienda agricola deve mantenere le attrezzature di distribuzione in uno stato di funzionamento efficiente e sottoporle a manutenzione almeno annuale, o comunque ad intervalli adeguati in funzione della frequenza dell'utilizzo.

La manutenzione riguarda almeno i seguenti aspetti:

- a) la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
- b) la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
- c) la funzionalità degli ugelli, manometro e dei dispositivi antigoccia;
- d) la pulizia dei filtri e degli ugelli;
- e) la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico e della griglia di protezione del ventilatore.

L'attrezzatura deve essere regolarmente sottoposta ad una adeguata pulizia interna ed esterna per garantire il mantenimento del corretto funzionamento al termine delle operazioni di distribuzione per evitare contaminazioni accidentali di persone, animali e cose. L'attrezzatura deve essere comunque accuratamente bonificata in ogni sua parte ogni qualvolta ci sia il rischio di possibili contaminazioni con sostanze attive non ammesse dal piano di protezione per la coltura che ci si accinge a trattare.

Controllo funzionale delle macchine distributrici

Il controllo funzionale ha lo scopo di verificare che le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari soddisfino una serie di requisiti, indicati nell'allegato II del PAN, al fine di garantire un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute umana e dell'ambiente. Il controllo effettuato con esito positivo garantisce il corretto funzionamento delle attrezzature, assicurando che i prodotti fitosanitari siano accuratamente dosati e distribuiti. Lo stato delle attrezzature deve consentire di procedere al loro riempimento e allo svuotamento in modo sicuro, agevole e completo, evitando perdite di prodotti fitosanitari. Tale attività è eseguita con l'ausilio di apposita attrezzatura e seguendo uno specifico protocollo di prova.

- La direttiva 2009/128/CE, relativa all'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (in fase di revisione), ha reso **obbligatorio il controllo funzionale presso i centri prova autorizzati** per tutte le attrezzature utilizzate per la distribuzione dei PF, secondo le scadenze previste dalla nota MiPAAF 69394 del 12/02/2021:
- Obbligo di controllo ogni 3 anni per tutte le macchine distributrici (ogni 2 anni per i contoterzisti);

- Obbligo di controllo ogni 5 anni dalla data di acquisto per le macchine distributrici nuove (ogni 2 anni per i contoterzisti);
- Obbligo di controllo ogni 6 anni per le irroratrici con barra fino a 3 metri (ogni 4 per i contoterzisti);

L'elenco delle tipologie di attrezzature che devono essere sottoposte a controllo funzionale è contenuto nell'Allegato 1 del DM 4847 del 03/03/2015.

Il controllo funzionale riguarda le diverse parti dell'attrezzatura: elementi di trasmissione, pompa, agitazione, serbatoio, sistemi di misura, controllo e regolazione, tubi, filtraggio, barra irrorante, ugelli, distribuzione e ventilatore (quando presente).

Per quel che riguarda le modalità per l'esecuzione dei controlli funzionali si applicano le procedure stabilite da:

- Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 - Adozione Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, punto A.7.3;
- Decreto n 34 del 25 maggio 2022 "Aggiornamento e modifica della modulistica relativa al servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari";
- DGR n. 1158 del 26/07/2011 "Servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari nella Regione del Veneto. Procedure e metodologie";
- documenti ENAMA, approvati dal gruppo di lavoro istituito nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole", disponibili sul sito <https://www.enamaservizi.it/it/s/index.jsp>
- Maggiori informazioni e l'elenco aggiornato dei Centri Prova abilitati sono disponibili sul sito:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/controllo-e-regolazione-delle-irroratrici>

L'attestato di controllo funzionale viene rilasciato al proprietario della macchina irroratrice ed inserito in fascicolo aziendale.

Regolazione (o taratura)

La regolazione o taratura, ha lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari. In questo modo si garantisce la distribuzione della quantità necessaria per ottenere l'efficacia del trattamento ed evitare sovradosaggi di prodotto.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, a partire dal 2024 le aziende che aderiscono alle Linee Tecniche di Difesa Integrata devono attestare la regolazione strumentale entro l'anno di adesione al SQNPI o QV, sia per le macchine nuove che per quelle in uso, rispettando i seguenti obblighi:

- Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.
- La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o Province Autonome e ha una validità di 3 anni.
- La validità degli attestati è di 3 anni; le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o QV indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
- Le macchine nuove sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o QV, entro un anno dall'acquisto della macchina.

- Contoterzisti: per le macchine in uso, controllo funzionale e regolazione strumentale vanno effettuati ogni due anni; per le macchine nuove controllo e regolazione devono essere effettuati prima della fornitura del servizio.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario /utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattatrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice, quindi, sia un attestato di avvenuto controllo funzionale sia di regolazione strumentale.

Nel caso di regolazione strumentale sono a disposizione gli applicativi regionali pubblicati sul sito istituzionale da parte dei Centri Prova che attestano l'avvenuta regolazione. L'attestato di taratura in caso di adesione a SQNPI, QV deve essere siglato dal Centro Prova:

<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/controllo-e-regolazione-delle-irroratrici>

applicativo di Regione Veneto (atomizzatori) Spraycal5

applicativo di Regione Veneto (barre del diserbo)

applicativo di Regione Veneto (nebulizzatori) "SprayCal5 Nebulizzatori

La regolazione è comunque un'operazione che l'utilizzatore deve comunque essere in grado di effettuare al fine di stabilire i parametri operativi più adeguati in funzione delle colture presenti in azienda, delle forme di allevamento, dei sistemi di impianto, dello stadio fenologico. Ha lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari.

I dati vanno registrati annualmente su apposita scheda (possono essere usati gli applicativi sopra descritti) da allegare al registro dei trattamenti o sul registro stesso, e sono almeno: tipo di attrezzatura; data di esecuzione della regolazione; volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.

Corretto impiego dei prodotti fitosanitari

La preparazione della miscela dovrà essere effettuata con la massima attenzione a non determinare inquinamenti puntiformi.

L'esecuzione dei trattamenti dovrà avvenire nel rispetto delle precauzioni operative orientate alla minimizzazione degli effetti deriva. Ad esempio:

- trattare in assenza di vento o con vento tale da non provocare il trasporto delle goccioline all'esterno dell'appezzamento;
- mantenere adeguata distanza da corpi idrici, dalle strade e dalle abitazioni;
- utilizzare ugelli antideriva.

Vanno in ogni caso rispettate le specifiche prescrizioni riportate nelle etichette e le disposizioni comunali in materia.

Lo smaltimento dei residui del trattamento e delle acque di lavaggio dovrà essere attuato in modo da evitare contaminazioni puntiformi di prodotti fitosanitari nell'ambiente.

ALLEGATO N. 3 - CLASSIFICAZIONE MOA

Meccanismo d'azione (MOA) dei Fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)

Aggiornamento al 20/11/2024

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
A: Sintesi degli acidi nucleici	A1 Fenilammidi	benalaxil- M metalaxil metalaxil-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
B: Citoscheletro e proteine motrici	B3 Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B5 Benzammidi	fluopicolide	MEDIO	43
	B6 Aril-fenilchetoni	metrafenone pyriofenone	MEDIO	50
C: Respirazione	C2 SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	fluopyram boscalid penthioopyrad fluxapyroxad bixafen flutolanil isofetamid benzovindiflupyr	MEDIO-ALTO	7
	C3 QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin pyraclostrobin mandestrobin trifloxystrobin	ALTO	11
	C4 Qil (inibitori del chinone sulla membrana interna)	cyazofamid amisulbrom	Rischio di resistenza non conosciuto ma presumibilmente MEDIO- ALTO	21
	C5 Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	fluazinam	BASSO	29
		meptyldinocap	Resistenza non nota	
	C8 QioSII (inibitori del chinone sulla membrana esterna ed interna)	ametoctradin	Non mostra resistenza incrociata con QoI. Rischio di resistenza presumibile: MEDIO - ALTO	45
D: Sintesi degli aminoacidi e proteine	D1 Anilinoipirimidine	cyprodinil mepanipyrim pyrimetanil	MEDIO	9
E: Trasduzione di segnale	E1 Aza-naftaleni	proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-MEDIO	12

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
F: Sintesi o trasporto dei lipidi e integrità di membrana o di funzione	F3 Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F9 OSBPI Inibizione della proteina omologa legante dell’ossisterolo		oxathiapiprolin	MEDIO-ALTO	49
G: Biosintesi degli steroli nelle membrane	G1 Fungicidi DMI (inibitori di demetilazione) IBS Classe I	Triazoli	bromuconazolo difenoconazolo metconazolo mefentrifluconazolo penconazolo tebuconazolo tetraconazolo	MEDIO	3
		Triazolintioni	prothioconazolo		
	G2 Ammine IBS Classe II	Piperidine	fenpropidin	BASSO-MEDIO	5
		Spirochetal-ammine	spiroxamina		
	G3 Inibitori della cheto riduttasi IBS Classe III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamina		
	H: Biosintesi della parete cellulare	H5 CAA (ammidi dell’acido carbossilico)	Carbammati valinamide	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate	BASSO-MEDIO
Ammidi dell’acido mandelico			mandipropamid		
P: Induzione delle difese nelle piante		P04 Composto naturale	Polisaccaridi	laminarina	Resistenza non nota
	P07 Fosfonati	Fosfonati di etile	fosetil-Al	BASSO	P07
			Fosfonati di potassio Fosfonato di disodio		
U: Modalità di azione sconosciuta	Cianoacetammide- ossima		cymoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fenil-acetammidi		cyflufenamid	resistenza in Sphaeroteca	U06
	Guanidine		dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non specificato	Diversi		oli minerali, oli organici, sali inorganici, bicarbonato di potassio e sodio, materiale di origine biologica	Resistenza non nota	NC
M: Attività multisito	Prodotti con attività multisito	Inorganici	rame (differenti sali)	BASSO	M01
		Inorganici	zolfo		M02
		Ditiocarbammati	ziram		M03
		Ftalimmidi	captano folpet		M04
		Chinoni	dithianon		M09

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
BM: <i>Mezzi biologici con più modalità d'azione: estratti di piante</i>	Estratti di piante: rottura della membrana cellulare e della parete: induzione di meccanismi di difesa	eugenolo geraniolo timolo	Resistenza non nota	BM01
	Estratti di piante: effetti multipli sugli ioni trasportatori a livello di membrana; effetti chelanti	lecitina	Resistenza non nota	BM01
BM: <i>Mezzi biologici con più modalità d'azione. Microrganismi vivi, loro estratti o metaboliti</i>	Microrganismi: ceppi di microrganismi vivi , loro estratti o metaboliti	<i>Trichoderma spp,</i> <i>Coniothyrium spp,</i> <i>Saccharomyces spp,</i> <i>Bacillus spp,</i> <i>Pseudomonas spp,</i> <i>Streptomyces spp.</i>	Resistenza non nota	BM02

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)

Aggiornamento al 20/11/2024

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
<i>Neurotossico</i>	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	1 A Carbammati	Pirimicarb, Formetanato	1
<i>Neurotossico</i>	Modulatori del canale del sodio	3A Piretroidi Piretrine	Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-Cialotrina, Tau-Fluvalinate, Teflutrino, Piretrine	3
<i>Neurotossico</i>	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	4A Neonicotinoidi	Acetamiprid,	4
<i>Neurotossico</i>	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	4C Sulfoximenes	Sulfoxaflor	4
<i>Neurotossico</i>	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	4D Butenoidi	Flupyradifurone	4
<i>Neurotossico</i>	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	5 Spinosine	Spinosad Spinetoram	5
<i>Neurotossico</i> <i>Paralisi muscolare</i>	Attivatori del canale del cloro	6 Avermectine, Milbemicine	Abamectina, Emamectina benzoato, Milbemectina;	6
<i>Regolatore della crescita</i>	Analogo dell'ormone giovanile	7C Ossipiridine	Pyriproxifen	7
<i>Inibitore multi-sito non specifico</i>	Generatori di isotiocianato metile	8F Tiadiazine	Dazomet	8
<i>Regolatore della crescita</i>	Inibitore della crescita degli acari	10A Tiazolidinoni	Exitiazox	10
		10B Diidrossazoli	Etoxazolo	
<i>Citolisi endotelio intestinale</i>	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	11A Microrganismi	<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. aizawai <i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. kurstaki	11
<i>Regolatore della crescita</i>	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	16 Tiadiazinoni	Buprofezin	16
<i>Regolatore della crescita</i>	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	18 Diacilidrazine	Metossifenozone, Tebufenozide	18

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
<i>Respirazione</i>	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale III	20D Idrazincarbossilati	Bifenazato	20
<i>Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale</i>	Inibitori del complesso I mitocondriale	21A METI acaricidi e insetticidi	Fenazaquin, Fenpiroximate, Piridaben, Tebufenpirad	21
<i>Neurotossico</i>	Blocco dei canali del sodio	22B Semincarbazoni	Metaflumizone	22
<i>Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita</i>	Inibitore dell'acetyl CoA carboxylasi	23 Derivati degli acidi tetronico e tetramico	Spiromesifen, Spirotetramma to	23
<i>Respirazione</i>	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale II	25 Derivati di <i>Beta</i> -chetonitrile	Cyflumetofe n	25
<i>Neurotossico</i> <i>Paralisi muscolare</i>	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	28 Antranilammidi	Clorantraniliprololo Cyantraniliprole	28
<i>Neurotossico</i>	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	29 Piridine carbossammidi	Flonicamid	29
	Infezione delle cellule a colonna epiteliali del mesenteron	31 Granulovirus (GVs) Nucleopoliedrovirus (NPVs)	<i>Cydia pomonella</i> GV <i>Helicoverpa armigera</i> NPV	31
<i>Composti con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto</i>	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	Prodotti naturali	Azadiractina	UN
<i>Composti che interferiscono con i costituenti delle membrane cellulari</i>	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	UNE	Sali di potassio degli acidi grassi	UNE
<i>Agenti fungini con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto</i>	Composti con sito di azione non- conosciuto o non specifico	UNF	<i>Akanthomyces muscarius</i> Ve6 <i>Beauveria bassiana</i> strains <i>Metarhizium brunneum</i> strain F52 <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Apopka strain 97	UNF

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee

Aggiornamento al 20/11/ 2024

HRAC: Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
clodinafop- propargil	1	graminacee	post-emergenza	X		
cialofop-butile	1	graminacee	post-emergenza	X		
diclofop-metile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fenoxaprop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fluazifop-p-butile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-tefuryl	1	graminacee	post-emergenza	X	X	
ciclossidim	1	graminacee	post-emergenza pre-semina	X	X	X
cletodim	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
pinoxaden	1	graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
amidosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
bensulfuron metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
flazasulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza		X	X
foramsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
halosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
iodosulfuron metil-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
mesosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
metsulfuron-metile	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
nicosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
prosulfuron	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
rimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
tifensulfuron- metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tribenuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tritosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
propoxycarbazone - sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
thiencarbazone metile	2	dicotiledoni graminacee	pre e post-emergenza precoce	X		
imazamox	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
florasulam	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
penoxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
pyroxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo C1, C2– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Serina 254						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
fenmedifam	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X	X	
metobromuron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza post-raccolta	X	X	
terbutilazina	5	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		
metamitron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
metribuzin	5	dicotiledoni	pre-emergenza post- emergenza	X	X	
lenacil	5	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo C3– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Istidina 215						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
bentazone	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
piridate	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi (PPO)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
bifenox	14	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
oxyfluorfen	14	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza		X	X
carfentrazone-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza			X
pyraflufen-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza		X	X

HRAC: Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
diflufenican	12	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		X

HRAC: Gruppo F2 – Inibitori del 4-idrossifenil-piruvato-diossigenasi (4-HPPD)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
isoxaflutole	27	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce	X		
mesotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post- emergenza	X		
sulcotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		
tembotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo F4 – Inibizione del desossi-D xilulosio fosfato sintasi (DOXP)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
clomazone	13	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X	X	

HRAC: Gruppo G – Inibitori dell'enzima 5-enolpiruvylshkimato-3-fosfato sintasi (EPSP)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
glifosate	9	dicotiledoni graminacee	pre-semina	X	X	X

HRAC: Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
pendimetalin	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X	X	X
propizamide	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza			X

HRAC: Gruppo K3 – Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
dimetamide-p	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
metazaclor	15	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
pethoxamide	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		
flufenacet	15	dicotiledoni graminacee	pre-semina pre-emergenza post-emergenza	X	X	
prosulfocarb	15	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X		

HRAC: Gruppo K3 – (Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs) N (Inibizione della sintesi dei lipidi non a livello di inibizione dell'ACCasi)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
etofumesate	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
triallate	15	dicotiledoni graminacee	pre -emergenza	X		

HRAC: Gruppo L – Inibizione della sintesi parete cellulare (cellulosa)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
isoxaben	29	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo O – Azione simile all'acido indoloacetico (auxine sintetiche)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
2,4-D	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
MCPA	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
Mecoprop – p (MCP)	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
clopiralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo O – Azione simile all'acido indoloacetico (auxine sintetiche)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
fluroxipir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
triclopir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
dicamba	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
diclorprop - P	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
halauxifen-metile	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
florpyrauxifen benzyl	4	graminacee	post-emergenza	X		
aminopyralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo S – Inibizione della solanesil difosfato sintasi F3 (INIBITORI DELLA BIOSINTESI DEI CAROTENOIDI)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
aclonifen	32	dicotiledoni	pre-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo Z – Meccanismo sconosciuto						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
acido pelargonico	0	dicotiledoni graminacee	pre- emergenza post emergenza	X	X	X

HRAC: Gruppo Z – (MECCANISMO SCONOSCIUTO) K3 (INIBITORI DELLA DIVISIONE CELLULARE A LIVELLO DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFAS))						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
napropamide	0	dicotiledoni graminacee	pre-semina pre- emergenza	X	X	

ALLEGATO 4 - SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME "CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE"

Il **DM del 22 gennaio 2014** di approvazione del Piano d'Azione Nazionale – PAN - sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, al punto A.7.3, relativo alla difesa integrata volontaria, quarto capoverso, riporta:

"Prioritariamente ci si prefigge, nel corso dei cinque anni di validità del Piano, una riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive individuate come candidate alla sostituzione, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 1107/09."

Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i)

INSETTICIDI, NEMATOCIDI E ACARICIDI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Cypermotrina, Emeectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozone, Pirimicarb, Tebufenpyrad

DISERBANTI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate,

FUNGICIDI E FITOREGOLATORI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenconazole, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole e Ziram

L'elenco aggiornato delle sostanze candidate alla sostituzione, a seguito delle procedure di revisione o di approvazione di nuove sostanze attive, è consultabile sul sito dell'Unione Europea **"EU Pesticides database"**, alla pagina web:

https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-db_en

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

selezionando dal menù a sinistra "Search active substances" e quindi "Type" e nel menù a tendina "Candidate for Substitution".

ALLEGATO N. 5 – TABELLE MICRORGANISMI, AUSILIARI E FITOREGOLATORI

Tabella n. 8: Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche

<i>Bacillus thuringiensis</i> (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo ABTS-351	DIPEL DF	54	32.000*
	BIOBIT DF	54	32.000*
	BACTOSPEINE32WG	54	32.000*
	BTK 32 WG	54	32.000*
	ASTREL WDG	54	32.000*
	FORAY 76B	18,44	
	FORAY WG	76,2	
	KRISTAL 32 WG	54	32.000*
	PRIMIAL WG	54	32.000*
	SEQURA WG	54	32.000*
	FORAY 48B	12,65	32.000*
	TERAPROX	54	32.000*
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	DELFIN	6,4	53.000 US**
	PRIMIAL	6,4	53.000 US**
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo SA12	COSTAR WG	18	90.000
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo EG 2348	BATKUR	18,80	24.000*
	BOLAS SC	18,80	24.000*
	LEPINOX PLUS	37,50	32.000*
	RAPAX AS	18,80	24.000*
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo PB54	BAC MK	16	32.000
	BACILLUS CHEMIA	16	32.000
	BELTHIRUL	16	32.000
	DOCTRIN	16	32.000
	LEPIBACK	16	32.000
	TURIBEL	16	32.000
	EXITUL	16	32.000
<i>Bt ssp. aizawai</i> ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG	54	15.000*
	XENTARI WG	54	15.000*
<i>Bt (ssp. kurstaki ed aizawai)</i>	TUREX	50	25.000
	AGREE	50	25.000
<i>Bt (sub. aizawai</i> ceppo GC91)	AGREE WG	50	25.000
	DESIGN WG	50	25.000

* Attività in U.I./mg formulato su *Trichoplusia ni*.

** Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità *Spodoptera* basate su prove biologiche con *Spodoptera exigua*.

Tabella 9: Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*

SPECIE BERSAGLIO	Subsp. Kurstaki Ceppo ABTS 351	Subsp. Kurstaki Ceppo SA11	Subsp. Kurstaki Ceppo SA12	Subsp. Kurstaki Ceppo EG2348	Subsp. Kurstaki Ceppo PB54	Subsp. Kurstaki Subsp Aizawai	Subsp Aizawai Ceppo GC91	Subsp Aizawai Ceppo ABTS1857
<i>Abraxas (Abraxas) grossulariata</i>		+						
<i>Acrolepiopsis assectella</i>		+						+
<i>Adoxophyes orana (reticulana)</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Aglaope infausta</i>					+			
<i>Agrotis segetum</i>	+			+				+
<i>Agrotis spp.</i>				+				
<i>Amphipyra (Amphipyra) pyramidea</i>				+				
<i>Anarsia lineatella</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Archips (Cacoecia) rosana</i>		+			+			
<i>Archips podana</i>		+		+	+			
<i>Archips spp.</i>			+			+	+	
<i>Argyrotaenia ljugiana (pulchellana)</i>	+		+	+	+	+	+	+
<i>Argyrotaenia spp.</i>				+				
<i>Autographa (Phytometra) gamma</i>	+	+	+			+	+	+
<i>Cacoecimorpha pronubana</i>						+	+	
<i>Caloptilia roscipennella</i>		+						
<i>Celypha (Olethreutes) lacunana</i>		+						
<i>Choristoneura lafauryana</i>			+					
<i>Choristoneura spp.</i>	+							
<i>Chrysodeixis chalcites</i>	+	+	+	+				+
<i>Cnephasia spp.</i>		+						
<i>Craesus septentrionalis</i>		+						
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	+		+	+				
<i>Cydia pomonella</i>		+	+		+	+	+	
<i>Cydia splendana</i>			+					
<i>Dendrolimus pini</i>	+							
<i>Dendrolimus superans</i>	+							
<i>Depressaria erinaceella</i>	+							+
<i>Depressaria spp</i>		+	+			+	+	
<i>Duponchelia fovealis</i>		+						+
<i>Ephestia spp.</i>				+				
<i>Epichoristodes acerbella</i>						+	+	

<i>Erannis (Hybernia) defoliaria</i>		+	+			+	+	
<i>Eupoecilia ambiguella</i>		+	+	+	+	+	+	
<i>Euproctis chrysorrhoea</i>	+	+		+				
<i>Euzophera bigella</i>				+				
<i>Evergestis forficalis</i>	+							
<i>Geometridae</i>	+							
<i>Gortyna</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Gortyna xanthenes</i>		+		+				
<i>Grapholita (Aspila) funebrana</i>			+			+	+	
<i>Grapholita (Cydia) molesta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Hedya nubiferana</i>		+						
<i>Helicoverpa armigera</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Helicoverpa</i> spp	+	+			+			
<i>Hyphantria cunea</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea</i>	+	+		+				
<i>Lampronia (=Incurvaria) capitella</i>		+						
<i>Leucoma (Stilnoptia) salicis</i>	+							
<i>Lobesia botrana</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Lymantria dispar</i>	+	+	+	+		+	+	
<i>Lymantria monaca</i>	+			+				
<i>Lymantria</i> spp.			+			+	+	
<i>Malacosoma neustria</i>	+	+		+	+			
<i>Mamestra brassicae</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Mamestra</i> spp.		+						
<i>Mythimna unipuncta</i>	+							+
<i>Operophtera brumata</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Orgyia (Orgyia) antiqua</i>			+	+		+	+	
<i>Orgyia</i> spp.		+			+			
<i>Orthosia (Orthosia) incerta</i>			+			+	+	
<i>Orthosia</i> spp.		+						
<i>Ostrinia furnacalis</i>	+							
<i>Ostrinia nubilalis</i>	+		+	+		+	+	+
<i>Ostrinia</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Palpita vitrealis</i>			+	+				
<i>Pandemis cerasana</i>	+			+				
<i>Pandemis heparana</i>		+						
<i>Pandemis</i> spp.			+	+		+	+	+
<i>Pectinophora gossypiella</i>			+		+	+	+	
<i>Peridroma saucia</i>			+			+	+	

<i>Phthorimaea operculella</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Pieris brassicae</i>	+			+	+			
<i>Pieris rapae</i>	+							+
<i>Pieris</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Plusia</i> spp.	+	+	+		+			+
<i>Plutella</i> spp.		+						
<i>Plutella xylostella</i>	+		+	+	+			+
<i>Prays citri</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Prays oleae</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Rhyacionia (Evetria) buoliana</i>				+				
<i>Scrobipalpa ocellatella</i>	+							+
<i>Spilonota ocellana</i>		+						
<i>Spodoptera exigua</i>	+			+				+
<i>Spodoptera littoralis</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Spodoptera</i> spp.	+	+	+		+	+	+	+
<i>Thaumatopoea pityocampa</i>	+	+		+				
<i>Thaumatopoea processionea</i>	+			+				
<i>Thaumatopoea</i> spp.			+			+	+	
<i>Tortrix</i> spp.	+							+
<i>Tortrix viridana</i>	+			+				
<i>Trichoplusia ni</i>	+							+
<i>Tuta absoluta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Udea (=Phlyctaenia) rubigalis</i>	+							+
<i>Vanessa (=Cynthia) cardui</i>	+	+						+
<i>Yponomeuta malinellus</i>					+			
<i>Yponomeuta padella</i>			+	+		+	+	
<i>Yponomeuta</i> spp.			+			+	+	
<i>Zeuzera pyrina</i>		+						
<i>Zophodia grossulariella</i>		+						

Tabella n. 10: Microrganismi autorizzati

Microrganismo	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Ampelomyces quisqualis</i>	M-10	AQ 10 WG	Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	AUREO SHIELD, BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, BOTECTOR ORTO	Funghi/Batteri
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	AH2	BOTRIBEL, MONOBAC, UNIFOIL	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	FZB24	TAEGRO	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	MBI600	SERIFEL	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Sottospecie <i>plantarum</i> , ceppo D747	AMYLO-X, AMYLOX – LC	Funghi/Batteri
<i>Bacillus firmus</i>	I-1582	VOTIVO	Nematodi in concia semente
<i>Bacillus pumilus</i>	QST 2808	BALLAD, SONATA	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i>	IAB/BS03	MILDORÉ, PORTENTO, SEITYLIS, SUBELUS	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i> *	QST 713	HARMONIX TURF DEFENSE, RHAPSODY, SERENADE ASO, SERENADE MAX	Funghi/Batteri
<i>Beauveria bassiana</i>	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
<i>Beauveria bassiana</i>	ATCC 74040	ARBIOGY, BOVERAL OF, NATURALIS	Insetti/Acari
<i>Beauveria bassiana</i>	147	OSTRINIL TOP	Insetti
<i>Beauveria bassiana</i>	NPP111B005	SERENISM	Insetti
<i>Beauveria bassiana</i>	PPRI 5339	VELIFER	Insetti
<i>Candida oleophila</i>	O	NEXI	Funghi
<i>Coniothryrium minitans</i>	CON/M/91-08	LALSTOP CONTANS WG	Funghi
<i>Lecanicillium muscarium</i> **	Ve6	MYCOTAL	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i> ***	var. anisopliae BIPESCO 5	GRANMET GR, BIPESCO 5	Insetti/acari
<i>Metarhizium anisopliae</i> ***	var. anisopliae F52	LALGUARD MET 52 GR, LALGUARD MET52 OD	Insetti Insetti/acari
<i>Metschnikowia fructicola</i>	NRRL Y-27328	NOLI	Funghi
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF	Insetti
<i>Paecilomyces lilacinus</i>	251	BIOACT PRIME DC, LALNIX ACT WG	Nematodi
<i>Pseudomonas chloroaphis</i>	MA 342	CEDEMON PLUS	Funghi in concia sementi

Microorganismo	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Pseudomonas sp.</i>	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, SYDERA PLUS	Funghi
<i>Pythium oligandrum</i>	M1	POLYVERSUM	Funghi
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	LAS02	SWOOSH	Funghi
<i>Streptomyces</i>	K61	LALSTOP K61 WP	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	TV1	BIOTRIX, PATRIOT GOLD, XEDAVIR	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	ICC 012 + ICC 080	BIOPRON, BIOTEN, ECOFOX, ECOFOX GOLD, PATRIOT ULTRA, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP, VITANICA TC PROTECT,	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	T25 + T11	TUSAL	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	I-1237	ESQUIVE WP, TRI-SOIL	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	SC1	VINTEC	Funghi
<i>Trichoderma harzianum</i>	ITEM 908	AUGET WP TRIANUM-G, TRIANUM-P, TRIANUM-P, TRIARIO GR, TRIARIO WG. TRIANUM PRO, TRIANUM GEO, TRIARIO GR, TRIARIO WG	Funghi
Virus	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPO 600, CARPOSTOP, CARPOVIR, CYD-X, CYD-X-X-TRA, MADEX 100, VIRGO	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPOVIRUSINE PLUS	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e Tignola orientale <i>Cydia molesta</i>)
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus* ceppo R5 (CpGV-R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e Tignola orientale <i>Cydia molesta</i>), Cidia del susino (<i>Cydia funebrana</i>)
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Isolato V15	MADEX TOP	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Isolato V22	MADEX TWIN	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e Tignola orientale del pesco (<i>Grapholota molesta</i>)
<i>Helicoverpa armigera</i> NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0003	HELICOVEX	Nottua gialla (<i>Helicoverpa armigera</i>)

<i>Spodoptera littoralis</i> NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0005	LITTOVIR	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>)
---	----------------------	----------	---

Virus	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VC1	VC1	V5	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	VC1 + VX1	V10	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	Virus del mosaico del pepino

* in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Bacillus amyloliquefaciens* (former *subtilis*) STR. QST 713, le etichette riportano *Bacillus subtilis*

** in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Akanthomyces muscarius* VE6 (formerly *Lecanicillium muscarium* STRAIN VE6), l'etichetta riporta *Lecanicillium muscarium*

*** in base ai dati presenti nella Banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute la sostanza attiva è *Metarhizium brunneum* strain MA 43, le etichette riportano *Metarhizium anisopliae*

Tabella n. 11: Ausiliari impiegabili. (aggiornata 1/1/2024)

		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchini	Vite			
ausiliare	bersaglio	colture di applicazione																																			
<i>Amblyseius andersoni</i>	ragnetti ed eriofidi				X	X		X				X	X									X				X		X						X			
<i>Amblyseius</i> (= <i>Neoseilus</i>) <i>Californicus</i>	ragnetto rosso e altri acari										X	X	X			X						X				X											
<i>Amblyseius cucumeris</i>	tripidi				X							X	X									X		X										X			
<i>Amblyseius swirskii</i>	aleurodide/tripide				X			X		X	X	X	X									X		X		X		X						X	X		
<i>Anagirus pseudococci</i> (= <i>Anagirus vladimiri</i>)	cocciniglie farinose																																		X		
<i>Anthocoris nemoralis</i>	cacopsilla pyri																									X											
<i>Aphidius colemani</i>	afidi				X	X		X			X	X	X									X		X		X								X			
<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	afidi							X				X	X										X														
<i>Aphytis melinus</i>	<i>Aonidiella aurantii</i>	X																																			
<i>Chrysoperla carnea</i>	afidi				X	X						X	X									X		X		X								X			
<i>C. montrouzieri</i>	cocciniglie farinose	X																																	X		
<i>Diglyphus isaea</i>	Liriomyza spp.						X		X		X						X		X		X		X					X	X	X							
<i>Encarsia formosa</i>	Trialeurodes vaporarium				X					X	X											X		X		X		X						X			
<i>Eretmocerus eremicus</i>	Trialeurodes + Bemisia				X					X													X											X			

[illegible]

Tabella n. 12: Fitoregolatori autorizzati

Orticole, Tabacco e Floreali

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica	
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico	
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica	
Fragola	Superamento stress trapianto, anticipo fioritura	NAA	
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico, NAA 5-nitroguaicolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio (1)	In serra con le basse temperature (1)autorizzato solo in serra
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica	
Pomodoro da industria	Maturante Allegante	Etefon 5-nitroguaicolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio	I trattamenti possono essere effettuati entro il 5 agosto e dopo il 5 settembre, allo scopo di agevolare la pianificazione e le operazioni di raccolta. Il dosaggio varia in funzione dello sviluppo vegetativo e delle condizioni climatiche.
Pomodoro consumo fresco	Allegante	Acido gibberellico, NAA 5-nitroguaicolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio (1)	(1) autorizzato solo in serra
Zucchini	Allegante	acido gibberellico, NAA, NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature
Tabacco	Antigermogliante	Idrazide maleica	
	Antigermogliante	N-decanolo	
	Antigermogliante	Acido Pelargonico	
	Maturante	Etefon	
COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Floreali e ornamentali	Allegante	Acido gibberellico	Verificare le specifiche autorizzazioni dei formulati commerciali
	Aumenta la fioritura	NAA + Acido gibberellico	
	Aumenta la fotosintesi	NAA	
	Brachizzante	Clormequat	
	Brachizzante	Daminozide	
	Radicante	NAA	
	Brachizzante	Paclobutrazolo	
	Stimolante - Semenzai e piante da vivaio	NAA	
	Maturante	NAA	
		Calcio-Proesadione	
Tappeti erbosi	Regolatore di crescita	Trinexapac ethyl	
Tappeti erbosi		Calcio-Proesadione	

Frutticole

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Actinidia	allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)	
Actinidia	aumenta la pezzatura del frutto	Forchlofenuron	Consigliato anche diradamento manuale
Actinidia	diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico GA3)	Consigliata integrazione con diradamento manuale
Ciliegio		NAD	
Ciliegio		Acido gibberellico	
Melo	Alleganti	Acido gibberellico (GA3) Gibberelline (A4 – A7)	Impiego limitato in caso di rischio di danni da freddo
Melo	Contenimento della vigoria	Prohexadione calcium	
Melo	Contenimento della vigoria	Paclobutrazol	Massimo 0,4 litri/ettaro totale, solo con prescrizione del tecnico
Melo	Diradanti	Metamitron 6-benziladenina NAA 6-benziladenina + NAA NAD Etefon	Può essere opportuna l'integrazione con il diradamento manuale
Melo	Antiruggine Favorire uniformità dei frutti	Acido gibberellico (GA3) Gibberelline (A4 – A7),Gibberelline + 6-Benziladenina	
Melo	Anticascia	NAA	Si raccomanda di utilizzarlo solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (cultivar, andamento climatico, parametri di maturazione)
Pero	Alleganti	Acido gibberellico (GA3) Gibberelline (A4 - A7) + 6-benziladenina NAA + NAD	
Pero	Dirado	6-benziladenina pura	
Pero	Contenimento della vigoria	Prohexadione calcium	
Pero	Contenimento della vigoria	Paclobutrazol	Massimo 0,4 litri/ettaro totale, solo con prescrizione del tecnico
Pero	anticascia	NAA	
Pesco	Contenimento della vigoria	Paclobutrazol	Massimo 1/3 superficie a pesco, solo con prescrizione del tecnico
Pesco	anticascia	NAA	Solo per percoche
Susino	Contenimento della vigoria	Paclobutrazol	Massimo 1/3 superficie a susino, solo con prescrizione del tecnico
Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico	
	Colorazione uve rosse	Acido abscissico	

ALLEGATO N. 6 – SCHEDE CULTURALI

ALLEGATO 6A - COLTURE ORTICOLE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
AGLIO	1	DOLCETTA	16	PISELLO	31
ARACHIDE	2	ERBE AROMATICHE O FRESCHE	17	POMODORO DA INDUSTRIA	32
ASPARAGO	3	FAGIOLINO	18	POMODORO CULTURA PROTETTA	33
BASILICO	4	FAGIOLO	19	PORRO	34
BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIA	5	FINOCCHIO	20	PREZZEMOLO	35
CARCIOFO	6	FIORI COMMESTIBILI	21	RADICCHIO	36
CAROTA	7	FRAGOLA	22	RAPA BIANCA E ROSSA	37
CAVOLI A INFIORESCENZA	8	INDIVIA RICCIA E SCAROLA	23	RAVANELLO	38
CAVOLI A TESTA	9	LATTUGA	24	RUCOLA	39
CAVOLI A FOGLIA	10	MAIS DOLCE	25	SCALOGNO	40
CETRIOLO CULTURA PROTETTA	11	MELANZANA	26	SEDANO	41
CETRIOLO DA INDUSTRIA	12	MELONE	27	SPINACIO	42
CICORIA	13	PATATA	28	TOPINAMBUR	43
CIPOLLA DA INDUSTRIA	14	PATATA DOLCE	29	ZUCCA	44
COCOMERO	15	PEPERONE	30	ZUCCHINO	45

ALLEGATO 6B - COLTURE ESTENSIVE ED INDUSTRIALI

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	46	CEREALI A.V.: FARRO	51	RISO	56
CANAPA DA SEME	47	COLZA	52	SOIA	57
CEREALI A.V.: FRUMENTO	48	GIRASOLE	53	SORGO	58
CEREALI A.V.: ORZO	49	LUPPOLO	54	TABACCO	59
CEREALI A.V.: AVENA, SEGALE, TRITICALE	50	MAIS	55		

ALLEGATO 6C - COLTURE FORAGGERE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
ERBA MEDICA	60	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE	62	TRIFOGLIO	64
LOIESSA	61	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE E LEGUMINOSE	63		

ALLEGATO 6D - COLTURE FRUTTICOLE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
ACTINIDIA	65	MELO	71	PESCO	77
ALBICOCCO	66	MELOGRANO	72	SUSINO	78
CASTAGNO DA FRUTTO	67	NOCCIOLO	73	VITE	79
CILIEGIO	68	NOCE DA FRUTTO	74	DISERBO POMACEE	80
KAKI	69	OLIVO	75	DISERBO DRUPACEE	81
MANDORLO	70	PERO	76		

ALLEGATO 6E - COLTURE BABY LEAF

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
BIETOLA DA FOGLIA	82	DOLCETTA	85	RUCOLA	88
CICORINO	83	BRASSICACEAE	86	SPINACINO	89
CRESCIONE	84	LATTUGHINO	87		

ALLEGATO 6F – PICCOLI FRUTTI

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
LAMPONE	90	MORA DI ROVO	92	UVA SPINA	94
MIRTILLO	91	RIBES	93		

ALLEGATO 6G - ALTRE COLTURE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
FLOREALI E ORNAMENTALI	95	FUNGHI COLTIVATI: PRATAIOLO	96	FUNGHI COLTIVATI: PLEUROTUS, PIOPPINO	97

ALLEGATO 6A - COLTURE ORTICOLE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
AGLIO	1	DOLCETTA	16	PISELLO	31
ARACHIDE	2	ERBE AROMATICHE O FRESCHE	17	POMODORO DA INDUSTRIA	32
ASPARAGO	3	FAGIOLINO	18	POMODORO CULTURA PROTETTA	33
BASILICO	4	FAGIOLO	19	PORRO	34
BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIA	5	FINOCCHIO	20	PREZZEMOLO	35
CARCIOFO	6	FIORI COMMESTIBILI	21	RADICCHIO	36
CAROTA	7	FRAGOLA	22	RAPA BIANCA E ROSSA	37
CAVOLI A INFIORESCENZA	8	INDIVIA RICCIA E SCAROLA	23	RAVANELLO	38
CAVOLI A TESTA	9	LATTUGA	24	RUCOLA	39
CAVOLI A FOGLIA	10	MAIS DOLCE	25	SCALOGNO	40
CETRIOLO CULTURA PROTETTA	11	MELANZANA	26	SEDANO	41
CETRIOLO DA INDUSTRIA	12	MELONE	27	SPINACIO	42
CICORIA	13	PATATA	28	TOPINAMBUR	43
CIPOLLA DA INDUSTRIA	14	PATATA DOLCE	29	ZUCCA	44
COCOMERO	15	PEPERONE	30	ZUCCHINO	45

1. AGLIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE <i>Puccinia spp.</i>	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto dopo la raccolta - lunghe rotazioni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7		3	Massimo 3 interventi anno tra Benzovindiflupyr, Tebuconazolo e Difeconazolo	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
PERONOSPORA <i>Peronospora destructor (sin. P. schleideni)</i>	Difesa chimica: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Cymoxanil		Acetammidi 27				
		Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4				
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Sostanza revocata: utilizzo entro il 20 maggio 2025	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin massimo 2 interventi all'anno	
		Zoxamide		Benzammidi B3	3		Massimo 3 interventi anno.	
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>	-Iniziare i trattamenti alla comparsa della malattia	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				

1. AGLIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI <i>Alternaria porri</i>	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto dopo la raccolta - lunghe rotazioni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Sostanza revocata: utilizzo entro il 20 maggio 2025	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		3	Massimo 3 interventi anno tra Benzovindiflupyr, Tebuconazolo e Difenoconazolo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis sp.</i>		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si					
		Fludioxonil				1		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
MARCIUME DEI BULBI <i>Fusarium spp.</i> ; <i>Helmintosporium spp.</i> ; <i>Sclerotium cepivorum</i> ; <i>Penicillium spp.</i>	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; lunghe rotazioni; - utilizzare aglio da seme sano - corretta sgranatura dei bulbi per evitare ferite Evitare la successione a colture sensibili a sclerotinia, come colza, soia e girasole. Difesa chimica: disinfezione secca od umida dei bulbilli con prodotti registrati	Trichoderma harzianum T22	Si				Indicato per Fusarium e Sclerotinia	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1		1		
		Fludioxonil						

1. AGLIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Pseudomonas fluorescens</i>	Interventi agronomici: alla sgranatura eliminare le teste infette	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha/ di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
VIROSI <i>Potyvirus</i>	Non esistono trattamenti specifici Utilizzo di seme sano							
NEMATODI <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: - idonea rotazione; - utilizzo di bulbi esenti da nematodi, mediante verifica in campo (fine aprile, maggio) sulle colture , destinate a seme ed eventuali analisi							
TRIPIDI <i>Frankliniella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Contro questa avversità max 2 interventi all'anno.
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040	Si	Microrganismi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	2	Max 2 interventi all'anno con piretroidi.	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Max 1 tra Cipermetrina, Lambdacialotrina, Etofenprox.	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Max 1 tra Cipermetrina, Lambdacialotrina, Etofenprox.	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1		Max 1 tra Cipermetrina, Lambdacialotrina, Etofenprox.	
		Spinosad		Spinosine 5	3			
MOSCA <i>Napomyza gymnotoma;</i> <i>Suillia univittata</i>	Difesa chimica: - interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Max 2 interventi all'anno con piretroidi. Max 1 con Etofenprox.	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Max 2 interventi all'anno con piretroidi.	
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Non rientra nei limiti dei piretroidi	

1. AGLIO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree, in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a. Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento Si possono impiegare al massimo 2 litri di prodotto, sullo stesso appezzamento, ogni tre anni (vedi etichetta)					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Massimo 2 litri di prodotto , sullo stesso appezzamento, ogni tre anni (vedi etichetta)					
		Pendimethalin							
		Bifenox							
	Dicotiledoni	Aclonifen							
		Piridate							
		Clopiralid							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							
		Post emergenza diserbo interfila		Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

2. ARACHIDE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	Impiegare seme conciato							
PERONOSPORA <i>Mycosphaerella berkeleyi</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Difesa chimica - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha anno)	
ANTRACNOSI <i>Ascochyta arachidis</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Difesa chimica - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MARCIUMI RADICALI <i>Rhizoctonia sp.</i>								
AFIDE NERO <i>Aphis spp</i>		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

2. ARACHIDE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	sostanza candidata di sostituzione: massimo 1 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
Post emergenza						Interventi meccanici: in genere occorre effettuare almeno 2 sarchiature			
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

3. ASPARAGO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE <i>Puccinia asparagi</i>	Difesa chimica: -trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3	Con strobilurone max 3 interventi anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Autorizzati solo pf in miscela con Pyraclostrobin	
		Tebuconazolo + fluopyram			1		Il Tebuconazolo non entra nel cumolo degli IBE	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		3		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7	1			
STEMFILIOSI <i>Stemphylium vesicarium</i>	Difesa chimica: - trattamenti solo dopo la raccolta Interventi agronomici: in autunno asportazione e lavorazione del suolo, al fine di abbassare il potenziale d'innocuo	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Con strobilurone massimo 3 interventi anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Autorizzati pf solo in miscela con Pyraclostrobin	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		3	Con IBE max 3 interventi anno	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Con IBE max 3 interventi anno	
		Tebuconazolo + fluopyram			1	1	Il Tebuconazolo non entra nel cumolo degli IBE	

3. ASPARAGO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA <i>Alternaria spp.</i>	Interventi agronomici: in autunno asportazione o bruciatura delle stoppie	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
OIDIO <i>Leveillula spp.; Erysiphe spp.</i>		Zolfo	Si	Inorganici M				
FUSARIOSI <i>Fusarium spp.</i>	Difesa chimica: per i nuovi impianti, concia delle zampe o sementi con prodotti registrati	<i>Pythium oligandrum</i> CEPO M1		Microorganismi			Impiego solo in fertirrigazione	
MAL VINATO <i>Rhizoctonia violacea</i>	Interventi agronomici: in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente le piante malate	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi				
VIROSI AV1; AV2	Non sono previsti interventi							
MOSCA GRIGIA <i>Delia = Hylemya platura</i>	Difesa chimica: - intervenire a 15 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni, nelle zone colpite precedentemente	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Max 1 intervento anno, localizzato lungo la fila, al momento del trapianto. Non impiegabile su impianti in produzione. Non rientra nei limiti dei piretroidi.	
CRIOCERA DELL'ASPARAGO <i>C. duodecimpunctata;</i> <i>Crioceris asparagi</i>	Danni generalmente limitati.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
HIPOPTA <i>Hypopta caestrum</i>	Interventi agronomici: attacchi su aree limitate; raccogliere e distruggere i bozzoli delle crisalidi che fuoriescono dal terreno da giugno a metà di luglio							
AFIDE <i>Brachycorynella asparagi</i>	Difesa chimica: ammessa solo su impianti in allevamento	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>	Gli elateridi cominciano a muoversi con temperature di 7-10 gradi.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Non rientra nel cumolo dei piretroidi	
LIMACCE <i>Limax spp.; Helix spp.</i>	Soglia Presenza generalizzata	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
CIMICI <i>Halyomorpha halys;</i> <i>Nezara viridula</i>	Difesa chimica I danni maggiori si rilevano a fine agosto	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
TOPI E ARVICOLE		Fosforo di zinco						
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne spp.</i>		Paecilomyces lilacinus 251						

3. ASPARAGO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin		Sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi Sostanza revocata: utilizzo entro il 24/11/2025					
Post emergenza e post trapianto	Graminacee	Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
Post raccolta	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin + Clomazone		sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
		Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro 24/11/2025					
		Metobromuron							
	Dicotiledoni	Piridate		Dosaggio in funzione dello stadio di sviluppo delle infestanti					
		2,4 D							

3. ASPARAGO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre ricaccio	Dicotiledoni	Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro 24/11/2025		E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe			
		Pendimethalin		sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi Da utilizzare solo dopo la rottura dell'asparagiaia					
		Dicamba		Specifico per villucchio					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

4. BASILICO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Peronospora spp.</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni; distruggere i residui delle colture ammalate; favorire il drenaggio del suolo; distanziare maggiormente le piante; aerare oculatamente serre e tunnel; uso di varietà tolleranti. Difesa chimica - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Metalaxil-M + Rame			3			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2	4	Numero massimo trattamenti: 2 pieno campo 1 in serra	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Sostanza revocata: utilizzo entro il 20/05/2025	
		Propamocarb + Fluopicolide			1			
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07	3			
FUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum f. sp. Basilici</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	Trichoderma harzianum T22						
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				

4. BASILICO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali; impiego di semi o piantine sane; uso limitato dei fertilizzanti azotati; accurato drenaggio del terreno; ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSM						
		<i>Trichoderma harzianum</i> T22						
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i> ceppo ICC012+ <i>Trichoderma gamsii</i> ceppo ICC 080						
MARCIUMI MOLLI <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Difesa chimica - intervenire alla semina	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coiniothyrium minitans</i>						
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		Boscalid + Pyraclostrobin			2	2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Autorizzato su sclerotinia	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3			Max 2 interventi all'anno	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil + Fludioxonil			2		Max 2 interventi anno con Fludioxonil	

4. BASILICO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per aversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per aversità
MACCHIA NERA <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Difesa chimica - intervenire alla comparsa dei primi sintomi o preventivamente	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
OIDIO <i>Erysiphe cichoracearum</i>	Difesa - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	Si	Inorganici M				
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium spp.</i>		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
BATTERIOSI <i>Erwinia sp.;</i> <i>Pseudomonas sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi; evitare di provocare lesioni alle piante; allontanare e distruggere le piante infette; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; non irrigare con acque "ferme" o con residui organici	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
NOTTUE FOGLIARI <i>Spodoptera spp;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Helicoverpa armigera</i>	Difesa chimica Soglia: infestazione larvale diffusa a pieno campo	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3		
		Spinosad		Spinosine 5				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		Piretrine naturali		Piretroidi e piretrine 3A				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			

4. BASILICO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per aversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per aversità
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza spp.</i>	Interventi biologici – In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> Difesa chimica – intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad		Spinosine 5		3		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Max 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN				
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Difesa chimica Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine naturali		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Max 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
TRIPIDI <i>Frankliniella occidentalis</i>	Difesa chimica Intervenire in presenza di forti infestazioni	<i>Spinosad</i>		Spinosine 5		3	Tra Spinosad e Spinetoram massimo 3 interventi all'anno.	
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Tra Spinosad e Spinetoram massimo 3 interventi all'anno. Max 2 con Spinetoram	
		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040	Si	Microrganismi				
NEMATODI FOGLIARI <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti; impiegare seme esente dal nematode							

4. BASILICO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
		Acido pelargonico							
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Verificare registrazione f.c.					
		Ciclossidim		Verificare registrazione f.c.					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

5. BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA <i>Cercospora beticola</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Difesa chimica - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Max 4 Kg ettaro/anno di rame metallo	
OIDIO <i>Erysiphe betae</i>	Difesa chimica - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	Si	Inorganici M				
PERONOSPORA <i>Peronospora farinosa (=P. effusa)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Difesa chimica - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Max 4 Kg ettaro/anno di rame metallo	
		Laminarina	Si	Composto naturale P4				
		Pyraclostrobin + Dimetomorf					Max 3 interventi anno tra Dimetomorf e Mandipropamide; autorizzato solo a pieno campo	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Max 3 interventi anno tra Dimetomorf e Mandipropamide	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna- QoSI C8				
RUGGINE <i>Uromyces betae</i>	Difesa chimica - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Max 4 Kg ettaro/anno di rame metallo	
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni	Pythium oligandrum CEPO M1	Si	Microrganismi				
		Boscalid + Pyraclostrobin			2		Max 2 interventi con SDHI – tra Boscalid , Penthiopirad, Isofetamid	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Max 2 interventi tra Boscalid , Penthiopirad, Isofetamid	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Max 2 interventi tra Boscalid , Penthiopirad, Isofetamid	

5. BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia spp.</i>		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPOM1	Si	Microrganismi				
		<i>Coiniothyrium minitans</i>						
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Max 2 interventi all'anno. Max 2 con SDHI	
MAL DEL PIEDE <i>Pythium;</i> <i>Phoma betae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			Indicato per Rhizoctonia solani e Pythium	
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
MAL VINATO <i>Rhizoctonia violacea</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
MARCIUME SECCO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			Indicato per Rhizoctonia solani e Pythium	
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
AFIDI <i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Difesa chimica: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	<i>Piretrine pure</i>	Si	Piretroidi e piretrine 3A				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Massimo 3 interventi anno con piretroidi. Max 2 anno con Lambdacialotrina	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A			Max 1 intervento per ciclo, max. 2 all'anno	
MOSCA <i>Pegomya betae</i>	Difesa chimica: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate							

5. BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MINATRICE <i>Liriomyza spp.</i>	Difesa chimica: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A			Max 1 intervento per ciclo, max. 2 all'anno	
MIRIDI		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2		Max 3 interventi anno con piretroidi. Max 2 anno con Etofenprox	
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera littoralis</i>	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Metossifenozone		Diacilidrazine 18	1		Max 1 intervento all'anno	
		Clorantpriliprole		Diamidi 28	2		Max 2 interventi all'anno	
		<i>Spinosad</i>		Spinosine 5		3	Tra Spinosad (solo pieno campo) e Spinetoram massimo 3 interventi all'anno. Massimo 2 con Spinetoram.	
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Tra Spinosad (solo pieno campo) e Spinetoram massimo 3 interventi all'anno. Massimo 2 con Spinetoram.	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	Max 3 interventi anno con piretroidi. Max 2 anno con Lambda-cialotrina e con Etofenprox	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Max 3 interventi anno con piretroidi. Max 2 anno con Lambda-cialotrina e con Etofenprox	
LIMACCE <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>	Soglia Presenza generalizzata	Metaldeide esca		Ossaciclotani			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto (verificare registrazione formulato)	
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
ALTICA <i>Phyllotreta spp.</i>	Difesa chimica: se si riscontrano ovideposizioni o rosure degli adulti	Ettofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2		Max 3 interventi anno con piretroidi. Max 2 anno con Etofenprox	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A			Max 1 intervento per ciclo, max. 2 all'anno	
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Non entra nel cumolo dei piretroidi	

5. BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva -	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
		Acido pelargonico							
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

6. CARCIOFO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA Bremia lactucae	Difesa chimica: Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. Il trattamento va effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto oppure prodotti rameici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità, eccetto l'impiego di rame
		Cymoxanil		Acetammidi 27				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			revocato: utilizzabile entro il 30/05/2025	
MARCIUME DEL COLLETO Sclerotinia sclerotiorum; Sclerotium rolfsii; Rhizoctonia solani		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Impiegabile su terreno in assenza di coltura, solo contro sclerotinia	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			Indicato solo per Rhizoctonia solani	
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		Flutolanil		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Indicato solo per Rhizoctonia . Prima del trapianto sul materiale di moltiplicazione	
OIDIO Erysiphe cichoracearum; Leveillula taurica		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità, escluso l'impiego dello zolfo
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i>	Si					
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1	2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			

6. CARCIOFO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI Brachycaudus cardui; Aphis fabae; Myzus persicae; Dysaphys cynarae	Interventi agronomici: sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Difesa chimica: Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni o comunque ricorrere a interventi localizzati	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Formulati registrati per impiego in vegetazione	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
GORTINA Gortyna xanthenes; Gortyna flavago	Difesa chimica: gli interventi vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Spinosad</i>	Si	Spinosine 5	3			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Con piretroidi max 2 interventi all'anno. Max 1 con Lambdacialotrina	
DEPRESSARIA DEL CARCIOFO Depressaria erinaceella	Difesa chimica: intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Spinosad</i>	Si	Spinosine 5	3			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
NOTTUE Plusia gamma; Scotia segetum; Scotia ipsilon	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Con piretroidi max 2 interventi all'anno. Max 1 con Lambdacialotrina	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Con piretroidi max 2 interventi all'anno. Max 1 con Cipermetrina	
NOTTUE FOGLIARI Spodoptera littoralis; Mamestra brassicae; Vanessa cardui		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Spinosad</i>	Si	Spinosine 5	3			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Emamectina			2			
LIMACCE	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
NEMATODE GALLIGENO Meloidogyne spp.		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				
ALTICA DEI CARDI Sphaeroderma rubidum	Non sono autorizzati trattamenti							
TOPI E ARVICOLE		Fosforo di zinco						

6. CARCIOFO - DISERBO											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.							
		Acido pelargonico									
	Dicotiledoni	Aclinifen		Sostanza candidata alla sostituzione.							
Post trapianto e post ricaccio	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxyfluorfen									
		Pendimethalin									
		Metazaclor		Non più di 1 litro di sostanza attiva, sullo stesso appezzamento, ogni tre anni (vedi etichetta)							
		Bifenox									
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Piridate									
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D									
		Quizalofop-p-etile									
		Clethodim									
		Fluazifop-p-butile									
Diserbo interfila	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle									
		Acido pelargonico									

7. CAROTA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALTERNARIA Alternaria dauci; Stemphylium spp	Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		ammesso solo in miscela con Boscalid
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	2	ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			
MARCIUMI BASALI Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani	Interventi chimici: preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Impiego sul terreno in assenza di coltura; attivo su Sclerotinia
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si				Indicato per Rhizoctonia solani
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi			Autorizzato su Sclerotinia spp
		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>	Si				

7. CAROTA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO Erysiphe spp.	Difesa chimica: intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			
		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		ammesso solo in miscela con Boscalid
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	2	ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			
MOSCA Psila rosae	nterventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-	<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	
NOTTUE FOGLIARI Autographa gamma; Helicoverpa armigera	Difesa chimica: - presenza accertata	<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		

7. CAROTA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI <i>Semiaphis dauci;</i> <i>Dysaphis spp.</i>	Difesa chimica: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	impiego ammesso solo in pieno campo
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A			
NEMATODE GALLIGENO <i>Heterodera carotae;</i> <i>Meloidogyne spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Estratto di aglio</i>	Si				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Consentito nei limiti dei 2 interventi gruppo SDHI, effettuare 1 intervento ad anni alterni
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia spp.</i>	Difesa chimica: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Ammessi solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Metam sodio		Carbammati F4	1		ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno

7. CAROTA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RHIZOCTONIA Rhizoctonia spp.	Difesa chimica: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Metam potassio		Carbammati F4	1		ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
MORIA DELLE PIANTINE Pythium spp.	Difesa chimica: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Ammessi solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Metam potassio		Carbammati F4	1		ammesso solo in serra Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
ELATERIDI Agriotes spp.	Soglia - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A	1		ammesso solo in pieno campo Distribuzione localizzata alla semina. Il geodisinfestante. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	ammesso solo in pieno campo Massimo 1 intervento anno in alternativa tra Cipermetrina e Lambdacialotrina Distribuzione localizzata alla semina. Il geodisinfestante non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi.
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Massimo 1 intervento anno in alternativa tra Cipermetrina e Lambdacialotrina. Distribuzione localizzata alla semina. Il geodisinfestante Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi.

7. CAROTA - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.						
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen		sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi						
		Clomazone		Possibile fitotossicità su terreni sabbiosi. In questi casi la dose indicata va opportunamente ridotta						
		Pendimethalin		sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi						
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Pendimethalin		sostanze candidate di sostituzione: massimo 3 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi						
		Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro il 24/11/2025						
		Bifenox								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
		Quizalofop-p-etile	Per migliorare l'azione miscelare i graminicidi con bagnante							
		Quizalofop-etile isomero D								
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura.							

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avveristà	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avveristà	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DEL CAVOLO Peronospora brassicae; Peronospora parasitica	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Metalaxil-M in miscela con rame solo pieno campo
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I G1	3		massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 all'anno
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	Massimo 3 per anno con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad) massimo 3 interventi per anno
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 trattamenti per anno
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 trattamenti per anno
MYCOSPHAERELLA SPP. Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I G1	3		massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 all'anno
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 trattamenti per anno
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	Massimo 3 per anno con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avverità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avverità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MORIA DELLE PIANTINE Pythium spp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi			
		Propamocarb		Carbammati F4			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.
MARCIUMI BASALI Rhizoctonia spp.; Sclerotinia spp.; Phoma lingam		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi			ammesso per Rhizoctonia
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			impiego ammesso su terreno in assenza di coltura. Ammesso solo per Sclerotinia
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Eugenolo</i>	Si				Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Geraniolo</i>	Si				Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Timolo</i>	Si				Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi			
OIDIO DELLE CRUCIFERE Erysiphe cruciferarum	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 trattamenti per anno
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3		massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 all'anno
BATTERIOSI Xanthomonas campestris ; Erwinia carotovora	Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni. Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A	1		Autorizzato solo su Cavolfiore. Massimo 1 intervento per ciclo localizzato localizzato alla semina o trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
NOTTUE <i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Helycoverpa armigera;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Mamestra oleracea;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. Impiego ammesso solo in pieno campo
		Spinosad		Spinosine 5	3	3	
		Spinetoram		Spinosine 5	3		Revocato utilizzabile entro il 31/12/2025
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		Impiego ammesso solo in pieno campo
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		Impiego ammesso solo in pieno campo

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CAVOLAIA <i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni impiego ammesso solo in pieno campo. Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo
		Spinosad		Spinosine 5	3	3	
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Revocato utilizzo entro il 31/12/2025
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		impiego ammesso solo in pieno campo
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE <i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Spinosad		Spinosine 5	3	3	
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Revocato utilizzabile entro il 31/12/2025
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		impiego ammesso solo in pieno campo

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avveristà	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avveristà	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI Brevicoryne brassicae; Myzus persicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni. Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN			
		Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN			
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine 3A	1		impiego ammesso solo in pieno campo.
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A			In alternativa agli altri candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Lambda-cialotrina)
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive
TRIPIDI	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.	Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali			
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Autorizzato solo in serra
		Spinosad		Spinosine 5		3	tra spinosad e spinetoram massimo 3 interventi per anno. Massimo 2 con spinetoram
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	3		impiego ammesso solo in pieno campo Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI Aleyrodes proletella	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A			
ALTICA DEI CAVOLI Phyllotreta sp.	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE Athalia rosae	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni
LIMACCE	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		<i>Metaldeide esca</i>		Ossacicclottani			
ELATERIDI Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A		1	autorizzato solo su cavolfiore, localizzato localizzato alla semina o trapianto, impegno solo in pieno campo. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			localizzato alla semina o trapianto, impiego solo in pieno campo. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Massimo 1 intervento per anno localizzato localizzato alla semina o trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi

8. CAVOLI A INFIORESCENZA - DISERBO (Cavolfiori, broccoli)											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi								
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide			Ammesso solo su cavolfiore						
		Pendimethalin		Sostanza candidata di sostituzione: massimo 1 intervento. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva metazachlor in un periodo di 3 anni sullo stesso campo							
	Dicotiledoni	Clopiralid		Autorizzato solo su cavolfiore							
		Piridate		Dosaggio in funzione dello stadio di sviluppo delle infestanti							
	Graminacee	Propaquizafop									
		Quizalofop-p-etile									
		Clethodim									
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura.							

9. CAVOLI A TESTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO Peronospora brassicae; Peronospora parasitica	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna	QOI C3	2	2	Verificare etichetta del prodotto fitosanitario	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna	QOI C3				
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	IBE Classe I G1	2		Vietato in coltura protetta	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna	QOI C3	2	2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna	QOI C3				
MARCIUME RADICALE Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici nel terreno.	Tricoderma asperellum	Si						
		Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi					
		Propamocarb		Carbammati	F4			Solo in vivaio, preparazione substrati	
MARCIUME BASALE Sclerotinia spp.; Phoma lingam; Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	Coniothyrium minitans	Si	Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia	
		Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi					
		Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ	Si	Microrganismi					
		Eugenolo	Si					Ammesso solo contro la Sclerotinia	
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia	
		Timolo	Si	Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia	
		Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si	Microrganismi					
MYCOSPHAERELLA Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	IBE Classe I G1	2		Vietato in coltura protetta	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Non autorizzato su C. Bruxelles	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna	QOI C3	2	2		

9. CAVOLI A TESTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CRUCIFERE <i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2		
BATTERI <i>Xanthomonas campestris</i>	Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni. Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità, 3 per cicli oltre i 70 giorni.
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN	3			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Autorizzato solo i serra	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. Impiego ammesso solo in pieno campo	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni impiego ammesso solo in pieno campo Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles impego ammesso solo in pieno campo	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Spirotetramat Revocato: utilizzabile entro il 31/10/2025 impiego ammesso solo in pieno campo	
ALTICA DEI CAVOLI <i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	

9. CAVOLI A TESTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE Agrotis ipsilon; Agrotis segetum; Heliotis armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera littoralis; Plusia gamma	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Cloranthraniliprole		Diamidi	28	2	3	Non autorizzato su cavolo di Bruxelles. impiego ammesso solo in pieno campo	
		Spinosad		Spinosine	5	3			
		Spinetoram		Spinosine	5	2		Spinetoram revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
		Metaflumizone		Semicarbazoni	22	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Emamectina benzoato		Avermectine	6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
CAVOLAIA Pieris brassicae	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Cloranthraniliprole		Diamidi	28	2	3	impiego ammesso solo in pieno campo	
		Spinosad		Spinosine	5	3			
		Spinetoram		Spinosine	5	2		Spinetoram Revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
		Metaflumizone		Semicarbazoni	22	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Emamectina benzoato		Avermectine	6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE Plutella xylostella	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
		Cloranthraniliprole		Diamidi	28	2	3	Non autorizzato su cavolo di Bruxelles impiego ammesso solo in pieno campo	
		Spinosad		Spinosine	5	3			
		Spinetoram		Spinosine	5	2		Spinetoram revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
		Emamectina benzoato		Avermectine	6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	

9. CAVOLI A TESTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A	1	1	intervento localizzato alla semina o al trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Divieto di impiego in serra.	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		intervento localizzato alla semina o al trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		intervento localizzato alla semina o al trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	
MOSCA DEL CAVOLO Delia radicum	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A	1		Autorizzato solo su cavolo cappuccio Divieto di impiego in serra L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	
TRIPIDI	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Autorizzato solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5	3		tra spinosad e spinetoram massimo 3 interventi all'anno	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE Athalia rosae								
CIMICI	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	3	3 per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg. non autorizzato su cavoletti di bruxelles	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	

9. CAVOLI A TESTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
LIMACCE	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
LIMACCE	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
ALEUROIDI Aleyrodes proletella	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.	<i>Maltodestrina</i>	Si					
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			autorizzato solo in serra	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	3 massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi -4 per ciclo lungo oltre i 70 gg.	

9. CAVOLI A TESTA - DISERBO (Cappuccio, verza, cavoletto di Bruxelles)									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Napropamide		No su cavolo di Bruxelles e verza					
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva metazachlor in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento					
	Dicotiledoni	Piridate		Dosaggio in funzione dello stadio di sviluppo delle infestanti					
		Clopiralid							
	Graminacee	Propaquizafop		No su cavolo di Bruxelles e verza					
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D		No su cavolo di Bruxelles e verza					
		Ciclossidim		Carenza 28 su cappuccio e verza e 42 su cavolo di Bruxelles					
		Fluazifop-p-butile		Autorizzato solo su cavolo cappuccio					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura						

10. CAVOLI A FOGLIA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DEL CAVOLO <i>Peronospora parasitica</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Pieno Campo: verificare etichetta prodotto fitosanitario. Coltura protetta: verificare etichetta prodotto fitosanitario.
MYCOSPHAERELLA SPP. <i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
MARCIUME BASALE <i>Phoma lingam;</i> <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Eugenolo</i>	Si				Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			Ammesso solo contro Sclerotinia
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi			
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO <i>Alternaria brassicae</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		impiego ammesso solo in pieno campo
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
OIDIO DELLE CRUCIFERE <i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		impiego ammesso solo in pieno campo

10. CAVOLI A FOGLIA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI Myzus persicae; Brevicoryne brassicae	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN	3		
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Non autorizzati su cavolo cinese. Ammesso solo in serra
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		Non autorizzato su cavolo cinese
TRIPIDI Bemisia tabaci; Frankliniella occidentalis		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali	6		
ALTICA DEI CAVOLI Phyllotreta sp.							
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE Athalia rosae	Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su tentredine						
NOTTUE Agrotis ipsilon; Spodoptera littoralis; Plusia gamma; Helycoverpa armigera; Agrotis segetum; Mamestra oleracea; Mamestra brassicae	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN	3		
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Feromoni Spodoptera</i>	Si				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Spinetoram revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025
CAVOLAIA Pieris brassicae	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN	3		
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		spinetoram revocato utilizzabile entro il 31/12/2025. Non autorizzato su cavolo riccio
MOSCA DEL CAVOLO Delia radicum	Eliminare le crucifere spontanee. Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila.
LIMACCE Helix spp.; Limax spp.; Agriolimax spp.; Cantareus spp	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

10. CAVOLI A FOGLIA - DISERBO (Cavolo cinese, cavolo nero, cavolo a foglie increspate)									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a. Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Periodo di carenza 100 giorni sostanza candidata di sostituzione: massimo 1 intervento. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Autorizzato massimo 2 litri di prodotto (1 kg di s.a) sullo stesso appezzamento, ogni tre anni					
	Graminacee	Ciclossidim							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura				

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: - favorire l'areggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Cymoxanil		Acetammidi 27	3			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	3			
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	2			
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1			
		Propamocarb		Carbammati F4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07	2			
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	4		Dimetomorf revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i>	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti. Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.
		<i>COS-OGA</i>	Si				(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Cerevisane</i>	Si				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali			
		<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2		
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	2		
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2		
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2		

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pithium spp.</i>	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici nel terreno	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Tricoderma asperellum</i>	Si					
		<i>Tricoderma gamsii</i>	Si					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		Propamocarb		Carbammati F4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3	2	2		
		Fenexamid		IBE-Classe III G3				
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Pyrimethanil		Anilino pirimidine D1		2		
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1			

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI CMV; ZYMV; WMV-2	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.							

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI Aphis gossypii	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macrorganismi utili			Da preferire per lanci nel periodo primaverile	
		<i>Lysiphlebus testaceipes</i>	Si	Macrorganismi utili			Da preferire per lanci nel periodo estivo	
		<i>Chrysoperla carnea</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D			Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Non ammessi interventi consecutivi	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Spirotetramat revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI <i>Frankliniella occidentalis</i>	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Orius sp.</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Cyantraniliprole		Diamidi 28		2	Tra Cloranthraniliprole e Cyantraniliprole	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		spinetoram revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Eretmocerus eremicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Encarsia formosa</i>	Si	Macroorganismi utili			Impiegabile con elevata presenza di adulti	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Cytraniliprole		Diamidi 28		2	Tra Clorantniliprole e Cytraniliprole	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2		Ammessi solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	2			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Non ammessi interventi consecutivi	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		revocato: utilizzabile entro il 31/03/2025	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Spirotetramat revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza. Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460	Si	Terpenoidi				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette	
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Fenazaquin		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
		Abamectina		Avermectine 6				
LIMACCE <i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
LUMACHE <i>Arion hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera esigua</i>	Soglia: - presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Tra tutti i Piretroidi	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Spinetoram		Spinosine 5	2		spinetoram revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO Meloidogyne sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica. - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Al massimo 2 interventi anno tra Penthipyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e isofetamid	
		Abamectina		Avermectine 6				
CIMICE ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	Fra tutti i piretroidi	
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RHIZOCTONIA <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas spp. ceppo DSMZ 13134</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
PYTHIUM SPP. <i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIUM SPP. <i>Fusarium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas spp. ceppo DSMZ 13134</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
FITOFTORA <i>Phytophthora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ 13134</i>	Si	Microrganismi				
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato. Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		massimo 1 intervento per ciclo, localizzato. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	

11. CETRIOLO IN CULTURA PROTETTA									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

12. CETRIOLINO DA INDUSTRIA (pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE Pseudoperonospora cubensis	Interventi agronomici: - favorire l'areggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		Cymoxanil		Acetammidi 27			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	3		
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	2		
		Fluopicolide		Benzamidi B5	2		
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			
		Zoxamide		Benzammidi B3	3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Dimetomorf revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3		

12. CETRIOLINO DA INDUSTRIA (pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DELLE CUCURBITACEE Sphaerotheca fuliginea	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		Zolfo	Si	Inorganici M			Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.
		COS-OGA	Si				(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali			
		Eugenolo	Si				
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7			
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2		
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		2	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	2		
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2		

12. CETRIOLINO DA INDUSTRIA (pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI Aphis gossypii	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D			
	Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Non ammessi interventi consecutivi
RAGNETTO ROSSO Tetranychus urticae	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
RAGNETTO ROSSO Tetranychus urticae	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		Milbemectina		Milbemicine 6			
CIMICE ASIATICA Halymorpha halis	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.						

12. CETRIOLINO DA INDUSTRIA (pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELATERIDI Agriotes sp.	Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi

12. CETRIOLINO DA INDUSTRIA (PIENO CAMPO) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

13. CICORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SP. Alternaria sp.	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA Cercospora longissima	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

13. CICORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA Bremia sp.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Cerevisane</i>	Si				Ammesso in serra	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07	3			
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoI C8	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3		massimo 2 interventi per ciclo colturale massimo 3 interventi all'anno	
		Oxathiopiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9			ammesso solo in miscela con mandipropamid	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025	
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QoI C3		2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QoI C3			Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	

13. CICORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI Colletotrichum dematium f. spinaciae	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
SEPTORIA SPP. Septoria sp.	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi. Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

13. CICHORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE Sclerotinia sclerotiorum	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi				contro questa avversità massimo 2 interventi per ciclo colturale e massimo 3 interventi nel periodo autunno invernale con s. a. di sintesi
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Amnesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1	2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. In miscela con Boscalid massimo 1 intervento all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Amnesso esclusivamente in miscela con Difenoconazolo massimo 2 interventi complessivi all'anno tra la miscela e il Difeconazolo da solo	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	3		Amnesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil.	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2				

13. CICHORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Amnesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1	2	in miscela con Boscalid massimo 1 intervento all'anno. Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	3		Amnesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil.	
OIDIO Erysiphe spp.	Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			

13. CICORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI Erwinia carotovora subsp. Carotovora	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
AFIDI Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	
THRIPS SPP. Thrips sp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Formetanato		Carbammati F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie. Impiego ammesso solo in pieno campo	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Ammesso solo in serra	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Spinosad		Spinosine 5	3			

13. CICORIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI Spodoptera spp.; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Autographa gamma	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	1			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
MIRIDI Lygus rugulipennis	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
LIRIOMYZA SPP. Liriomyza sp.	Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
		Spinosad		Spinosine 5	3			
LUMACHE	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			Distribuzione sulla fascia interessata	
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Distribuzione sulla fascia interessata	
LIMACCE	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			Distribuzione sulla fascia interessata	
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Distribuzione sulla fascia interessata	
ELATERIDI Agriotes sp.		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		max 1 intervento anno. L'intervento geodisinfestante non è da considerarsi nel limite numerico massimo di interventi con piretroidi	
MORIA DELLE PIANTINE Pythium spp.	Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati F4			ammesso in semenzaio	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			ammesso in semenzaio	

13. CICORIA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante					
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim		Per migliorare l'azione miscelare con bagnante					
		Quizalofop-p-etile		Verificare registrazione F.C.					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA Peronospora sp.	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico. Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1		3		
		Cymoxanil		Acetammidi 27	3			
		Zoxamide		Benzammidi B3	4			
		Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1		Impiegabile esclusivamente la miscela Propamocarb + Fluopicolide e solo in pieno campo	
		Propamocarb		Carbammati F4	1		Impiegabile esclusivamente la miscela Propamocarb + Fluopicolide e solo in pieno campo	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		3	Dimetomorf: revocato utilizzabile entro il 20/05/2025 ammesso esclusivamente in miscela con zoxamide e pyraclostrobin	
		Valifenalate		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5				

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis sp.	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	per l'avversità Ammesso solo in miscela con Boscalid. Massimo 3 interventi anno con QOI (azoxistrobin e pyraclostrobin)	
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1			ammesso solo in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2			ammesso solo in miscela con cyprodinil	
FUSARIOSI Fusarium oxysporum	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.	Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi				
OIDIO Leveillula taurica	Difesa chimica - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	Zolfo	Si	Inorganici M				

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA Alternaria porri	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
RUGGINE Puccinia alii		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	per l'avversità Ammesso solo in miscela con Boscalid. Massimo 3 interventi anno con QOI (azoxistrobin e pyraclostrobin)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Massimo 3 interventi anno con QOI (azoxistrobin e pyraclostrobin)	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin	
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7	1		in alternativa al difeconazolo	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		in alternativa a Benzovindiflupyr	

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI Erwinia spp.; Pseudomonas spp.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MOSCA DEI BULBI Delia platura	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni,	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Soglia: - intervenire alla presenza.	Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Formetanato		Carbammati F4	1		verificare formulato commerciale	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	
NOTTUE Agrostis sp.	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo iinterventi con Piretroidi	
SPODOPTERA SPP. Spodoptera exigua	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
ELATERIDI Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DEI BULBI Myzus sp.	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.	Maltodestrina	Si					
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO Ditylenchus dipsaci	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).							
STEMPHYLIUM SPP. Stemphylium vesicarium	Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte evitare ristagni idrici;	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MARCIUME BASALE E RIZOCTONIA Rhizoctonia solani		Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi				

14. CIPOLLA DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MINATRICE Napomyza gymnotoma	le sostanze attive contro i tripidi controllano anche le infestazioni di questo agromizide. Intervenire contro gli adulti							

14. CIPOLLA - DISERBO											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi								
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura							
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza							
		Aclonifen									
	Dicotiledoni	Fluroxipir									
		Piridate									
		Clopiralid									
		Clethodim									
	Graminacee	Ciclossidim									
		Quizalofop-p-etile									
		Propaquizafop									
		Fluazifop-p-butile									
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox									

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: -si effettuano solo in casi eccezionali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi	
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	3			
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	3		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2			
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico- CAA H5	3			
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1		ammesso esclusivamente in miscela con Propamcarb	
		Propamocarb		Carbammati F4				
		Cymoxanil		Acetammidi 27	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07	2		Ammesso esclusivamente in miscela con ametocardina. Impiego ammesso solo in pieno campo	

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i>	Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>COS-OGA</i>	Si		5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI				
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e	
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2			
		Fenbuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2		
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I				
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		Amnesso esclusivamente in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad	

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI <i>Didymella bryoniae</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di	
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2	massimo 2 interventi all'anno tra azoxistrobin, pyraclostrobin e	
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2		per l'avverità ammesso esclusivamente in miscela con	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		2	per l'avverità ammesso esclusivamente in miscela con	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1	2	ammesso esclusivamente in miscela con fluxapyroxad e ciflufenamid	
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
BATTERI	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.							

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.	<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi			ammessa solo in serra	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Sulfoxaflo		Sulfoximine 4C	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			con piretroidi massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico	2		Recovato: utilizzabile entro il 30/10/2025 impiego solo in pieno	
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			autorizzato solo in serra	
		Fenazaquin		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1		Autorizzato solo in serra	
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A			autorizzato solo in serra	
		Abamectina		Avermectine 6	2		autorizzata solo in serra	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			impiego ammesso solo in pieno campo, da usare in modo localizzato	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			impiego ammesso solo in pieno campo, da usare in modo localizzato	
ALEURODIDI	Interventi chimici: - infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
LIRIOMYZA SPP. <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di Diglyphus isaea.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3	Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad	
NOTTUE <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	con piretroidi massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6	
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Al massimo 2 interventi tra Penthiapyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam	
SCLEROTINIA SPP. <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
RHIZOCTONIA SPP. <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
PYTHIUM SPP. <i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				

15. COCOMERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pithium spp.</i>		<i>Tricoderma asperellum</i>	Si					
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			trattamento ai semenzali ammesso solo in miscela con propamocarb	
		Propamocarb		Carbammati F4			trattamento ai semenzali ammesso solo in miscela con propamocarb	

15. COCOMERO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
		Glifosate		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop								
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA Bremia lactucae	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M				28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07					
		<i>Cerevisane</i>	Si						
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4		con dimetomorf e madipropamide massimo 2 interventi per ciclo e massimo 4 interventi all'anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5				Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025 con dimetomorf e madipropamide massimo 2 interventi per ciclo e massimo 4 interventi all'anno	
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi all'anno	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3			massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno	
		<i>COS-OGA</i>							
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07					
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07					
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2				
MORIA DELLE PIANTINE Pythium spp.	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi					

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI Chalara elegans; Thielaviopsis basicola		Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi					
		Trichoderma gamsii	Si	Microrganismi					
ALTERNARIA Alternaria sp.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M				28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PHOMA VALERIANELLA Phoma sp.									

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE Sclerotinia sclerotiorum	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Eugenolo</i>	Si						
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7					
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7					
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi					
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2				
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	2			ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		ammesso esclusivamente in miscela con boscalid massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi all'anno	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	3			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin. massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			impiego ammesso solo in pieno campo	
		Difenoconazolo		DIMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			ammesso esclusivamente In miscela con fluxapyroxad	

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO Rhizoctonia solani	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi					
OIDIO Erysiphe sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M					
		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali					
		<i>Eugenolo</i>							
		<i>Geraniolo</i>							
		<i>Timolo</i>							
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi all'anno	
FUSARIUM SPP. Fusarium oxysporum	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi					

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinere; botrytis fukeliana	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Eugenolo</i>	Si						
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7					
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7					
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1	2			ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		Ammesso esclusivamente in miscela con Boscalid, massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 3 interventi all'anno	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	3		ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1				

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI <i>Acidovorax valerianellae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M				28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrthosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN					massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN					
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2			Revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI Mamestra brassicae; Autographa gamma; Spodoptera spp.; Heliothis spp.	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>	Si	Microrganismi					
		<i>Bacillus thuringiensis var. Aizawai</i>	Si	Microrganismi					
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2				
		Spinosad		Spinosine 5		3		Ammesso solo contro Spodoptera	
		Spinetoram		Spinosine 5	2			Revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2				
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			Ammesso solo contro Spodoptera	
MINATRICE DELLE FOGLIE Liriomyza sp.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili					
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN					
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4			
		Spinosad		Spinosine 5		3			
		Abamectina		Avermectine 6	2			ammesso solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio	
TRIPIDI Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				autorizzato solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5		3			
		Spinetoram		Spinosine 5	2			Revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2				

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN					
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi					
ACARI <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrorganismi utili					
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				Ammesso solo in serra	
		Abamectina		Avermectine 6	2			autorizzato solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio	
LIMACCE <i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ;	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Metaldeide esca		Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici					
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	

16. DOLCETTA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio		Carbammati F4	1	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam potassio		Carbammati F4	1			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

16. DOLCETTA O VALERIANELLA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
		Propyzamide		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

17. ERBE AROMATICHE O FRESCHE - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA Peronospora sp.	Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Revocato: utilizzabile entro il 20/5/2025
		Fluopicolide		Benzamidi B5			Per anno autorizzato esclusivamente in miscela con propamocarb
		Propamocarb		Carbammati F4	1		Per anno per anno autorizzato esclusivamente in miscela con fluopicolide
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	1		Per anno solo su salvia pieno campo
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Per ciclo
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07			ammesso esclusivamente in miscela con ametocardina e solo in pieno campo

17. ERBE AROMATICHE O FRESCHE - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUMI BASALI Sclerotinia sp.	Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Trichoderma</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Eugenolo</i>	Si		4		
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4		
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4		
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			non autorizzato su coriandolo e aneto
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	2		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2	Ammesso esclusivamente in miscela con Boscalid. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2 per anno
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	2	ammesso solo in miscela con pyraclostrobin
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		ammesso solo in serra
MORIA DELLE PIANTINE Pythium sp.		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2		
		<i>Trichoderma viride</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi			

17. ERBE AROMATICHE O FRESCHE - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
BOTRITE Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Eugenolo</i>	Si		4		
		<i>Geraniolo</i>	Si		4		
		<i>Timolo</i>	Si		4		
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1	2	3	ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2	ammesso esclusivamente in miscela con boscalid. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2 interventi per anno
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	2	ammesso esclusivamente in miscela con pyraclostrobin
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		ammesso solo in serra
OIDIO Erysiphe sp.; Erysiphe cichoracearum	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC	8		
		<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si				
		<i>Timolo</i>	Si				
RUGGINE Puccinia cichorii; Puccinia sp.	Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
ALTERNARIA SPP. Alternaria porri f.sp cichorii	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		max 2 interventi per ciclo

17. ERBE AROMATICHE O FRESCHE - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI Spodoptera spp.; Heliothis spp.; Autographa gamma; Phalonia=Phalonidia contractana; Mamestra brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		Spinosad		Spinosine 5		3	Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Revocato: utilizzabile entro 31/12/2025
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		
AFIDI	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	2	massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		
ALEURODIDI Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si	Macroorganismi utili			
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili			
		<i>Eretmocerus mundus</i>	Si	Macroorganismi utili			
		<i>Encarsia formosa</i>	Si	Macroorganismi utili			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			ammesso solo in serra

17. ERBE AROMATICHE O FRESCHE - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI Thrips spp.; Frankliniella occidentalis		Beauveria bassiana ATCC 74040	Si	Microorganismi			
LIMACCE Limax spp.; Helix spp.	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Ortofosfato di ferro	Si	Composti inorganici			
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			
RIZOCTONIA. Rhizoctonia solani	Prevenzione agronomica, rotazione, substrati e materiale di moltiplicazione sano	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Bacillus amyloliquefaciens D747	Si				
RODITORI		Fosfuro di zinco					

17. ERBE AROMATICHE O ERBE FRESCHE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018		
		Glifosate		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.					
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI Rhizoctonia spp.	Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		Flutolanil		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO Colletotrichum lindemuthianum	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità). Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1	2		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		per l'avversità è ammesso esclusivamente in miscela con cyprodinil, impiego ammesso solo in pieno campo	

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA Sclerotinia spp.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Ammessso esclusivamente in miscela con boscalid, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Ammessso esclusivamente in miscela con Piraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	2		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil, impiego ammesso solo in pieno campo	
RUGGINE DEL FAGIOLO Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Ammessso esclusivamente in miscela con Piraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Ammessso esclusivamente in miscela con boscalid, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Pyrimethanil		Anilino pirimidine D1		2		
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Ammesso esclusivamente in miscela con boscalid, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1	2		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil. Impiego ammesso solo in pieno campo	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		ammesso esclusivamente in miscela con cyprodinil. Impiego ammesso solo in pieno campo	
BATTERI	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi. Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.							
AFIDI <i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento. Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A			Tra Piretroidi e Piretrine impiego ammesso solo in pieno campo	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A			Tra Piretroidi e Piretrine	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzabile entro 30/10/2025	

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS <i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine impiego ammesso solo in pieno campo	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
MOSCA DEI SEMI <i>Delia platura</i> ; <i>Hylemya platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti. Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			impiego ammesso solo in pieno campo. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A			impiego ammesso solo in serra	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzabile entro il 31/03/2025	

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI Polia pisi; Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Spodoptera; Mamestra spp.	Interventi chimici: Soglia di intervento: - presenza accertata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>	Si	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5	3		Ammesso solo contro Mamestra impiego e ammesso solo in pieno campo	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			Ammesso solo contro Mamestra brassicae	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cloranttriliprole		Diamidi 28	2			
NOTTUE TERRICOLE Agrotis spp.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	

18. FAGIOLINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI Franklinella occidentalis; Frankliniella intonsa; Thrips spp.	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi			impiego ammesso solo in serra	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine impiego ammesso solo in pieno campo	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine	
ALEUROIDI Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Spiromesifen revocato: utilizzabile entro il 31/03/2025	
MIRIDI Calocoris norvegicus; Lygus spp.	Non si rendono necessari trattamenti specifici. I piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i miridi							

18. FAGIOLINO - DISERBO											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.							
		Acido pelargonico									
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Clomazone		Distribuire su seme ben coperto, meglio su terreno umido.							
		Pendimethalin		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi							
Post emergenza	Dicotiledoni	Imazamox		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi							
		Bentazone									
	Graminacee	Ciclossidim									
		Quizalofop-p-etile									
		Quizalofop-etile isomero D		Per migliorare l'azione dei graminicide miscelare con bagnante							
		Propaquizafop									
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura							

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI Rhizoctonia spp.	Si consiglia di impiegare seme conciato.	Trichoderma gamsii	Si	Microrganismi				
		Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi				
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO Colletotrichum lindemuthianum	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità). Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
OIDIO DELLE LEGUMINOSE Oidium spp.		Zolfo	Si	Inorganici M				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	per l'avversità ammesso esclusivamente in miscela con difeconazolo max 3 interventi anno con azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		ammesso esclusivamente in miscela con azoxystrobin, impiego ammesso solo in pieno comapo.	

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DEL FAGIOLO Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	max 3 interventi anno con azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			max 3 interventi anno con azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		ammesso esclusivamente in miscela con pyraclostribin, impiego ammesso solo in pieno campo	
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	max 3 interventi anno con azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		mmesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		ammesso esclusivamente in miscela con cyprodinil, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	1		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil, impiego ammesso solo in pieno campo	

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA Sclerotinia spp.	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Trichoderma spp.	Si	Microrganismi				
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si	Microrganismi			impiego ammesso solo in pieno campo	
		Coniothyrium minitans	Si	Microrganismi				
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	max 3 interventi anno con azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		ammesso esclusivamente in miscela con cyprodinil, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	1		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil, impiego ammesso solo in pieno campo	

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti. 	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.</p> <p>Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.</p>							

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento. Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virusi.	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Olio minerale	Si	Oli minerali NC				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		revocato: utilizzo entro il 30/10/2025 ammesso solo in serra	
MOSCA DEI SEMI Delia platura; Hylemya platura	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti. Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Teflutrìn		Piretroidi e piretrine 3A			Alla semina o al trapianto, impiego ammesso solo in pieno campo. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO Tetranychus urticae	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				
		Olio minerale	Si	Oli minerali NC				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		3	impiego ammesso solo in pieno campo	
NOTTUE TERRICOLE Agrotis sp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		Al massimo 1 intervento contro questa avversità
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Alla semina o al trapianto, impiego ammesso solo in pieno campo. L'uso di questa s. a. come geodisinfestante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi	
PIRALIDE DEL MAIS Ostrinia nubilalis		Spinosad		Spinosine 5	3	3	impiego ammesso solo in pieno campo	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A			impiego ammesso solo in pieno campo	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		da utilizzare su legumi secchi	

19. FAGIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI Mamestra oleracea; Polia pisi; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.	Spinosad		Spinosine 5	3		Solo contro Mamestra brassicae, impiego ammesso solo in pieno campo	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		impiego ammesso solo in pieno campo	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		Da utilizzare su legumi secchi . Registrato su Autographa gamma	
TRIPIDE DEL FAGIOLO Frankliniella intonsa	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.	Olio di arancio dolce	Si	Oli vegetali				Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno.
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

19. FAGIOLO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Aclonifen		Autorizzato su fagiolo da granella					
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Piridate							
		Bentazone							
		Imazamox							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA Phytophthora syringae; Plasmopora nivea		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
ALTERNARIA SPP. Alternaria sp.	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>FZB24</i>	Si				impiego ammesso solo in pieno campo
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	impiego ammesso solo in pieno campo, max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA Sclerotinia sp.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità
		<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si				impiego ammesso solo in pieno campo
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Max 2 interventi per ciclo Con sostanze SDHI (boscalid, fluxapyroxad, penthiopirad). Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+ Pyraclostrobin. Impiego ammesso solo in pieno campo
		Penthiopirad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Max 2 interventi per ciclo Con sostanze SDHI (boscalid, fluxapyroxad, penthiopirad)
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Max 2 interventi per ciclo Con sostanze SDHI (boscalid, fluxapyroxad, penthiopirad)
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+ Pyraclostrobin. Impiego ammesso solo in pieno campo
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		in alternativa al Difeconazolo, ammesso esclusivamente in miscela con cyprodinil, impiego ammesso solo in pieno campo
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	2		in alternativa al Difeconazolo, ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil, impiego ammesso solo in pieno campo

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAMULARIA DEL FINOCCHIO <i>Ramularia foeniculi</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Max 2 trattamenti per ciclo con sostanze SDHI (boscalid, fluxapyroxad, penthiopirad) Ammesso esclusivamente la miscela con Pyraclostrobin impiego ammesso solo in pieno campo
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Ammessa esclusivamente la miscela con Boscalid impiego ammesso solo in pieno campo
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi			
RHIZOCTONIA SPP. <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi			

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SEPTORIA SPP. Septoria sp.	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin impiego ammesso solo in pieno campo
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Ammesso esclusivamente la miscela con Boscalid impiego ammesso solo in pieno campo
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			max 2 trattamenti per ciclo Con sostanze SDHI (boscalid, fluxapyroxad, penthiopyrad) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin impiego ammesso solo in pieno campo
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			impiego ammesso solo in pieno campo

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE Erysiphe sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin, impiego ammesso solo in pieno campo
MARCIUME MOLLE BATTERICO Erwinia carotovora subsp. Carotovora	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
AFIDI Dysaphis foeniculus-Hyadaphis foeniculi	Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		<i>Maltodestrina</i>	Si				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	
NOTTUE FOGLIARI	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Spinosad		Spinosine 5	3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	per l'avversità ammessa solo in pieno campo
TRIPIDI	CHIMICO: intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			ammesso solo in serra
		Spinosad		Spinosine 5	3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		

20. FINOCCHIO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE <i>Agrotis spp.</i>		Spinosad		Spinosine 5	3		impiego ammesso solo in pieno campo
		Teflutrìn		Piretroidi e piretrine 3A	1		max 1 intervento per ciclo, trattamento localizzato alla semina o trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfezzante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi. Impiego ammesso solo in pieno campo
LIMACCE <i>Arion hortensis</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si	Composti inorganici			
LUMACHE <i>Deroceras reticulatum</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si	Composti inorganici			
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>		Teflutrìn		Piretroidi e piretrine 3A		1	max 1 intervento per ciclo tra Teflutrìn e Lambda-cialotrìna in alternativa tra loro, trattamento localizzato alla semina o trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfezzante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi. Impiego ammesso solo in pieno campo
		Lambda-cialotrìna		Piretroidi e piretrine 3A			max 1 intervento per ciclo tra Teflutrìn e Lambda-cialotrìna in alternativa tra loro, trattamento localizzato alla semina o trapianto. L'uso di questa s. a. come geodisinfezzante non incide nel numero massimo di interventi con piretroidi. Impiego ammesso solo in pieno campo
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			
RODITORI		Fosforo di zinco					

20. FINOCCHIO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen							
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione				
		Clomazone		Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca					
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Metribuzin		sostanza revocata: utilizzo entro 24/11/2025					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

21. FIORI COMMESTIBILI - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppochimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA <i>Peronospora spp.</i>	Interventi agronomici - eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno; areazione degli ambienti protetti; limitare le irrigazioni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1		In miscela con propamocarb
		Propamocarb		Carbammati F4	1		In miscela con flupicolide
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni	<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si				
		<i>Timolo</i>	Si				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2		
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		MASSIMO 2 TRATTAMENTI PER CICLO, 3 ALL'ANNO
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium spp.</i>		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni	<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si				
		<i>Timolo</i>	Si				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2		
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			2 PER CICLO, 3 PER ANNO
RIZOCTONIA <i>Rhizoctonia spp</i>	Interventi agronomici ampi avvicendamenti colturali, disinfezione dei substrati e utilizzo di materiale di moltiplicazione sano	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Soglia: intervenire alla prima comparsa dei sintomi	<i>Eugenolo</i>	Si				
		<i>Geraniolo</i>	Si				
		<i>Timolo</i>	Si				
FUSARIOSI <i>Fusarium spp.</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali -utilizzo di materiale di moltiplicazione sano	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si				

21. FIORI COMMESTIBILI - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppochimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RUGGINE Puccinia spp.	Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti						
BATTERIOSI Pseudomonas spp.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante, - distruggere le piante infette, - effettuare concimazioni azotate equilibrate, - evitare di irrigare per aspersione						
AFIDI Aphis gossypii; Myzus spp.; Macrosiphoniella chrysanthemi	Agronomico: Concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; In estate e in Inverno si assiste ad un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A			
TRIPIDI Thrips sp.; Frankliniella occidentalis; Heliothrips spp.; Bemisia tabaci	Agronomico: Installare le trappole cromotropiche, distruzione dei residui colturali. Eliminazione delle erbe infestanti. Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.	Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			
MINATRICE DELLE FOGLIE Liriomyza sp.	Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.						

21. FIORI COMMESTIBILI - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppochimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI Spodoptera spp; Agrotis spp.	Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate. - utilizzo di reti antinsetto. Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le presenze sono maggiori in Primavera e in Autunno.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			
ALEUROIDI Bemisia tabaci; Trialeurodes vaporariorum	Agronomico: - effettuare concimazioni equilibrate - utilizzo di reti antinsetto	Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			
ACARI Tetranychus urticae; Panonychus spp.	Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate - arieggiamento delle serre Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			
ELATERIDI Agriotes spp.	Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			
LIMACCE Limax spp.; Helix spp.	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime piante infestate.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA Colletotrichum sp.	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici:	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Ammesso esclusivamente in miscela con boscalid, max 2 anno tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			max 2 anno tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin	

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			ammesso solo in serra	Sono ammessi al massimo 4 interventi antipodritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	Si	Microrganismi				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Cerevisane</i>	Si				ammesso solo in serra	
		<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi				
		Pyrimethanil		Anilinoipirimidine D1	1	2		
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1			ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil	
		Mepanipirim		Anilinoipirimidine D1		3	Revocato: utilizzabile entro il 31/03/2025	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		2	Revocato: utilizzabile entro il 15/01/2026	
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			per l'avversità ammesso solo in miscela con Trifloxystrobin, ammesso solo in serra	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Ammesso esclusivamente in miscela con boscalid, max 2 interventi anno tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			ammesso solo in miscela con fluopyram, ammesso solo in serra, max 2 interventi anno tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin	

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA FRAGOLA Sphaerotheca macularis; Podosphaera macularis	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali NC	8			
		Laminarina	Si	Composto naturale P4				
		Ampelomyces quisqualis	Si	Microrganismi				
		Olio di arancio	Si	Oli vegetali				
		Bacillus pumilus	Si	Microrganismi	6			
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		COS-OGA	Si				ammesso solo in serra	
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Eugenolo	Si		4			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			ammesso solo in miscela con pyraclostrobin	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			per l'avversità ammesso solo in miscela con Trifloxystrobin, ammesso solo in serra	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	ammesso solo in miscela con fluopyram, ammesso solo in serra	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	2			

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA Mycosphaerella fragariae	Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità)	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		2	per l'avversità ammesso solo in miscela con ciflufenamid	
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2		per l'avversità ammesso solo in miscela con difeconazolo	
MARCIUME RADICALE DELLA FRAGOLA Phytophthora cactorum	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Trichoderma</i>	Si	Microrganismi	6			
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1				
BATTERI Xanthomonas fragariae	Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta - ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE Spodoptera spp.; Phlogophora meticulosa; Xestia c-nigrum; Agrochola lyncidis; Heliothis armigera; Noctua pronuba	Interventi chimici: - presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>	Si	Microrganismi			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	3	Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> .	
		Abamectina		Avermectine 6	2		ammessa solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5				
		Spinetoram		Spinosine 5	2		revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
AFIDI Macrosiphum euforbiae; Chaetosiphon fragaefolii; Aphis gossypii	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata. Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Crysoperla carnea</i>	Si					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi			ammessa solo in serra	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2		ammesso solo in serra	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			revocato: utilizzabile entro il 31/10/2025	
LUMACHE Helix spp.; Cantareus apertus;	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca		Ossacicclottani				
		Ortofosfato di ferro esca		Composti inorganici				
LIMACCE Agriolimax; Limax spp.	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca		Ossacicclottani				
		Ortofosfato di ferro esca		Composti inorganici				

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA <i>Otiorhynchus sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.	<i>Nematodi entomoparassiti:</i> <i>Heterorhabditis spp.</i>	Si					
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata. Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si	Macroorganismi utili			Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili			Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A			ammesso solo in serra	
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A			ammesso solo in serra	
		Milbemectina		Milbemicine 6				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
		Abamectina		Avermectine 6			ammessa solo in serra	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Revocato: utilizzo entro il 31/03/2025	
ALEUROIDI <i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA <i>Drosophila suzukii</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3	Revocato: utilizzabile entro 31/12/2025	

22. FRAGOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - presenza Interventi biologici: - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Orius laevigatus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Abamectina		Avermectine 6	2		ammesso solo in serra	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5			Revocato: utilizzabile entro il 31/12/2025	
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
NEMATODE GALLIGENO Meloidogyne sp.	Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
NEMATODI Ditylenchus dipsaci; Aphelenchoides fragariae; Aphelenchoides ritzemabosi		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
PATOGENI TELLURICI		Metam potassio		Carbammati F4	1	1		
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	
RODITORI	inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco						

22. FRAGOLA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA Bremia sp.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3		2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4	2 interventi per ciclo	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5				
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9				
ANTRACNOSI Colletotrichum dematium var. truncatum (von Arx)	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi. Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE Pythium sp.	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi.	Trichoderma spp.	Si	Microrganismi				
		Bacillus amyloliquefaciens D747	Si					
		Propamocarb		Carbammati F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.	
MARCIUME BASALE Sclerotinia sclerotiorum	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si	Microrganismi			Utilizzo contro Sclerotinia	
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6			Utilizzo contro Sclerotinia	
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Coniothyrium minitans	Si	Microrganismi			Utilizzo contro Sclerotinia	
		Eugenolo	Si		4			
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi				
		Pythium oligandrum CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Eugenolo	Si		4			
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
OIDIO Erysiphe spp.	Interventi agronomici: - sesti d’impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Zolfo	Si	Inorganici M				
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Eugenolo	Si					
		Timolo	Si					
Geraniolo	Si							
	BATTERI Erwinia carotovora subsp. Carotovora	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque “ferme”.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
AFIDI Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Tau-fluvalinate						
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS SPP. Thrips sp.; Frankliniella	"Interventi chimici: - soglia: presenza."	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Formetanato		Carbammati F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie	
NOTTUE FOGLIARI Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	1			
MIRIDI Lygus rugulipennis	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
LIRIOMYZA SPP. Liriomyza sp.	Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili				
LUMACHE	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Distribuzione sulla fascia interessata; Utilizzo solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	
LIMACCE	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Distribuzione sulla fascia interessata; Utilizzo solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Questo intervento non entra nel cumulo dei Piretroidi	

23. INDIVIA RICCIA E SCAROLA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
		Bifenox							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA Bremia sp.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Oxathiopiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	3		Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Cymoxanil		Acetammidi 27	3		Per ciclo colturale	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2		Sia da sola che in miscela	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2	4	Max 2 interventi per ciclo e 4 all'anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Propamocarb		Carbammati F4	3			
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1			
		Metalaxil		Fenilammidi A1	1	3	In alternativa a Fluopicolide	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3			
		Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	3			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE Sclerotinia sclerotiorum	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale.
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Utilizzo sul terreno in assenza di coltura	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3		
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Isofetamid						
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1		4		
		Pyrimethanil		Anilino pirimidine D1				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	Si	Microrganismi				Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp. F6	4			
		<i>Trichoderma</i> spp.	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	Tra gli SDHI	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2	3		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ	Si	Microrganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium</i> sp.		<i>Trichoderma</i> spp.	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati F4	3		Max 2 interventi per ciclo e 3 all'anno. Utilizzo solo in semenzaio.	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Utilizzo solo in semenzaio.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante. 	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
VIROSI LeMV; CeMV	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali sulla difesa dagli afidi.</p> <p>Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente).</p>							

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica decremento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al massimo 3 interventi tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
NOTTUE FOGLIARI Heliothis armigera; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2		Al massimo 3 trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18		1	Ammesso solo su Spodoptera spp	
		Metossifenozone		Diacilidrazine 18			Utilizzo solo in serra	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	2	Utilizzo solo in pieno campo	
		Virus					Specifici per Spodoptera e Heliothis	
ELATERIDI Agriotes spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Intervento localizzato e non rientra nel limite dei Piretroidi	

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Al massimo 3 trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").
	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alle colture nel periodo Luglio-Agosto.	Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale
	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips</i> spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo fino al 30/12/2025	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Al massimo 3 trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	Formetanato		Carbammati F4	1			
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		Abamectina		Avermectine 6	1	1	Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno. Utilizzo solo in serra	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne</i> spp.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Maltodestrina</i>	Si					
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				

24. LATTUGA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE Helix spp.; Limax spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	
PATOGENI TELLURICI Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso terreno, alla dose massima di 1000 l/ha/anno di formulato commerciale. Utilizzo solo in serra	Sostanze attive impiegabili solo in coltura protetta prima della semina.
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso terreno, alla dose massima di 1000 l/ha/anno di formulato commerciale. Utilizzo solo in serra	

24. LATTUGA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Propyzamide		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
		Pendimethalin		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
		Bifenox							
Post trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Propyzamide		sostanze candidate di sostituzione: massimo 2 interventi. Un trattamento con 2 sostanze candidate di sostituzione, in miscela, viene conteggiato come 2 interventi					
	Graminacee	Propaquizafop		Per migliorare l'azione dei graminicidi, è consigliato, miscelare un bagnante					
		Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile		Verificare registrazione formulati commerciali					
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

25. MAIS DOLCE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARBONE DEL MAIS <i>Ustilago maydis</i>	Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.							
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS <i>Gibberella zeae</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.							
BATTERIOSI <i>Erwinia chrysanthemi</i> ; <i>Erwinia stewartii</i>	Evitare l'uso di acque stagnanti per l'irrigazione a pioggia. Si consiglia la rotazione dove sono verificati danni da E. chrysanthemi. Per E. stewartii è importante l'uso di seme esente.							
VIROSI	Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).							
ELATERIDI, NOTTUE TERRICOLE	Interventi chimici: - soglia alla semina: - presenza accertata. Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Spinosad		Spinosine 5				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Intervento localizzato alla semina. Non entra nel cumulo dei piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Intervento localizzato alla semina. Non entra nel cumulo dei piretroidi	
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Intervento localizzato alla semina. Non entra nel cumulo dei piretroidi. Uso solo per elateridi	
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA <i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - a cattura avvenuta dell'adulto, con appropriate trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Sì	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5				
	Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Clorantpriliprole		Diamidi 28				

25. MAIS DOLCE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DEI CEREALI <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; <i>Schizaphis graminum</i> ; <i>Metopolophium dirhodum</i>	Interventi chimici: - soglia: - presenza di colonie sulle pagine inferiori. Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si					
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
DIABROTICA <i>Diabrotica virgifera virgifera</i>	Vincolante: il trattamento si giustifica con catture di 50 adulti settimanali consecutivi per 2 settimane	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

25. MAIS DOLCE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Isoxaflutole							
Pre emergenza e post	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione							
		Pendimethalin							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
		Tembotrione							

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d’impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi			Utilizzo solo in serra	
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si					
		<i>Timolo</i>	Si					
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		2		
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3				
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1		2		
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fludioxonil				2		
VERTICILLIOSI <i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Phoma lycopersici</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Indicato per <i>Sclerotinia</i> , su terreno in assenza di coltura	
		Propamocarb		Carbammati F4		1		
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si					
		<i>Pseudomonas sp.</i> Ceppo DSMZ	Si	Microrganismi				

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>COS-OGA</i>	Si		5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC	6			
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si					
		<i>Timolo</i>	Si					
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Penthyopirad,Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi				
Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1	2				
Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1						

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME PEDALE <i>Pythium</i> ; <i>Phytophthora capsici</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati F4			Solo per irrigazione a goccia	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07	2		Solo per irrigazione a goccia e nelle fasi iniziali	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5				
VIROSI AMV; CMV; TSWV - Tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti colture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.							

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DORIFORA DELLA PATATA Leptinotarsa decemlineata	Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Bacillus thuringiensis var. tenebrionis						
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2			

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Soglia di intervento: - in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi - in serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile
		<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Chrysoperla carnea</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4			Buona selettività nei confronti degli ausiliari	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta max 2 interventi per ciclo colturale	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C			Utilizzo solo in serra	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Ammessi 2 interventi in serra e 1 in pieno campo	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040	Si	Microrganismi				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia. Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all’inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: - lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)
		Macrolophus caliginosus	Si	Macroorganismi utili				
		Eretmocerus mundus	Si	Macroorganismi utili				
		Amblyseius swirskii	Si	Macroorganismi utili				
		Encarsia formosa	Si	Macroorganismi utili				
		Paecilomyces fumosoroseus	Si	Microrganismi				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta Max 2 interventi per ciclo colturale	
		Sulfoxaflo		Sulfoximine 4C			Utilizzo solo in serra	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Cytraniliprole		Diamidi 28		2		
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Lecanicillium muscarium	Si	Microrganismi				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acibenzolar					Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Heliotis armigera</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Heliothis harmigera</i>	Soglia: - presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
	Si consiglia di controllare l’andamento dei voli con trappole a feromoni.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Metossifenozone		Diacilidrazine 18	2		Utilizzo solo in serra	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Virus					Specifici per Spodoptera e Helicoverpa	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Clorantpriliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina			2			
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili				Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).
	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Orius spp.</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		3	Utilizzo solo in pieno campo	
		Formetanato		Carbammati F4	1			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		Cyantraniliprole		Diamidi - 28				
		Spinosad		Spinosine -5		3		
		Spinetoram		Spinosine - 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Acibenzolar						

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione. Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Amblyseius andersoni</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Abamectina		Avermectine 6	2	3	Fra abamectina e emamectina	
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A		1	Utilizzo solo in serra	
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico	
		Acequinocil		Naftochinoni 20B				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Milbemectina		Milbemicine 6				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A			Buona selettività nei confronti dei fitoseidi	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA <i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i> . Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato. Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	1	Intervento localizzato e non rientra nel limite dei piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Intervento localizzato e non rientra nel limite dei piretroidi	
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A	1		Intervento localizzato e non rientra nel limite dei piretroidi	
TIGNOLA DEL POMODORO <i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fitofago. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>	Si				Si raccomanda l'uso di reti antinsetto	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			Formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6		3	Fra Abamectina ed Emamectina benzoato	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2	2		
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura. Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dell' spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/Ha	
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			Impiego per irrigazione a goccia con manichetta forata	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Utilizzo solo in serra	
		Fosthiazate		Organofosfati 1B			Utilizzo solo in serra	
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				Interventi da effettuarsi prima della semina
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Impiego sul terreno in assenza di coltura	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	1	Max 1 intervento all'anno, nel limite dei 2 SDHI	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Max 1 intervento all'anno, nel limite dei 2 SDHI	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Pythium spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Phytophthora spp.;</i> <i>Fusarium spp</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Utilizzo solo in serra	Interventi da effettuarsi prima della semina
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno di formulato commerciale all'anno Utilizzo solo in serra	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno di formulato commerciale all'anno Utilizzo solo in serra	
ACARI ERIOFIDI <i>Aculops lycopersici</i>		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi 21A			Utilizzo solo in serra	
		Milbemectina		Milbemicine 6				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				

26. MELANZANA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA <i>Alternaria spp.</i>	Difesa chimica: attività ottimale in un intervallo di temperatura compreso tra 15 e 30 °C	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> MBI600	Si				Utilizzo solo in pieno campo	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Max 2 interventi anno con SDHI	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Max 2 interventi all'anno con QOI (Pyraclostrobin e Azoxystrobin)	
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Va considerato che i miridi spesso sono utili predatori. In qualche caso possono provocare danni sui fiori, con conseguente mancata allegagione. Difesa chimica: Intervenire solo in caso di danno accertato	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta Max 2 interventi per ciclo colturale	
CIMICI	Consigliate reti antiinsetto	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta
ALTICA	Difesa chimica: Intervenire solo in caso di danno accertato	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	Max 2 interventi all'anno con i Piretroidi	

26. MELANZANA IN PIENO CAMPO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Gliofosate		Limite aziendale di impiego del Gliofosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di gliofosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di gliofosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di gliofosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide							
		Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
		Ciclossidim							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

26. MELANZANA IN CULTURA PROTETTA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva	Note sostanza attiva	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Efficace anche contro Pythium	
		Cymoxanil		Acetammidi 27	2		Da utilizzare in miscela con altre s.a.	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	3	2		
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna QI1 C4	3			
		Fuopicolide		Benzamidi B5	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb	
		Propamcarb		Carbammati F4	1			
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	3	3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QO1 C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QO1 C3				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QO1 C3				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Uso consentito fino al 20/5/2025	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>COS-OGA</i>	Si		5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Impiegabile in miscela con Difenconazolo. Al massimo 2 interventi con gli SDHI	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	2			
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide - U06	2			
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1	3		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1				
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1				
		Fenbuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1				

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI <i>Didymella bryoniae</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
TRACHEOFUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum</i>	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre frequentemente - limitare le irrigazioni - eliminare immediatamente le piante ammalate - evitare lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
BATTERI	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.							
AFIDI <i>Aphis gossypii</i>	Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide <i>Aphidius colemani</i> .	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Non consecutivi	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Uso consentito fino al 30/10/2025	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<p>Soglia di intervento: - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia.</p> <p>Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.</p>	<i>Encarsia formosa</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Eretmocerus eremicus</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C			Autorizzato in serra	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Acibenzolar					Autorizzato in serra. Uso consentito fino al 10/7/2025.	
		Cyantraniliprole		Diamidi 28			Autorizzato in serra.	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Interventi chimici: Soglia: - presenza. Interventi biologici: Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Orius spp.</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Autorizzato in serra	
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		Abamectina		Avermectine 6	2		Autorizzato solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio.	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Uso consentito fino al 30/12/2025	
		Acibenzolar					Autorizzato in serra. Uso consentito fino al 10/7/2025	
		Cyantraniliprole		Diamidi 28			Autorizzato in serra.	
LIRIOMYZA SPP. <i>Liriomyza sp.</i>	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia. Intervento biologico: Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dyglifus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Abamectina		Avermectine 6			Autorizzato solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio.	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Autorizzato solo in serra.	
		Abamectina		Avermectine 6	2	2	Autorizzato solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio.	
		Fenazaquin		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1		Autorizzato solo in serra	
		<i>Amblyseius andersoni</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macrorganismi utili				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A			Autorizzato solo in serra	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Uso consentito fino al 31/3/2025	
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	
		Teflutrino		Piretroidi e piretrine 3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Non ammesso contro Udea ferrugalis.	
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3	Uso consentito fino al 30/12/2025	
		Spinosad		Spinosine 5				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Timolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si					
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Abamectina		Avermectine 6			Uso consentito solo in serra con irrigazione a goccia o con manichetta, in alternativa agli altri nematocidi	

27. MELONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA SPP. <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				Interventi da effettuarsi prima del trapianto
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Ammessi solo in serra	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Ammessi solo in serra	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Ammessi solo in serra	
RHIZOCTONIA SPP. <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				Interventi da effettuarsi prima del trapianto
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno. Utilizzo solo in serra	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Ammessi solo in serra	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Ammessi solo in serra	
PYTHIUM SPP. <i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Propamocarb		Carbammati F4			Trattamento ai semenzai in aggiunta a Fosetil	Interventi da effettuarsi prima del trapianto
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Trattamento ai semenzai in aggiunta a Propamocarb	
DIABROTICA <i>Diabrotica virgifera virgifera</i>		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

27. MELONE IN PIENO CAMPO - DISERBO											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi								
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L’uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.							
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop		Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l’accesso a mezzi meccanici. Per migliorare l’azione miscelare con bagnante							
		Quizalofop-p-etile		Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati							
		Quizalofop-etile isomero D		Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un’altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura						

27. MELONE IN CULTURA PROTETTA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

28. PATATA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>	Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07				
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa - C5	2			
		Cymoxanil		Acetammidi - 27	3			
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5		4		
		Valifenalate		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5				
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5			Uso consentito fino al 20/5/2025	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Propamocarb		Carbammati - F4				
		Zoxamide		Benzammidi - B3	4			
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4		3		
		Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4				
		Oxathioprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	3			
		Fluopicolide		Benzamidi - B5	1		Ammesso in alternativa al Metalaxyl	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Metalaxil-M		Fenilammidi - A1		3		
		Metalaxil		Fenilammidi - A1			In alternativa alla Fluopicolide	
		Benalaxil-M		Fenilammidi - A1				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati - P07				

28. PATATA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Flutolanil		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2			Concia tuberi o spray nel solco di semina	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		1	Una sola applicazione ogni 2 anni	
		Tolclofos-metile		AH-Fungicidi (idrocarburi aromatici F3			Concia dei tuberi	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
MARCIUME SECCO <i>Fusarium solani</i>	Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.							
CANCRENA SECCA DELLA PATATA <i>Phoma exigua</i>	Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.							
MARCIUME MOLLE BATTERICO <i>Erwinia sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette.							

28. PATATA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI PVX; PVY; PLRV	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti - eliminazione delle piante spontanee - rotazioni colturali. 							
DORIFORA DELLA PATATA <i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		In alternativa ad Esfenvalerate	
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine 3A	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	

28. PATATA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente. Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/ piretrine. I prodotti sono da impiegare alla semina.
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Impiegabili anche alla rincalzatura	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	Impiegabili anche alla rincalzatura	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A				
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO <i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: - presenza. Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		

28. PATATA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Macrosiphum euporbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
NEMATODI A CISTI <i>Globodera pallida</i> ; <i>Globodera rostochiensis</i>	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati	Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni	
		Fosthiazate		Organofosfati 1B			Interventi alternativi tra loro	
ALTERNARIOSI DELLA PATATA <i>Alternaria solani</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		Zoxamide		Benzammidi B3	4			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Uso consentito fino al 20/5/2025	
LIMACCE	Interventi localizzati lungo i bordi del campo alla comparsa dei primi parassiti	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

28. PATATA - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Napropamide								
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro 24/11/2025						
		Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento						
		Clomazone								
		Pendimethalin								
		Metobromuron								
		Prosulfocarb								
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.						
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron								
	Dicotiledoni	Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro il 24/11/2025						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
		Ciclossidim								
		Clethodim								
		Quizalofop-p-etile								
		Quizalofop-etile isomero D								
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Acido pelargonico								
		Carfentrazzone		Al massimo 2 litri all'anno						
		Pyraflufen ethyle								

29. PATATA DOLCE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DELLA PATATA <i>Cercospora sp.</i>	Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sani - rotazioni di 4 o 5 anni senza patata o altre colture altamente recettive - evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.							
MARCIUME SECCO <i>Fusarium solani</i>	Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sani - rotazioni di 4 o 5 anni senza patata o altre colture altamente recettive - evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.							
BATTERIOSI DELLA PATATA <i>Erwinia chrysanthemi</i> pv. <i>chrysanthemi</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - non utilizzare acque ferme o contenenti residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi - la concimazione con calciocianamide ha un'azione repellente nei confronti delle larve.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A				
AFIDI <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis gossypii</i>	Difesa chimica: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi agronomici - evitare stress idrici alla coltura.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
NEMATODI A CISTI. <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - rotazioni con specie poco sensibili - evitare ristagni idrici - utilizzo di ammendanti e/o pannelli di semi di brassica o piante biocide. Difesa chimica: - accertata presenza e danni negli anni precedenti.							

29. PATATA DOLCE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura</p>					

30. PEPERONE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA <i>Phytophthora capsici</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Propamocarb		Carbammati F4				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07			Solo in serra	
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO <i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MARCIUME MOLLE BATTERICO <i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>	Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi				
		Zolfo	Si	Inorganici M				
		COS-OGA	Si		5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi	
		Eugenolo	Si					
		Eugenolo	Si					
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi				
		Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali NC	6			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1	2	Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione	
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	2	Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2		Massimo 2 interventi perché H351	
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi				

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI PVY; ToMV; CMV; TMV	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.							
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1		3		
		Pyrimethanil		Anilinoipirimidine D1				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti. Autorizzato in serra	
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3			Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Utilizzo solo in serra	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Fludioxonil			2			

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA <i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei	Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2	2	Tra Cloranthraniliprole e Cyantraniliprole	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	2	Tra Abamectina e Emamectina	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
AFIDI <i>Macrosiphum euforbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata. Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/ mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Solo su Myzus persicae Utilizzo solo in serra	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C			Utilizzo solo in serra	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Virus HEAR NPV</i>	Si				Ammessi solo su <i>Heliothis/Helicoverpa</i>	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
		Metossifenozone		Diacilidrazine 18	1	2	Utilizzo solo in serra	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	2	Tra Abamectina e Emamectina	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Spinosad		Spinosine 5				
TIGNOLA DEL POMODORO <i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fitofago. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>	Si				Si raccomanda l'uso di reti antinsetto	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6		3		
		Spinetoram		Spinosine 5		3	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Spinosad		Spinosine 5				

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI <i>Frankliniella occidentalis</i>	Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	<i>Orius laevigatus</i>	Si	Macrorganismi utili				Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)
		<i>Orius majusculus</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Cyantraniliprole		Diamidi 28				
		Abamectina		Avermectine 6			Utilizzo solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		
		<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Acibenzolar					Utilizzo consentito fino al 10/7/2025 Utilizzo solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5				
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	

30. PEPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità
		<i>Amblyseius andersoni</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macrorganismi utili			Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq	
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1		Utilizzo solo in serra	
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A			Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi	
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Abamectina		Avermectine 6	2	2	Utilizzo solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/3/2025	

30. PEPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia. Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all’inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Encarsia formosa</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eretmocerus mundus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Cytraniliprole		Diamidi 28			Utilizzo solo in serra	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C			Utilizzo solo in serra	
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1		Utilizzo solo in serra	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/3/2025	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
		Acibenzolar					Utilizzo consentito fino al 10/7/2025 Utilizzo solo in serra	

30. PEPPERONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TARSONEMIDI <i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura. Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dell spessore di mm 0,035-0,050	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7			Impiego per irrigazione a goccia con manichetta forata	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Utilizzo solo in serra	
		Abamectina		Avermectine 6			Utilizzo solo in serra	
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	Interventi da effettuarsi prima della semina
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Utilizzo solo in serra	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Utilizzo solo in serra e solo su Sclerotinia	

30. PEPPERONE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RHIZOCTONIA <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	5			Interventi da effettuarsi prima della semina
		<i>Tricoderma gamsii</i>	Si					
		Pseudomonas sp ceppo DSM						
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Flutolanil			1		Impiego per irrigazione a goccia. Massimo 1 intervento per ciclo.	
PYTHIUM SPP. <i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	Interventi da effettuarsi prima della semina
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Utilizzo solo in serra	

30. PEPERONE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI <i>Phytophthora spp;</i> <i>Fusarium spp</i>	solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Utilizzo solo in serra e solo su Sclerotinia	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Utilizzo solo in serra	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Dose massima 1000 litri/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
CIMICI <i>Halyomorpha halys;</i> <i>Nezara viridula;</i> <i>Palomena prasina</i>		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			

30, PEPERONE - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen								
		Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
		Graminacee e Dicotiledoni		Acido pelargonico						

30. PEPERONE IN CULTURA PROTETTA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

31. PISELLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI <i>Rhizoctonia spp.</i>	Si consiglia di impiegare seme conciato.							
ANTRACNOSI DEL PISELLO <i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg. Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 Kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	2		
		Cymoxanil		Acetammidi 27	2			
PERONOSPORA DEL PISELLO <i>Peronospora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg. Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 Kg/ha/anno)	
		Cymoxanil		Acetammidi 27	2			
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			

31. PISELLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello Ammessa solo su "taccola" e pisello mangiatutto	
OIDIO <i>Erysiphe pisi;</i> <i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato. Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	2		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
BATTERI <i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. Pisi</i>	Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici							
VIROSI	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).							

31. PISELLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE VERDE E AFIDE NERO <i>Aphis fabae</i> ; <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A	3	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		

31. PISELLO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
		Pendimethalin								
		Aclonifen								
		Metribuzin		Sostanza revocata: utilizzo entro 24/11/2025						
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone								
		Piridate								
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-etile isomero D								
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico								

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>	Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa - C5	2			
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07			Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco	
		Metalaxil-M		Fenilammidi - A1	3			
		Cymoxanil		Acetammidi - 27	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre ss.aa.	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5		4		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI - C8	3			
		Propamocarb		Carbammati - F4				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3				
		Zoxamide		Benzammidi - B3	4			
		Oxathiopiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo - F9	3			
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4		3		
		Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4				
		Folpet		Ftalimmidi - M4	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati - P07				

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				diverse contemporaneamente per
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin	ciascuna avversità. Da questa limitazione
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3			Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin	vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale;
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I - G1	2			ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo
		Cyflufenamid		Fenil-acetammide - U06				smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	2			
		Zoxamide		Benzammidi - B3	4			
		Folpet		Ftalimmidi - M4	2			
SEPTORIOSI DEL POMODORO <i>Septoria lycopersici</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I - G1	2			diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione
		Folpet		Ftalimmidi - M4	2			vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è
ANTRACNOSI <i>Colletotrichum sp.</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
OIDIO <i>Erysiphe sp.;</i> <i>Leveillula taurica</i>		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M				
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si		3			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi -				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	2	2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 trattamenti	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium spp.</i>	Interventi agronomici:	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati - F4				
BATTERI <i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria</i> ; <i>Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis</i> ; <i>Pseudomonas corrugata</i> ; <i>Pseudomonas syringae pv. tomato</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme certificato per X. campestris pv. vesicatoria e C. michiganensis subs. Michiganensis - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) - P1	4		Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
VIROSI	Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - accurato controllo delle erbe infestanti.			-				
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato. Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1	1	Intervento localizzato. Non rientra nel limite dei piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Intervento localizzato. Non rientra nel limite dei piretroidi	
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Intervento localizzato. Non rientra nel limite dei piretroidi	

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Zone ad alto rischio per le virosi: - interventi alla comparsa delle prime colonie. Zone a basso rischio di virosi: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento. Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali - NC				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Flupyradifurone		Butenoidi - 4D				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi - 29	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		3	Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
ERIOFIDE <i>Aculops lycopersici</i>	Intervenire in caso di presenza diffusa	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M				Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi non biologici
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		<i>Beauveria bassiana ATCC 74040</i>	Si	Microrganismi -				
		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi - 21A				
		Milbemectina		Milbemicine - 6				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori. Interventi biologici: - intervenire con 3-4 acari per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale - utilizzare Phytoseilus persimilis.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali - NC				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M			Verificare la registrazione dei formulati commerciali	
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		Acequinocil		Naftochinoni - 20B				
		Exitiazox		Tiazolidinoni - 10A				
		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi - 21A				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati - 25A				
		Milbemectina		Milbemicine - 6				

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>	Soglia: -1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo	Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2	3		Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali - UN				
DORIFORA DELLA PATATA <i>Leptinotarsa decemlineata</i>	L'uso del Bacillus thuringiensis contro altre avversità è attivo contro	Azadiractina	Si	Prodotti naturali - UN				
TRIPIDI <i>Thrips spp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.	Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali -				Utilizzo consentito fino al 30/12/2025
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi -				
		Spinetoram		Spinosine - 5	2	3		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		3		
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti	Estratto di aglio	Si	-				Impiegabile in fertirrigazione Impiego per irrigazione a goccia con manichetta forata Impiego per irrigazione a goccia con manichetta forata
		Paecilomyces lilacinus	Si	Microrganismi -				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali - UN				
		Geraniolo	Si	-				
		Timolo	Si	-				

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI <i>Halyomorpha halys</i> ; <i>Nezara viridula</i> ; <i>Palomena prasina</i>	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.	Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	1		Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A		3		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine - 3A	2		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti Non autorizzato contro Cimice asiatica	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE <i>Plusia gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliotis armigera</i>	Soglia: - due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento. Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Virus HEAR NPV</i>	Si	-				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A		3		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	
		Spinosad		Spinosine - 5		3		
		Spinetoram		Spinosine - 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Metaflumizone		Semicarbazoni - 22	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine - 6	2			
		Clorantniliprole		Diamidi - 28	2			
ALEURODIDI <i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		3		

32. POMODORO DA INDUSTRIA - DISERBO												
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive			
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					<p>CONSIGLI:</p> <p>Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di:</p> <ul style="list-style-type: none">- pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate;- avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. <p>Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- per contenere Orobanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. <p>Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente</p>				
		Napropamide										
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.							
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.						
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto								
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.								
		Pendimethalin										
		Metribuzin										
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto								
		Bifenox		Impiegabile max 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su pomodoro e soia.								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati						
		Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.								
	Dicotiledoni	Metribuzin										
		Pyraflufen ethyle	Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto.									
	Graminacee	Ciclossidim										
		Quizalofop-p-etile										
		Propaquizafop										
		Clethodim										
		Fluazifop-p-butile										
		Quizalofop-etile isomero D										

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>	Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua. Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		Metalaxil-M		Fenilammidi - A1	3			
		Cymoxanil		Acetammidi - 27	3			
		Ametoctradina		Inibitori del chinone sulla membrana esterna-QoSI - C8	3			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3				
		Zoxamide		Benzammidi - B3	4			
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07				
		Oxathiopiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo - F9	3			
		Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4		3		
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil - C4				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati - P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5		4		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
ALTERNARIA SP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3				
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide - U06				
SEPTORIOSI DEL POMODORO <i>Septoria lycopersici</i>	Difesa chimica: inizio trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1	2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1	2		

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Leveillula taurica</i> ; <i>Erysiphe spp.</i>	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali - NC	6			
		<i>COS-OGA</i>	Si	-	5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi	
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Eugenolo</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1	2	Fra tutti gli IBE	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1		Fra tutti gli IBE	
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1			Fra tutti gli IBE	
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine - A2	2			
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide - U06	2			
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone - U	2			
		fluxapyroxad				3	Max 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2			Max 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid	

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOMICOSI <i>Verticillium sp.</i> ; <i>Fusarium oxysporum f.sp. lycopersici</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-	<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi -			Autorizzato per manichetta	
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi -			Autorizzato per manichetta	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -			Indicati per Verticillium e Fusarium	
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi -			Indicati per Verticillium	
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi -			Indicati per Fusarium	
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Coiniothyrium minitans</i>	Si	-				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi -				
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapiraxad e Isofetamid	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	1		Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapiraxad e Isofetamid	
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi -				
VIROSI TYLCD; CMV; TMV; ToMV; TSWV	Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afdi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> ; <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>Michiganensis</i> ; <i>Pseudomonas corrugata</i>	Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici - M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp. - F6	4			
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO <i>Cladosporium fulvum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin	
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide - U06				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1	2		
MARCIUME MOLLE <i>Pythium</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire solo nei semenzai.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si	Microorganismi -				
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07			Intervenire nelle prime fasi colturali	
		Propamocarb		Carbammati - F4			Intervenire solo nelle prime fasi colturali	

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>CEPPO M1</i>						
		<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microorganismi -	5			
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>ceppo SC1</i>						
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		Fenpirazamine		IBE-Classe III - G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti	
		Fenexamid		IBE-Classe III - G3			Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2		3		
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	1		Fra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2				
		Pyrimethanil		Anilino pirimidine - D1		3		
		Cyprodinil		Anilino pirimidine - D1				
		Fludioxonil			2			

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virosi - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virosi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali - NC				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Beauveria bassiana ceppo GHA		-				
		Sulfoxaflor		Sulfoximine - 4C			Utilizzo solo in serra	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta	
		Flupyradifurone		Butenoidi - 4D			Ammessi 2 interventi in serra	
		Flonicamid		Piridine carbossammidi - 29	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi	
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea	Spinosad		Spinosine - 5	3			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori. Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili -				Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici nelle zone meridionali e 1 al nord
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -				
		Exitiazox		Tiazolidinoni - 10A		1		
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati - 25A				
		Acequinocil		Naftochinoni - 20B				
		Abamectina		Avermectine - 6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Abamectina ed Eamectina	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi - 21A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi - 21A				

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i>	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	Tebufenozide		Diacilidrazine - 18		2		
		Metossifenozone		Diacilidrazine - 18				
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Spinosad		Spinosine - 5				
		Spinetoram		Spinosine - 5	2	3	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Virus HEAR NPV		-			Specifico per <i>Heliothis armigera</i>	
		<i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>	Si	-			Specifico per <i>Spodoptera littoralis</i>	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A		2		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1			
		Metaflumizone		Semicarbazoni - 22	2			
		Emamectina		-	2			
		Clorantpriliprole		Diamidi - 28	2			
		Metossifenozone		Diacilidrazine - 18	1	2	Utilizzo solo in serra	
		Tebufenozide		Diacilidrazine - 18				
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi -				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -			Utilizzo solo in serra	
		<i>Orius spp.</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi -				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		2		
		Spinosad		Spinosine - 5		3		
		Spinetoram		Spinosine - 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Acibenzolar		-			Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
		Cyantraniliprole		Diamidi - 28			Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi. - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq.)
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -			Utilizzo solo in serra	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine - 4C			Utilizzo solo in serra	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Flupyradifurone		Butenoidi - 4D				
		Pyriproxyfen		Ossipiridine - 7C	1			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi - 29	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A		2		
		<i>Encarsia formosa</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Eretmocerus mundus</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi -				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	
		Cyantraniliprole		Diamidi - 28			Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
		Acibenzolar		-			Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO <i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fitofago. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>	Si	-				Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN			Impiegabile in fertirrigazione	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		Emamectina benzoato		Avermectine - 6		3	Fra Abamectina e Emamectina	
		Metaflumizone		Semicarbazoni - 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi - 28	2	2	tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
		Tebufenozide		Diacilidrazine - 18		2	Tra Tebufenozide e Metossifenozide	
		Spinosad		Spinosine - 5		3		
		Cyantraniliprole		Diamidi - 28			Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
CIMICI <i>Halyomorpha halys</i> ; <i>Nezara viridula</i>	Difesa chimica: solo in caso di presenza diffusa e significativa. Il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati dei fossi, capezzagne e incolti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A		2		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine - 3A	1		Solo su <i>Nezara viridula</i>	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	1			

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDI <i>Aculops lycopersici</i>		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali -				
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi - 21A				
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura. Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi -			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Estratto di aglio</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7			Impiegare per irrigazione a goccia con manichetta forata	
		Fosthiazate		Organofosfati - 1B			Intervento localizzato in alternativa a Dazomet e Metam	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	1		Al massimo 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid	

33. POMODORO DA MENSA (coltura protetta) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Fusarium spp.</i> ; <i>Phytophthora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -	5			Interventi da effettuarsi prima della semina
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi -	5			
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi -				
		Metam potassio		Carbammati - F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno complessivi per formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Metam sodio		Carbammati - F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno complessivi per formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili - M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Utilizzo solo in serra	

33. POMODORO IN CULTURA PROTETTA (DA MENSA) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

34. PORRO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL PORRO <i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità). Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti.	Cymoxanil		Acetammidi 27	4			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Uso consentito fino al 20/5/2025	
RUGGINE DEL PORRO <i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole. Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7		3		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi. Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				

34. PORRO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7				
MOSCA DEI BULBI <i>Delia platura</i>	Soglia: - primi danni.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
MOSCA DEL PORRO <i>Napomyza gymnostoma</i>		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
TRIPIDI <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3	Autorizzati solo trattamenti geo- disinfestanti al terreno	

34. PORRO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3		
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
MARCIUMI RADICALI <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
CHIOCCIOLE E LIMACCE		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

34. PORRO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							

35. PREZZEMOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI <i>Septoria petroselini</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		Per anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
MAL BIANCO <i>Erysiphe umbelliferarum</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
ALTERNARIOSI <i>Alternaria radicina var. petroselini</i>	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	1		Per ciclo colturale	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		

35. PREZZEMOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2	2		
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1		2		
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Propamocarb		Carbammati F4			Solo per la preparazione dei semenzai	

35. PREZZEMOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
BATTERI <i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora;</i> <i>Pseudomonas marginalis</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	

35. PREZZEMOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI CeMV; CMV; RLV	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.							
MOSCA DEL SEDANO <i>Philophylla heraclei</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici.							
MOSCA MINATRICE <i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Spinosad		Spinosine 5		2	Max 1 per ciclo; max 2 all'anno	

35. PREZZEMOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Spinetoram		Spinosine 5	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	1		
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2	2		
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>	Interventi chimici: - infestazione.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>	Interventi chimici: - in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	

35. PREZZEMOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251						
NEMATODI FOGLIARI <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251						
LIMACCE E LUMACHE	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Usare solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	

35. PREZZEMOLO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>							
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>					
		Bifenox								
		Ciclossidim								
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile								

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1	3	Utilizzo solo in pieno campo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
ANTRACNOSI <i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi. Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.							

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia sp.</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoI C8	2			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
		Oxathioprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	2		Max 2 interventi all'anno in pieno campo e max 1 in serra	
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1	3	Utilizzo solo in pieno campo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1	3	Utilizzo solo in pieno campo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		fluxapyroxad						

36. RADICCHIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe spp.</i>	Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Max 2 interventi tra sostanze SDHI (Boscali e Fluxapyroxad)	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Al max 3 interventi con Strobilurine indipendentemente dall'avversità	
PYTHIUM SPP. <i>Pythium tracheiphilum</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati F4			Utilizzo solo in semenzaio e contenitori alveolari	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Utilizzo solo in semenzaio e in contenitori alveolari	
BATTERI <i>Erwinia carotovora subsp.</i> <i>Carotovora</i>	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> D747	Si				Indicato per <i>Pseudomonas cichorii</i>	

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	1			
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	1			

36. RADICCHIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS SPP. <i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Formetanato		Carbammati F4	1			
LUMACHE E LIMACCE	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			Distribuzione sulla fascia interessata	
		Metaldeide esca		Ossacicclottani			Usare solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	1	Localizzato e non rientra nel limite dei piretroidi.	
LIRIOMYZA SPP. <i>Liriomyza sp.</i>	Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
		Spinosad		Spinosine 5		3		
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
PIRALIDE <i>Ostrinia nubilalis</i>		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				

36. RADICCHIO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Bifenox							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile			Verificare autorizzazione formulati commerciali				
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-etile isomero D							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

37. RAPA BIANCA E ROSSA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP. <i>Peronospora sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggio del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte).	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Vietato l'uso in serra	
MARCIUME BASALE	Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Autorizzato solo contro Sclerotinia Impiego sul terreno in assenza di	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Vietato in serra. Registrato contro la Sclerotinia	
ALBUGO SPP. <i>Albugo sp.</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
BATTERI	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni - sarchiature ripetute creano un ambiente sfavorevole alle larve.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Da usare localizzato alla semina o al trapianto	

37. RAPA BIANCA E ROSSA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Interventi agronomici: - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile. Interventi chimici: - bagnare la base della pianta.							

37. RAPA BIANCA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

37. RAPA ROSSA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Clethodim							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

38. RAVANELLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP. <i>Peronospora sp.</i>	Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - in caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2		2 trattamenti per ciclo colturale	
ALTERNARIOSI DEL RAVANELLO <i>Alternaria spp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Vietato in serra	
AFIDI	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità.							

38. RAVANELLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
ALTICA <i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
LIMACCE	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO <i>Heterodera schachtii</i>	Interventi agronomici: - il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da H. schachtii.							

38. RAVANELLO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
		Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim								
		Clethodim								
		Fluazifop-p-butile		<p>Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza</p>						
		Quizalofop-p-etile		<p>30 giorni di carenza</p>						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico								

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Peronospora sp.</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2			
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2	4	Max 2 interventi per ciclo e max 3 interventi all'anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	2		Max 2 interventi all'anno in pieno campo e max 1 intervento all'anno in serra	
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
ALTERNARIA <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Al max 2 interventi per ciclo e max 3 all'anno	

39. RUCOLA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1		3		
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1	3		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
FUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2	3		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		Propamocarb		Carbammati F4			autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
AFIDI	Interventi chimici: - soglia: presenza. Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA <i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - Soglia: presenza.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
ALEURODIDI	Interventi chimici: - presenza. Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici:	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
NOTTUE	Interventi chimici: - infestazione.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2		Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	1		AmMESSO solo su Spodoptera spp.	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE <i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI <i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	

39. RUCOLA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Utilizzo solo in serra Si può utilizzare una volta ogni tre anni sullo stesso terreno Dose massima di 1000 litri per ettaro all'anno, complessivi tra Metam potassio e Metam sodio	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Utilizzo solo in serra Si può utilizzare una volta ogni tre anni sullo stesso terreno Dose massima di 1000 litri per ettaro all'anno, complessivi tra Metam potassio e Metam sodio	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Utilizzo solo in serra Impiegabile una volta ogni 3 anni sullo stesso terreno	

39. RUCOLA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							

40. SCALOGNO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA <i>Peronospora sp.</i>	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico. Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno) Efficaci anche contro le batteriosi	
		Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Uso consentito fino al 20/5/2025	
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis sp.</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2		1		
		Cyprodinil + Fludioxonil			1			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
ALTERNARIOSI <i>Alternaria porri</i>		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				

40. SCALOGNO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE <i>Puccinia alii</i>		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7				
FUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati.							
MARCIUME BATTERICO DI AGLIO	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MOSCA DEI BULBI <i>Delia platura</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		2	Intervento microgranulare localizzato	

40. SCALOGNO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - intervenire alla presenza.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Uso consentito fino al 30/10/2025	
AFIDE DEI BULBI <i>Myzus sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si					
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).							
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno	

40. SCALOGNO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<div>1</div> <div>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</div>						
		Glifosate		<div>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</div> <div>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</div> <div>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</div> <div>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</div>	<div>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</div>				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen							
		Piridate							
		Clopiralid							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox							

41. SEDANO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL SEDANO <i>Septoria apiicola</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all’andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2	Max 2 interventi per ciclo e max 4 all'anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Max 2 interventi per ciclo e max 4 all'anno	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		1		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno	
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO <i>Cercospora apii</i>	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno	
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum;</i> <i>Sclerotinia minor</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d’impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			Autorizzato solo contro Sclerotinia	
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		1		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno	
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi			Autorizzato solo su Sclerotinia	
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				

41. SEDANO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.							
BATTERI	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
VIROSI	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - “celery free period” per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.							

41. SEDANO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL SEDANO <i>Euleia heraclei</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
TRIPIDI <i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Autorizzato solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
NOTTUE <i>Mamestra spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
AGROTIS SPP. <i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Non entra nel cumulo con i piretroidi	
AFIDI	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
LUMACHE	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca		Ossacicclottani				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
LIMACCE	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca		Ossacicclottani				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

41. SEDANO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Autorizzato solo in serra	

41. SEDANO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre trapianto	Dicotiledoni e monocotiledoni	Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								

42. SPINACIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLO SPINACIO <i>Peronospora farinosa f. sp. Spinaciae</i>	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciat - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Cymoxanil		Acetammidi 27	2		Per ciclo colturale	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Fluopicolide		Benzamidi B5	2		In alternativa al Metalaxyl	
		Metalaxil		Fenilammidi A1	2		In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi	
		Propamocarb		Carbammati F4	2			
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025	

42. SPINACIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Utilizzo solo in serra	
OIDIO DELLA BIETOLA <i>Erysiphe betae</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Impiegabile su Sclerotinia	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		fluxapyroxad			2		Max 2 interventi/anno con sostanze SDHI	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Utilizzo solo in serra	

42. SPINACIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO <i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi. Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti.							
AFIDI	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox. Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	

42. SPINACIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A		4	Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		<i>Spodoptera littoralis</i>	Si	Microorganismi				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
TRIPIDI <i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
LIMACCE	Soglia: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
LIRIOMIZA <i>Liriomiza huidobrensis</i>	Non ci sono prodotti registrati							

42.SPINACIO - DISERBO											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta						
		Acido pelargonico									
Pre emergenza	Graminacee	Triallate									
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam									
	Graminacee	Propaquizafop									
		Quizalofop-p-etile									
		Quizalofop-etile isomero D									
		Ciclossidim									
		Fluazifop-p-butile									

43. TOPINAMBUR - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Peronospora spp.</i>	Interventi agronomici: ricorso ad ecotipi resistenti							
OIDIO <i>Oidium spp</i>	Interventi agronomici: la malattia può comparire in particolare areali e su ecotipi sensibili	Zolfo	Si	Inorganici M				
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi agronomici - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita da elateridi -la concimazione con calciocianamide ha un'azione repellente nei confronti delle larve	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Da applicare lungo la fila al momento della semina o del trapianto con micro-granulatori adeguatamente tarati. Solo pieno campo	

43. TOPINAMBUR - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					
Post emergenza	Graminacee	Clethodim							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

44. ZUCCA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione all'andamento stagionale.	<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone		3		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	1	2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	1			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	2	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad	
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	2			
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi				

44. ZUCCA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: - distruggere i residui della coltura infetti - sconsigliata l'irrigazione per aspersione Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4)	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA		3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA			Utilizzo consentito fino al 20/5/2025	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla	3			
		Ciazofamid		Inibitori del chinone	3			
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Fluopicolide		Benzamidi B5	1			
		Propamocarb		Carbammati F4	1			
		Cymoxanil		Acetammidi 27	3			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				

44. ZUCCA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - evitare di irrigare per aspersione - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno).	
VIROSI CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2	Interventi agronomici: - impiegare piantine sane - eliminare le piante virosate utilizzare come esento dallo SqMV							
AFIDI <i>Aphis gossypii</i>	Intervento chimico: - infestazioni generalizzate o focolai.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi			Utilizzo solo in serra	
		Flonicamid		Piridine carbossammidi	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/8/2025 cambieranno i limiti dei residui	
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine				
		<i>Maltodestrina</i>	Si					

44. ZUCCA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici - da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai. Interventi biologici: Soglia: - presenza. Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Abamectina		Avermectine 6	2	2	Utilizzo solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio.	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi	2		Utilizzo solo in serra	
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Utilizzo consentito fino al 31/3/2025	
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliotis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza generalizzata.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	2		
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Spinetoram		Spinosine 5	2	2	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia di intervento: - presenza consistente.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				

44. ZUCCA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI			Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad	
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine				
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A				
TRIPIDE <i>Frankliniella spp</i>		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Abamectina		Avermectine 6	2		Utilizzo solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio.	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra.	
		Spinetoram		Spinosine 5		2	Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	

44. ZUCCA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			dove è possibile si consiglia di adottare la tecnica della falsa semina			
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta					
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con la coltura					

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	Si	Microrganismi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		2		
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3			Utilizzo solo in serra	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		Al max 1 intervento per ciclo e max 2 all'anno	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid. Autorizzato in serra	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1		3		
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				

45. ZUCCHINO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPO M1	Si	Microrganismi			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microrganismi			
		Zolfo	Si	Inorganici - M			
		Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali NC			
		COS-OGA	Si				
		Cerevisane	Si				
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali			
		Eugenolo	Si				
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale - F7			
		Timolo	Si	Estratto vegetale - F7			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6			
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1	2	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I			
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	2		
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2		
		Ciflufenamid		Fenil-acetammide U06	2		
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U	2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid

45. ZUCCHINO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate.	Cymoxanil		Acetammidi 27	2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Utilizzo consentito fino al 20/05/2025
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8		3	Utilizzo solo in serra
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07			
		Zoxamide		Benzammidi B3	3		
		Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	2		
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1	Utilizzo solo in serra	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
MARCIUME MOLLE <i>Pythium</i> ; <i>Phytophthora</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Propamocarb		Carbammati F4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Intervento nelle fasi iniziali del ciclo Trattamento nei semenzai o al terreno	
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.							
AFIDI <i>Aphis gossypii</i>	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura. Indicazione d'intervento: - infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione - per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti - realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C	2		Utilizzo solo in serra	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	3		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A			Utilizzo solo in pieno campo	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Non ammessi interventi consecutivi	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
		Abamectina		Avermectine 6	1	2	max 1 intervento per ciclo	
		Milbemectina		Milbemicine 6				
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C			Utilizzo solo in serra	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Spiromesifen		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 31/03/2025	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
Acibenzolar					Utilizzo solo in serra Utilizzo consentito fino al 10/07/2025			
Cyantraniliprole		Diamidi 28						

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i>	Soglia di intervento: - presenza.	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Utilizzo solo in serra	
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Acibenzolar					Utilizzo solo in serra Utilizzo consentito fino al 10/07/2025	
		Cyantraniliprole		Diamidi 28				
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis harmigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Utilizzo consentito fino al 30/12/2025	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2	2		
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Cloranthraniliprole		Diamidi 28	2			

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
		<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				Interventi da effettuarsi prima della semina
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Metam sodio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno Dose massima 1000 l/ha/anno di formulato commerciale Utilizzo solo in serra	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso terreno	

45. ZUCCHINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A		1	Intervento localizzato Non rientra nel limite dei piretroidi	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Intervento localizzato Non rientra nel limite dei piretroidi	
FUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum</i>		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum CEPPO M1</i>	Si	Microrganismi	1		Applicazione tramite manichetta	

45. ZUCCHINO (PIENO CAMPO) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)					

45. ZUCCHINO (COLTURA PROTETTA) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

ALLEGATO 6B - COLTURE ESTENSIVE ED INDUSTRIALI

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	46	CEREALI A.V.: FARRO	51	RISO	56
CANAPA DA SEME	47	COLZA	52	SOIA	57
CEREALI A.V.: FRUMENTO	48	GIRASOLE	53	SORGO	58
CEREALI A.V.: ORZO	49	LUPPOLO	54	TABACCO	59
CEREALI A.V.: AVENA, SEGALE, TRITICALE	50	MAIS	55		

46. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CERCOSPORA SPP. <i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica che verranno predisposti in base ai modelli previsionali. Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici (M)			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici (M)				Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. (F6)				Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I (G1)	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. L'uso del Difenoconazolo è in alternativa al Metconazolo.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I (G1)		3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I (G1)		3	Impiegabile solo in miscela con Protiococonazolo. L'uso del Metconazolo è in alternativa al Difenoconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		Protiococonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I (G1)		3	Impiegabile solo in miscela con Metconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
		Fenpropidin		Ammine - morfoline IBE- Classe II (G2)	1			Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	

46. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLA BIETOLA <i>Erysiphe betae</i>	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici (M)			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici (M)					
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. (F6)					
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I (G1)	1				
RHIZOCTONIA SPP. <i>Rhizoctonia sp.</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microorganismi			Localizzato alla semina		
VIRUS DELLA RIZOMANIA	Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani. - lunghe rotazioni colturali.								
ALTICA DELLA BARBABIETOLA <i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie. Interventi agronomici: - seminare fasce con crucifere, attrattive per l'insetto	Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox		
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox		
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine (3A)		1	Geodisinfestante, applicazione localizzata in alternativa ad altri geodisinfestanti (Lambda-cialotrina)		
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA <i>Atomaria linearis</i>	Temibile solo in casi di risemine.								
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: presenza accertata - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m². Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute. Evitare la coltura in successione al prato o medica per almeno 2 anni.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine (3A)		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine (3A)		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		

46. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CLEONO DELLA BARBABIETOLA <i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana. monitoraggio da fine marzo a fine giugno. Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Massimo 1 tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox		
LISSO <i>Lixus juncii</i>	Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Lambda-cialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate		
NOTTUE FOGLIARI <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi					
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
AFIDE NERO DELLA FAVA <i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3		Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine (3A)		3		Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine (3A)	1	3	Max 1 tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox	Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis spp.</i>	Soglia: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			

46. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine (3A)		3			
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO <i>Heterodera schachtii</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>) da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). <p>Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside)</p> <p>Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p> <p>Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanella da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode.</p> <p>Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca.</p> <p>Porre attenzione nelle successioni con pomodoro.</p> <p>Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo.</p> <p>In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.</p>								

46. BARBABIETOLA (Post emergenza) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Si consiglia di intervenire con microdosi.	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.		
		Fenmedifam							
		Foramsulfuron		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.					
		Thiencarbazone methyl		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.					
		Metamitron			Prevalenza Polygonum aviculare				
	Dicotiledoni	Lenacil			Problemi di Polygonum aviculare				
		Propyzamide			Problemi di Cuscuta				
		Clopiralid			Problemi di Cirsium				
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							

46. BARBABIETOLA (pre-emergenza) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.			Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.		
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					
	Dicotiledoni	Metamitron		Si consiglia la localizzazione.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
	Dicotiledoni	Ethofumesate							
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					

47. CANAPA DA SEME

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP. <i>Pseudoperonospora sp.</i>	<i>Interventi chimici: Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.</i>	Prodotti rameici	Si	Inorganici (M)			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
ANTRACNOSI <i>Colletotrichum sp.</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici (M)			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
OIDIO <i>Sphaerotheca macularis; Leveillula taurica</i>								
BOTRITE <i>Botrytis cinerea</i>								
MARCIUMI <i>Pythium; Fusarium</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microorganismi				
CIMICI <i>Lygus sp.</i>								
PIRALIDE DEL MAIS <i>Ostrinia nubilalis</i>								
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>								
LIMACCE	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
CHIOCCIOLE	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca	Si	Ossaciclottani				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

48. FRUMENTO; 49. ORZO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce			
		Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente					
		Prosulfocarb							
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
	Graminacee	Triallate							
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb				Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza			
		Flufenacet		Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente.					
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
		Beflubutamid							
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile							

48. FRUMENTO; 49. ORZO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile	consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Metsulfuron metile							
		Tribenuron-metile							
		Mecoprop-P							
		Diclorprop-p							
		Tritosulfuron							
		Fluroxipir							
		Florasulam							
		Amidosulfuron							
		Aminopiridid							
		2,4 D							
		MCPA							
		Diiflufenican							
		Clopiralid							
		Halaxifen-metile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium							
		Thiencarbazone							
		Mesosulfuron-metile							
		Propoxycarbazone-sodium							
		Pyroxsulam							
	Graminacee	Bensulfuron metile							
		Fenoxaprop-p-etile							
		Pinoxaden							
		Diclofop-metile							
		Clodinafop							
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D							
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate							
		Acido pelargonico							

48. FRUMENTO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO Ustilago tritici	La concia è fondamentale per contenere o ritardare la comparsa di diverse malattie fungine: carbone, carie, complesso del mal del piede, septoria, fusarium, ruggini, oidio							La concia del seme è ammessa solo con fungicidi. Non ammesso l'uso di insetticidi come concianti	
CARIE DEL GRANO Tilletia sp.	La concia è fondamentale per contenere o ritardare la comparsa di diverse malattie fungine: carbone, carie, complesso del mal del piede, septoria, fusarium, ruggini, oidio							La concia del seme è ammessa solo con fungicidi. Non ammesso l'uso di insetticidi come concianti	
NERUME DEI CEREALI Alternaria sp.; Cladosporium sp.; Epicoccum sp.	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni equilibrate								
FUSARIOSI DEI CEREALI Fusarium spp.	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi					
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4					
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Protiocanazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					

48. FRUMENTO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE Puccinia spp.	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti. Difesa chimica: soglia presenza pustole	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	1		Non ammesso per Ruggine Nera (Puccinia graminis)		
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		1			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Mefentrifluconazolo							
		Protiocanazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1			
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7					
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2					
		Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II G2	2				
		<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi					

48. FRUMENTO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DEL FRUMENTO Blumeria graminis	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti. Interventi chimici: Soglia: 10-12 pustole distribuite nella parte superiore	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					VINCOLO SULLA COLTURA: Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Ammesso al massimo 1 intervento insetticida sulla coltura, indipendentemente dall'avversità.
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4					
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2					
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Protiocanazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II G2	2				

48. FRUMENTO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO Septoria sp.; Staganospora sp.	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6					
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4					
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3					
		Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	1				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Mefentrifluconazolo							
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Protiocanazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1					
		Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		1			
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7					
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2					
		Folpet		Ftalimidi M4	1		Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera		
		Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Class II G2	2				

48. FRUMENTO - DIFESA									
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDE DEI CEREALI Metopolophium dirhodum; Rhopalosiphum padi; Schizaphis graminum; Sitobion avenae; altri	Soglia di intervento: - 80% di culmi con afidi. Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago (i predatori naturali quali Ditteri sirfidi, Coccinellidi, Crisope e i parassitoidi, che trasformano gli afidi in caratteristiche mummie, possono limitare fortemente le infestazioni. Con clima umido e piovoso sono efficaci anche i funghi entomopatogeni).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		1			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A					
		Pirimicarb		Carbammati F4					
LEMA Oulema melanopus	Non sono ammessi interventi chimici								
CIMICI Eurygaster maura		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		1			

49. ORZO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL FRUMENTO <i>Blumeria graminis</i>	Difesa chimica: concia del seme consigliata							
CARBONE VOLANTE DELL'ORZO <i>Ustilago segetum var. nuda</i>	Difesa chimica: concia del seme consigliata							
RUGGINE <i>Puccinia spp.</i>		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				AmMESSo un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione
ELMINTOSPORIOSI DELL'ORZO (MACCHIE RETICOLATE, MACULATURA E STRIATURA FOGLIARE) <i>Pyrenophora graminea</i> (sinonimi: <i>Drechslera graminea</i> , <i>Helminthosporium gramineum</i>); <i>Bipolaris sorokiniana</i> (sinonimi <i>Cochliobolus sativus</i> , <i>Drechslera sorokiniana</i> , <i>Helminthosporium sativum</i>); <i>Pyrenophora teres</i> (sinonimi: <i>Drechslera teres</i> , <i>Helminthosporium teres</i>)	Difesa chimica: - Soglia di intervento: presenza di sintomi Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate	<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				AmMESSo un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi 7			AmMESSo solo per <i>Pyrenophora teres</i>	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		ProtiConazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Mefentrifluconazolo						
		Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II G2				

49. ORZO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.							
VIRUS DEL NANISMO GIALLO	Interventi agronomici: - semine ritardate.							
AFIDI	Interventi agronomici: - favorire semine tardive non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.	Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				

50/1. AVENA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA <i>Ustilago sp.</i>									Non sono ammessi interventi fungicidi e insetticidi. E' ammessa la concia del seme.
OIDIO DEL FRUMENTO <i>Blumeria graminis</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
RUGGINE <i>Puccinia sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI <i>Helminthosporium sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.								
AFIDE DEI CEREALI <i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> altri	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.								

50/2. SEGALE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA <i>Ustilago sp.</i>									Non sono ammessi interventi fungicidi e insetticidi. E' ammessa la concia del seme.
OIDIO DEL FRUMENTO <i>Blumeria graminis</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
RUGGINE <i>Puccinia sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI <i>Helminthosporium sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio.								
AFIDE DEI CEREALI <i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.								

50/3. TRITICALE									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA <i>Ustilago sp.</i>									Non sono ammessi interventi fungicidi e insetticidi. E' ammessa la concia del seme.
OIDIO DEL FRUMENTO <i>Blumeria graminis</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
RUGGINE <i>Puccinia sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.								
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI <i>Helminthosporium sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.								
AFIDE DEI CEREALI <i>Metopolophium dirhodum</i> ; altri; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.								

50. AVENA, SEGALE, TRITICALE - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce				
		Flufenacet		Non ammesso su avena						
		Pendimethalin								
		Diflufenican			Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee					
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza				
		Beflubutamid		Non ammesso su avena						
		Prosulfocarb		Non ammesso su avena						
		Pendimethalin								
		Diflufenican			Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee.					
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.						

50. AVENA, SEGALE, TRITICALE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P							
		Amidosulfuron		Da solo non ammesso su tritcale					
		Clopiralid							
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena					
		Aminopyralid		Non ammesso su avena					
		2,4 D							
		MCPA							
		Diclorprop-p							
		Tifensulfuron - metile							
		Tribenuron-metile							
		Tritosulfuron							
		Metsulfuron metile							
		Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela					
		Fluroxipir							
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena					
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena					
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena					
		Propoxycarbazone-sodium		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.					
		Diflufenican		Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
	Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena					
		Pinoxaden		Non ammesso su avena					

51. FARRO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO <i>Ustilago</i> sp.									Non sono ammessi interventi chimici
CARIE DEL GRANO <i>Tilletia</i> sp.									
FUSARIOSI DEI CEREALI <i>Fusarium</i> spp.									
NERUME DEI CEREALI <i>Alternaria</i> sp.; <i>Cladosporium</i> sp.; <i>Epicoccum</i> sp.; altri									
OIDIO DEL FRUMENTO <i>Blumeria graminis</i>									
RUGGINE <i>Puccinia</i> sp.									
SEPTORIOSI <i>Septoria</i> sp.									
AFIDE DEI CEREALI <i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri									
LEMA <i>Oulema melanopus</i>									
NEMATODI <i>Pratylenchus</i> sp.									

52. COLZA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP.	Interventi chimici non ammessi. Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.							
SCLEROTINIA SPP. <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>ceppo QST 713</i>	Si	Microorganismi				
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.							
MELIGETE DEL COLZA <i>Meligethes aeneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori	Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO <i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq Vietati gli interventi in prossimità della fioritura per non danneggiare i pronubi	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi		2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			

52. COLZA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICHE <i>Psylliodes spp.</i> ; <i>Chaetocnema spp.</i> ; <i>Phyllotreta spp</i>	soglia: presenza accertata Non intervenire in fioritura per non danneggiare i pronubi	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
PUNTERUOLI <i>Ceutorhynchus sp.</i>		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
NOTTUE <i>Plusia gamma</i> ; <i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
LIMACCE <i>Deroceras reticulatum</i> ; <i>Arion spp.</i> ; <i>Deroceras reticulatum (Müller)</i> ; <i>Cantareus aperta</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici			Distribuire le esche lungo le fasce ineressate	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
CHIOCCIOLE <i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: trattare alla comparsa	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				Distribuire le esche sui bordi o lungo le fasce interessate

52. COLZA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$ (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor (sostanza attiva) ogni 3 anni.					
		Pendimethalin							

52. COLZA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.					
		Imazamox		Ammesso solo su varietà tolleranti.					
		Halauxifen-metile							
		Aminopirialid							
		Picloram							
	Dicotiledoni	Clopiralid							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim		Applicare solo una volta ogni 3 anni.					
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-etile isomero D							

53. GIRASOLE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Plasmopara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni. Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.							Ammessa solo la concia del seme
MARCIUME CARBONIOSO <i>Sclerotium sp.</i>	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in prefioritura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.							
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.							
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.							
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>								

53. GIRASOLE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							
	Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Tribenuron-metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Tifensulfuron - metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Halauxifen-metile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox		Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.					

54. LUPPOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Pseudoperonospora humulus</i>	Interventi agronomici: - eliminare le foglie alla base delle piante, fino all'altezza di circa 1 metro da terra per ridurre le infezioni iniziali. Le infezioni si possono trasmettere con gli strumenti usati per la potatura, specialmente se si tagliano i polloni. - disinfettare le forbici							
VERTICILLOSI <i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>	Interventi agronomici: - curare le condizioni fisiche del terreno, non eccedere in concimazioni azotate, impiegare varietà resistenti - la diffusione della malattia avviene per parti di pianta infette, macchinari e utensili contaminati							
FUSARIOSI <i>Fusarium spp.</i>	Interventi agronomici: - favorire lo sgrondo delle acque per evitare ristagni idrici (Il fungo colpisce le radici specialmente in terreni umidi o con drenaggio carente).	<i>Trichoderma harzianum ceppo ITEM 908</i>	Si	Microrganismi				
DISSECCAMENTO DEI CONI <i>Cladosporium spp.</i>	Le stagioni vegetative fredde ed umide o gli stress idrici prolungati favoriscono la comparsa della malattia							
OIDIO <i>Sphaerotheca humuli</i>	Interventi agronomici: - la malattia compare soprattutto nelle annate calde.	<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>	Interventi agronomici: - non eccedere con i concimi azotati.	<i>Trichoderma harzianum ceppo ITEM 908</i>	Si	Microrganismi				

54. LUPPOLO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI <i>ApMV Mosaico del melo;</i> <i>HLVd Viroide latente</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale virus-esente ottenuto attraverso la coltura di meristemi o mediante la termoterapia - limitare la diffusione degli insetti vettori (afidi).							
AFIDE DEL LUPPOLO <i>Phorodon humuli</i>	Monitorare la presenza di afidi sui germogli in accrescimento (in maggio gli individui alati sciamano sciamano sul luppolo). Effettuare lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
PIRALIDE <i>Ostrinia nubilalis</i>	La seconda generazione (luglio) è la più pericolosa svolgendosi completamente a carico dei coni. Controlli visivi sulla vegetazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Monitorare la presenza sui coni (causano bronzature in estati secche e calde). Intervenire con lanci di ausiliari.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				

DISERBO ORTICOLE Luppolo 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di						

55. MAIS - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARBONE DEL MAIS <i>Ustilago maydis</i>	Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore. Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone							Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
MARCIUME DEL FUSTO <i>Gibberella zeae</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.							
BATTERI <i>Erwinia spp.</i>	Pantoea (=Erwinia) stewartii: si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Erwinia chrysanthemi: evitare l'uso di acque stagnanti per l'irrigazione a pioggia; si consiglia la rotazione dove si sono verificati danni							
VIROSI	Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).							

55. MAIS - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI <i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata. Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso di successione a medica e patata operare nel seguente modo: rompere i medica e patata nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad		Spinosine 5				É ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciat.
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A				L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. La geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais, ad eccezione dei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A				Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi:
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A				• monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto • monitoraggio larve con vasetti/trappola, posizionati circa due settimane prima della semina e distribuiti secondo la tabella della parte generale: soglia di 1-5 larve di media per trappola. • In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, da effettuarsi con le modalità indicate nella parte generale. I monitoraggi vanno documentati
DIABROTICA VIRGIFERA <i>Diabrotica virgifera</i>	Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari. Interventi agronomici: - la rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		1		Si consiglia il monitoraggio con trappole
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			non ammesso l'uso di Lambda-cialotrina se usata come geodisinfestante	

55. MAIS - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS <i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione. Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<i>Trichogramma</i>	Si	Macroorganismi utili				al massimo 1 intervento/anno
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
NOTTUA DEL MAIS <i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali. Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			non ammesso l'uso di Lambda-cialotrina se usata come geodisinfectante	
AFIDE DEI CEREALI	In generale non sono giustificati interventi specifici.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
SESAMIA <i>Sesamia spp.</i>		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		1		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			non ammesso l'uso di Lambda-cialotrina se usata come geodisinfectante	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			

55. MAIS - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non in un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina				Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais			
		Pendimethalin							
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi					
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.					
		Pethoxamide							
		Aclonifen							
		Clomazone							
		Flufenacet							
		Dimetenamide-P							
		Mesotrione							
		Sulcotrione							
		Post emergenza precoce		Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina				In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.
Pendimethalin									
Isoxaflutole	Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi								
Dimetenamide-P									
Thiencarbazone methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.								
Tembotrione									
Clomazone									
Mesotrione									

55. MAIS - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Nicosulfuron							
		Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.					
		Mesotrione							
		Tembotrione							
		Foramsulfuron							
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.					
		Sulcotrione							
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile							
		Tritosulfuron							
		Clopiralid							
		Dicamba							
		Fluroxipir							
		Florasulam							
		Prosulfuron		Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni					
		Piridate							
		2,4 D		Al massimo sul 10% della superficie aziendale					
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile							
	Dicotiledoni perenni	MCPA		Al massimo sul 10% della superficie aziendale					

56. RISO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI <i>Fusarium</i> spp.	Interventi chimici: - ammessa solo la concia del seme.							
ELMINTOSPORIOSI <i>Drechslera oryzae</i>	Interventi chimici: - interventi ammessi nella fase tra piena botticella e fine spigatura.	Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			si trova in formulati in miscela con Azoxystrobin	

56. RISO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BRUSONE DEL RISO <i>Pyricularia oryzae</i>	interventi ammessi nella fase tra piena botticella e fine spigatura. Interventi chimici: si consiglia di intervenire al verificarsi delle condizioni idonee alle infezioni: - bagnatura da pioggia o rugiada di almeno 12 ore - temperatura superiore a 24° C - umidità relativa dell'aria superiore al 90% Interventi agronomici: - fare uso di varietà tolleranti - evitare somministrazioni eccessive di azoto - evitare semine troppo ritardate - evitare semine troppo fitte.	<i>COS-OGA</i>	Si					con fungicidi di sintesi massimo 1 intervento all'anno sulle varietà considerate resistenti o moderatamente resistenti al brusone, massimo 2 sulle altre varietà
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microorganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		si trova in formulati in miscela con Azoxystrobin	
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				

56. RISO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COPPETTA DEL RISO <i>Triops cancriformis</i>	Non sono ammessi interventi chimici. Interventi agronomici: - asciutta.							
DITTERI CHIRONOMIDI <i>Chironomus</i> spp.; <i>Cricotopus</i> spp.	Non sono ammessi interventi chimici. Interventi agronomici: - asciutta.							
DITTERI EFIDRIDI <i>Hydrellia griseola</i>	Non sono ammessi interventi chimici. Interventi agronomici: - asciutta.							
PUNTERUOLO ACQUATICO DEL RISO <i>Lissorhoptrus oryzophilus</i>	Interventi agronomici: - asciutta - pulizia degli argini.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1		Ammesso un solo trattamento tra lambda-cialotrina e clorantraniliprole.	Massimo 1 trattamento. Ammessa la concia del seme.
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	1		Ammesso un solo trattamento tra lambda-cialotrina e clorantraniliprole.	
VERMI DI RISAIA	Non sono ammessi interventi chimici. Interventi agronomici: - asciutta.							

56. RISO - DISERBO, SEMINA IN ACQUA											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Diserbo argini - sponde dei bacini	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative	Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Pendimethalin									
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone									
		Florpyrauxifen-benzyl		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Glifosate		s.a. impiegabile per la falsa semina							
	Graminacee	Clethodim		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Ciclossidim		s.a. impiegabile per la falsa semina							
	Riso crodo	Ciclossidim		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Clethodim		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Glifosate		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Propaquizafop		s.a. impiegabile per la falsa semina							
		Flufenacet									
		Alismatacee		Florpyrauxifen-benzyl	s.a. impiegabile per la falsa semina						
	Butomacee	Bensulfuron metile									
	Ciperacee	Metsulfuron metile									
	Eterantera										

56. RISO - DISERBO, SEMINA IN ACQUA									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Altre fasi	Riso crodo	Ciclossidim	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Utilizzabile solo per le varietà a tecnologia Provisia					
		Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
	Graminacee	Ciclossidim		Utilizzabile solo per le varietà a tecnologia Provisia					
		Clomazone							
		Cyalofof-butile							
		Florpyrauxifen-benzyl							
		Penoxsulam							
		Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
	Ciperacee	Triclopir		Impiegabile al massimo sul 50 % della risaia					
	Eterantera								
	Alismatacee	Halosulfuron-metile							
	Ciperacee								
	Alismatacee	Bensulfuron metile							
	Butomacee	Metsulfuron metile							
	Ciperacee	Florpyrauxifen-benzyl							
	Eterantera	Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
		MCPA		In un anno al massimo 1,4 litri di formulato commerciale					
	Dicotiledoni	Bensulfuron metile							
		Clomazone							
		Florpyrauxifen-benzyl							
		Halosulfuron-metile							
		MCPA		In un anno al massimo 1,4 litri di formulato commerciale					
		Triclopir		Impiegabile al massimo sul 50 % della risaia					

56. RISO - DISERBO, SEMINA IN ASCIUTTA										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Diserbo argini - sponde dei bacini	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative	Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha		Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative		
		Pendimethalin								
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
		Napropamide								
		Pendimethalin								

56. RISO - DISERBO, SEMINA IN ASCIUTTA									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Altre fasi	Graminacee	Clomazone	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Ciclossidim		Utilizzabile solo per le varietà a tecnologia Provisia					
		Cyalofof-butile							
		Florpyrauxifen-benzyl							
		Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
		Penoxsulam							
	Riso crodo	Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
		Ciclossidim		Utilizzabile solo per le varietà a tecnologia Provisia					
	Ciperacee	Triclopir		Impiegabile al massimo sul 50% della risaia					
	Eterantera								
	Alismatacee	Halosulfuron-metile							
	Ciperacee								
	Alismatacee	Bensulfuron metile							
	Butomacee	Florpyrauxifen-benzyl							
	Ciperacee	Imazamox		Utilizzabile solo per la varietà a tecnologia Clearfield					
	Eterantera	MCPA		In un anno al massimo 1,4 litri di formulato commerciale					
	Dicotiledoni	Bensulfuron metile							
		Clomazone							
		Halosulfuron-metile							
		Triclopir		Impiegabile al massimo sul 50% della risaia					
		Florpyrauxifen-benzyl							
		MCPA		In un anno al massimo 1,4 litri di formulato commerciale					

57. SOIA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI <i>Diaporthe sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1		uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	
AVVIZZIMENTO DEL FUSTO E DEI BACCELLI DELLA SOIA <i>Diaporthe phaseolorum var. sojae</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1		uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	
ANTRACNOSI DELLA SOIA <i>Colletotrichum truncatum</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.							
MARCIUME RADICALE DELLA SOIA <i>Phytophthora sojae</i>	Interventi agronomici: - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - favorire il drenaggio del suolo.							

57. SOIA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo; - evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi; - mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm; - non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura; - interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta; - scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.							
PERONOSPORA DELLA SOIA <i>Peronospora manshurica</i>	Interventi agronomici: - interrimento dei residui delle piante - impiego di cultivar resistenti o poco recettive - impiego di seme non contaminato.							
RHIZOCTONIA SPP. <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - avvicendamento con piante non suscettibili - buona sistemazione del terreno - impiego di seme sano.							
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA <i>Pseudomonas savastanoi pv. glycinea</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.							
MOSAICO DELLA SOIA	Virus trasmesso per seme e per afidi: - ricorrere a seme sano (esente dal virus) - controllo delle erbe infestanti - per le colture da seme: eliminare le piante infette							

57. SOIA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Lotta biologica: Soglia: - 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha). Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha). Consigliati interventi precoci, localizzati sui bordi Interventi agronomici: - terreno ben preparato in modo da favorire l'approfondimento dell'apparato radicale; - irrigazione per evitare che la coltura vada in stress; - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento. Interventi chimici: Si sconsigliano interventi tardivi.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040	Si	Microrganismi				
		Exitiazox		Tiazolidinoni	1			
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Interventi chimici: - Monitorare la coltura e limitare l'intervento alle aree interessate, in genere limitate ai bordi dell'appezzamento (circa 10 m) - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
MOSCA GRIGIA DEI SEMI <i>Delia platura</i>	Interventi agronomici: - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.							

57. SOIA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide				Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS			
		Pendimethalin			Il Pendimetalin ha una buona azione su Polygonum aviculare				
		Metribuzin							
		Aclonifen		Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Clomazone			Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon				
		Flufenacet							
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					

57. SOIA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.			
		Tifensulfuron - metile			Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un				
		Imazamox			In caso di dominanza di Solanum e Abutilon				
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							

58. SORGO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS	Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus).							
AFIDI DEI CEREALI <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Metopolophium dirhodum</i>	Non sono previsti interventi chimici specifici.							

58. SORGO - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.						
		Pendimethalin								
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.						
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione								
	Dicotiledoni	Pyridate								
		Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.						
		2,4 D		Allo stadio di 4 - 6 foglie.						
		Dicamba								
		MCPA		Allo stadio di 4 - 6 foglie.						
		Prosulfuron		Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.						
		Fluroxipir								

59. TABACCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL TABACCO <i>Peronospora tabacina</i>	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti; - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati; - evitare investimenti eccessivamente fitti; - assicurare un buon drenaggio del terreno. Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici; alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil C4	2			
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2			
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1			Revocato: utilizzo consentito entro il 10/07/2025	
		Zoxamide		Benzammidi B3	3			
		Cymoxanil		Acetammidi 27	3			
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
OIDIO <i>Golovinomyces cichoracearum</i> <i>Podosphaera xanthii</i> ; <i>Oidium tabaci</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Erysiphe tabacina</i>	Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto; - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente; - effettuare la sbranciolatura. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	2			
ALTERNARIA		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	1			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1			
RHIZOPUS SPP. <i>Rhizopus sp.</i>	Interventi agronomici: - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati; - raccogliere prodotto maturo.							

59. TABACCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI TMV (<i>virus del mosaico del tabacco</i>); TNV (<i>virus della necrosi del tabacco</i>); CMV (<i>virus del mosaico del cetriolo</i>)	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; - eliminare dal campo le piantine malate; - eliminare i residui infetti; - effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori (afidi), quindi risulta utile il ricorso a frangivento e siepi in pieno campo, a reti antiafidiche in serra.							
MACULATURE E NECROSI FOGLIARI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tabaci</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.							
AVVIZZIMENTO <i>Ralstonia solanacearum</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.							
MARCIUME MOLLE BATTERICO <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.							

59. TABACCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PULCE DEL TABACCO <i>Epitrix hirtipennis</i>	Soglia: erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile. Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Myzus nicotianae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i> ; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie; - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi		2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
NOTTUE <i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: - utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Bacillus thuringiensis var. Aizawai</i>	Si	Microrganismi				

59. TABACCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Mamestra spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa spp.</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>	Si	Microrganismi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento colturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A		1	Localizzata alla semina o al trapianto	L'impiego dei geodisinfestanti va localizzato lungo la fila. Effettuare al massimo un intervento all'anno con uno dei prodotti indicati, in alternativa tra loro. L'uso di geodisinfestanti a base di piretroidi non incide sul numero massimo dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Localizzata alla semina o al trapianto	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Localizzata alla semina o al trapianto	
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - rotazioni; - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti; - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251						
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN			Impiego per fertirrigazione	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		In pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni.	

59. TABACCO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non controlla Solanum nigrum					
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metobromuron							
		Acido pelargonico							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Quizalofop-etile isomero D							
	Dicotiledoni	Piridate		Al massimo 1 kg all'anno di formulato commerciale					

ALLEGATO 6C - COLTURE FORAGGERE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
ERBA MEDICA	60	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE	62	TRIFOGLIO	64
LOIESSA	61	PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE E LEGUMINOSE	63		

60. ERBA MEDICA - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
APION SPP. <i>Apion pisi</i>	L'intervento si può rendere necessario in caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		1			Indipendentem ente dal prodotto utilizzato è consentito al massimo 1 intervento insetticida all'anno.
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A					
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1				
FITONOMO <i>Hypera sp.</i>	I danni sono arrecati dalle larve a maggio e dagli adulti nel periodo estivo. Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		1			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A					
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A					
CRISOMELA <i>Phytodecta fornicata</i>	può essere dannosa sui giovani medicaï. Per limitari i danni è consigliabile anticipare lo sfalcio	Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	1	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1				

60. ERBA MEDICA - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.						
				Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.						
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide								
	Dicotiledoni	Imazamox								
		Metribuzin		Impiegabile al massimo sul 50% della superficie. Sostanza attiva revocata: utilizzo entro 24/11/2025						
		Tifensufuron metile								
		Pyridate								
		Clethodim		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.						
	Graminacee	Propaquizafop		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.						
		Quizalofop-p-etile		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.						
		Quizalofop-etile isomero D								

61. LOIESSA - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI									

61. LOIESSA - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

62. PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE - DIFESA

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI

62. PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

63. PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE E LEGUMINOSE - DIFESA

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI

63. PRATI AVVICENDATI DI GRAMINACEE E LEGUMINOSE - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

64. TRIFOGLIO - DIFESA

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI

64. TRIFOGLIO - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Il prodotto dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.				

ALLEGATO 6D - COLTURE FRUTTICOLE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
ACTINIDIA	65	MELO	71	PESCO	77
ALBICOCCO	66	MELOGRANO	72	SUSINO	78
CASTAGNO DA FRUTTO	67	NOCCIOLO	73	VITE	79
CILIEGIO	68	NOCE DA FRUTTO	74	DISERBO POMACEE	80
KAKI	69	OLIVO	75	DISERBO DRUPACEE	81
MANDORLO	70	PERO	76		

65. ACTINIDIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'areggiamento dei frutti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si					
		<i>Timolo</i>	Si					
		Fludioxonil		PP-fenilpirroli E2	2		Massimo 2 interventi con la miscela Fludioxonil+Cyprodinil	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	2		Massimo 2 interventi con la miscela Fludioxonil+Cyprodinil	
MARCIUME DEL COLLETO <i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				

65. ACTINIDIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI DEL KIWI <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita. Difesa chimica: intervenire in considerazione dell'andamento regionale e sulla base delle indicazioni dei bollettini di difesa.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo. Verificare la registrazione dei formulati commerciali.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			Da impiegare preferibilmente in fioritura	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1			Revocato: utilizzo entro il 10/07/2025	
BATTERIOSI <i>Pseudomonas</i> sp.	Interventi agronomici: disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	

65. ACTINIDIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza. Intervenire nella fase di migrazione delle neanidi di prima generazione. E' utile rimuovere le incrostazioni sul fusto mediante spazzolatura.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
EULIA <i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			
METCALFA <i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto (presenza occasionale)	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali	3			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
CICALINE <i>Empoasca vitis</i>		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				

65. ACTINIDIA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Molto utili, in caso di presenza, le reti antigrandine e anti-insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici : - trattare solo in presenza delle prime punture fertili	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
MIRIDI		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
NEMATODI <i>Meloidogyne hapla</i>	Controllare le radici delle piante da mettere a dimora per accertare la presenza di eventuali galle di Meloidogyne. Evitare il ristoppio.							

65. ACTINIDIA - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva						
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Polloni	Acido pelargonico								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone								

66. ALBICOCCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP. <i>Monilia sp.</i>	Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-fioritura Se durante le successive fasi fino alla scamiciatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento. - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				Contro questa avversità al massimo 3 interventi con mezzi chimici
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	3	Massimo 2 interventi tra tutti gli IBE candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Massimo 2 interventi tra tutti gli IBE candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	2			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		3		
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3			Revocato: utilizzo entro il 15 gennaio 2026	
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento	
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento	

66. ALBICOCCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO DELLE DRUPACEE <i>Coryneum beijerinckii</i>	Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Captano		Ftalimmidi M4	3			
OIDIO DELL' ALBICOCCO <i>Podosphaera sp.</i>	Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Cyflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		

66. ALBICOCCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "Interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO <i>Apiognomonia</i>	Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio). La conservazione invernale del fungo avviene nei residui della vegetazione infetta.	Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	3		
BATTERI <i>Xanthomonas pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i>	Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: Intervenire a ingrossamento gemme. In fase di potatura asportare i rami infetti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
ANARSIA SPP. <i>Anarsia lineatella</i>	Utilizzare trappole aziendali (almeno 2 per azienda) oppure fare riferimento a a reti di monitoraggio comprensoriale. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis. Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Clorantprilprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			

66. ALBICOCCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
EULIA <i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per compresori omogenei o di limitata dimensione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
FORFICULA SP. <i>Forficula sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti. Utile anche il posizionamento di piccoli contenitori, es. pezzi di canna di bambù chiusa da un lato, nella parte bassa delle piante, dove di giorno le forficule si rifugiano. Vanno poi raccolti e allontanati.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.	Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico	1		Revocato: utilizzo consentito fino al 30/10/2025	
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO <i>Pseudauleacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIE FARINOSE - presenza	Soglia: - presenza							
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO <i>Parthenolecanium</i>	Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
PANDEMIS SPP. <i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
ARCHIPS SPP. <i>Archips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI								
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO <i>Operophtera</i>								

66. ALBICOCCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Hyalopterus amygdali</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: - 5% di getti infestati.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo consentito entro il 30/10/2025. Solo in post-fioritura	
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: - 1% di frutti con punture fertili.	<i>Proteine idrolizzate</i>	Si					
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI <i>Capnodis tenebrionis</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali	<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA <i>Drosophila suzukii</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			

66. ALBICOCCO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	<p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <p>Monitoraggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <p>Monitoraggio con trappole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. <p>Mezzi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto. 	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO <i>Cydia molesta</i> <i>(Grapholita m.)</i>	<p>Dove le caratteristiche lo consentono, i metodi della confusione e del disorientamento risultano molto efficaci.</p> <p>Difesa chimica:</p> <p>Soglia: 10 catture per trappola a settimana</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Confusione sessuale</i>	Si					
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		
CICALINE		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1	4		

66. ALBICOCCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.							
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus spp.</i>	Interventi chimici:-occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				

67,CASTAGNO DA FRUTTO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO <i>Cryphonectria parasitica</i>	Interventi agronomici: - eliminazione delle branche disseccate. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
MAL DELL'INCHIOSTRO DEL CASTAGNO <i>Phytophthora spp.</i>	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - eliminare i primi centri di infezione - isolare l'area infetta dalle zone limitrofe. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i>	Si					
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
OIDIO <i>Microsphaera alphitides</i>		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
FERSA DEL CASTAGNO <i>Mycosphaerella maculiformis</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere le parti disseccate.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
CANCRO DEL COLLETO <i>Diplodia castaneae</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	

67,CASTAGNO DA FRUTTO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA NERA DELLE CASTAGNE <i>Ciboria batschiana</i>	Raccolta e distruzione dei residui vegetali sotto le piante							
MUMMIFICAZIONE DELLE CASTAGNE <i>Phomopsis spp.</i>	Raccolta e distruzione dei residui vegetali sotto le piante.							
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA) <i>Xanthomonas campestris pv. Juglandis</i>		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
TORTRICE PRECOCE <i>Pammene fasciana</i>		Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			
TORTRICE INTERMEDIA <i>Cydia fagiglandana</i>	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato.	Clorantraniliprole		Diamidi 28	1		Ammesso in coltura allevata fra allegagione e maturazione	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
TORTRICE TARDIVA <i>Cydia splendana</i>	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato.	Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			
BALANINO DELLE CASTAGNE <i>Curculio elephas</i>	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato.							

67,CASTAGNO DA FRUTTO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO <i>Dryocosmus kuriphilus</i>	Interventi agronomici: Nel periodo del lancio di <i>Torymus sinensis</i> non effettuare interventi insetticidi							
AFIDE NERO DEL CASTAGNO		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				

67. CASTAGNO - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
NON AMMESSO IL DISERBO CHIMICO Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>							

68. CILIEGIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP. <i>Monilia sp.</i>	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				Contro questa avversità ammessi complessivamente 5 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Metschnikowia fructicola</i> <i>ceppo NRRL Y-27328</i>	Si					
		<i>Trichoderma atroviride</i> <i>ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3		3		
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3				
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		3		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	3		
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	1			
		Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				

68. CILIEGIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO DELLE DRUPACEE <i>Coryneum beijerinckii</i>	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3	1	3		
		Captano		Ftalimmidi M4				
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO <i>Apiognomonina erythrostoma</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi. Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Questi patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il corineo.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Dodina		Guanidine U12	2			
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
MARCIUME RADICALE <i>Rosellinia necatrix</i>		Trichoderma	Si	Microrganismi				
CYLINDROSPORIUM SPP. <i>Cylindrosporium sp.</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi. Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Questi patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il corineo.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Dodina		Guanidine U12	2			
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			

68. CILIEGIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE <i>Pseudomonas syringae pv. mors-prunorum</i>	Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme. Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIA A VIRGOLA <i>Lepidosaphes ulmi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree a rischio: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - negli altri casi: 3% di organi infestati - intervenire a rottura gemme. Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura	
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - negli altri casi: 3% organi infestati - intervenire a rottura gemme. Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

68. CILIEGIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE FARINOSE <i>Pseudococcus sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree a rischio: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - negli altri casi: 3% di organi infettati - intervenire a rottura gemme. Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO <i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
MOSCA DELLE CILIEGIE <i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	3		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		<i>Spinosad esca</i>	Si		5			
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO <i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			

68. CILIEGIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI <i>Argyresthia ephippiella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
TIGNOLE <i>Recurvaria nanella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			
EULIA <i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI <i>Scolytus rugulosus</i>	Interventi agronomici: - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).							
MOSCIERINO DELLA FRUTTA <i>Drosophila suzukii</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Particolare attenzione va posta sulle varietà a raccolta tardiva.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i>
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>	Si					
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3		

68. CILIEGIO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Acequinocil		Naftochinoni 20B	1			
FORFICULA SP. <i>Forficula sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.							
TRIPIDI		Spinosad		Spinosine 5		3		
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
ARCHIPS SPP. <i>Archips podanus</i> ; <i>Archips rosanus</i>	Difesa chimica: Soglia: 5% di organi infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	1			

69. KAKI - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi agronomici Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione		
		Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva						
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle		Autorizzato impiego solo come diserbante , non come spollonante. (da etichetta)						

69. KAKI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA FOGLIARE <i>Mycosphaerella</i> sp.	Interventi chimici - intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
CANCRO <i>Phomopsis</i> sp.	Interventi agronomici: taglio e bruciatura degli organi infetti Interventi chimici: in presenza di sintomi intervenire a caduta foglie							
SESIA DEL RIBES E DEL KAKI <i>Synanthedon tipuliformis</i>	Interventi agronomici: - rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti. Interventi chimici: - in maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10 - 15% di piante infestate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - trattare solo in presenza delle prime punture fertili di ovodeposizione Interventi chimici: - si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure - in caso di catture controllare la presenza di punture.	<i>Spinosad esca</i>	Si		5		Solo sottoforma di esca pronta all'uso.	
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		
COCCINIGLIE	Soglia di intervento: - intervenire solo in caso di presenza diffusa.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
METCALFA <i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - presenza.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

69. KAKI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA Halyomorpha halys	<p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <p>Monitoraggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <p>Monitoraggio con trappole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto 							
LIMACCE E CHIOCCIOLE Limax spp. Helix spp.	Distribuire in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
ALEUROIDI. Dialeurodes citri		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
MIRIDI		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	2		

70. MANDORLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME RADICALE <i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>	Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni. Con coltura in atto: sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.							
RUGGINE DELLE DRUPACEE <i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>								
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI <i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate; - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3			Solo nel periodo autunno-invernale	
		Captano		Ftalimmidi M4	2			

70. MANDORLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP. <i>Monilinia sp.</i>	Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-fioritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
		<i>Trichoderma atroviride</i> <i>ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
ANTRACNOSI <i>Colletotrichum sp.</i>		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			
PHYTOPHTHORA SPP. <i>Phytophthora spp.</i>		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
MACCHIA ROSSA <i>Polystigma fulvum</i>		Captano		Ftalimmidi M4	2			

70. MANDORLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DELLE DRUPACEE <i>Fusicoccum amygdali</i>	Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
		<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi				
		Captano		Ftalimmidi M4	2			
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
OIDIO DEL PESCO <i>Sphaerotheca pannosa</i>		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
TRACHEOMICOSI Fusarium spp.; <i>Verticillium spp.</i>								
VIROSI	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.							
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE <i>Xanthomonas campestris pv. pruni;</i> <i>Pseudomonas syringae;</i> <i>Agrobacterium tumefaciens</i>	Interventi agronomici: - usare materiale di propagazione certificato.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			Utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.	

70. MANDORLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICETTA DEL MANDORLO <i>Monosteira unicastata</i>	Soglia: - in presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
ANARSIA <i>Anarsia lineatella</i>		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento	
		Confusione sessuale	Si					
CICALINE <i>Empoasca decedens</i>								
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5%	Spinosad		Spinosine 5				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
AFIDI <i>Brachycaudus spp.</i>	Soglia: Presenza	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
CIDIA DEL PESCO <i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)		Confusione sessuale	Si					

70. MANDORLO - DISERBO															
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive					
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pyraflufen ethyle	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Spollonante e dicotiledoni				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.						
		Diflufenican		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin.											
		Oxyfluorfen		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin											
		Pendimethalin		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen											
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone													
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico													
		Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. *Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva											
	Graminacee	Clethodim													
		Quizalofop-p-etile													
		Fluazifop-p-butile													
		Propaquizafop													
	PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni		2,4 D											

71. MELO - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Ciclossidim	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Il diserbo deve essere localizzato sulla fila, con una fascia massima di 0,80 m e l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale			
		Glifosate		Un intervento all'anno (è consentito frazionare la dose massima in due applicazioni). Impiego consentito fino al 30 giugno ed in post- raccolta. Dose massima annua di formulato commerciale per ettaro di frutteto pari a 2,33 l/ha con formulati a 360 g/l.						
		Glifosate + 2,4 D								
		Acido pelargonico			Impiegabile anche come spollonante					
		Carfentrazone			Impiegabile come spollonante					
		Pyraflufen ethyle								
		Fluroxipir								
		MCPA		Impiegabile in alternativa al 2,4 D						
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
PRODUZIONE Residuale	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Diflufenican		Max 1 intervento in alternativa fra Diflufenican, Pendimetalin e Oxifluorfen		Il diserbo deve essere localizzato sulla fila, con una fascia massima di 0,80 m e l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale			
		Pendimethalin		Max 1 intervento in alternativa fra Diflufenican, Pendimetalin e Oxifluorfen						
		Oxyfluorfen		Max 1 intervento in alternativa fra Diflufenican, Pendimetalin e Oxifluorfen						
		Propyzamide								
		Isoxaben	Utilizzabile massimo sul 30% della superficie							
		Clomazone								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Isoxaben		Utilizzabile massimo sul 30% della superficie		Il diserbo deve essere localizzato sulla fila, con una fascia massima di 0,80 m e l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale			
		Oxyfluorfen		Utilizzabile massimo sul 30% della superficie						
		Glifosate	Un intervento all'anno (è consentito frazionare la dose massima in due applicazioni). Impiego consentito fino al 30 giugno (escluso il primo anno) ed in post- raccolta. Dose massima annua di formulato commerciale per ettaro di frutteto pari a 2,33 l/ha con formulati a 360 g/l.							
		Clomazone								

71. MELO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHOLIATURA DEL MELO <i>Venturia inaequalis</i>	Difesa chimica: - è fondamentale prevenire le infezioni primarie che si verificano dalla ripresa vegetativa fino al mese di maggio, inizio giugno, in coincidenza di piogge. E' opportuno seguire le previsioni del tempo e intervenire in maniera preventiva. Va tenuto conto che ogni tre-quattro giorni si ha la formazione di nuove foglie. In caso di necessità si interviene con prodotti retroattivi. - interrompere i trattamenti anti-ticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07		10		
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9		18		
		Captano		Ftalimmidi M4				
		Dodina		Guanidine U12	2			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3	4		
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	4		Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)	

71. MELO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1		4		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	2			
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	4		
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL MELO <i>Podosphaera leucotricha</i>	Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3	4		
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	2			
		Cyflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			

71. MELO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO RAMEALE <i>Nectria galligena</i>	Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9		18		
		Captano		Ftalimmidi M4				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07		10		
MARCIUME DEL COLLETO <i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Ammessi anche trattamenti fogliari	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
MARCIUMI <i>Gloeosporium sp.;</i> <i>Neofabrea vagabunda</i>	Interventi chimici: solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	Fludioxonil			2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3	4	tra tutti gli SDHI	
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1		4	tra Pyrimethanil e Ciprodinil	
		Captano		Ftalimmidi M4		18	Limite di 18 trattamenti in gruppo con Dithianon	

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATINA BIANCA	Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			Attenzione alle registrazioni	
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
GLOMERELLA E MARCIUME AMARO <i>Colletotrichum spp.</i>	Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettiera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo							
ALTERNARIA <i>Alternaria sp.</i>	Difesa chimica: - nei frutteti con danni accertati l'anno precedente	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		4		
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5				
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1		4		
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		4		

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERWINIA SPP. <i>Erwinia amylovora</i>	Rispettare le prescrizioni del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. - Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. - Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. - Eseguire rilievi periodici	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07		10	Limite di 10 per il gruppo Fosetil Alluminio e Fosfonato di potassio	
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1			Revocato: utilizzo entro il 10/07/2025	
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia - presenza sui rami o sui frutti nell'anno precedente - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi. - eventuali interventi estivi sono da considerarsi a completamento della difesa invernale	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIA COTONOSA. <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: presenza diffusa nell'anno precedente	Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
AFIDE GRIGIO DEL MELO <i>Dysaphis plantaginea</i>	Soglia: - presenza. Difesa chimica: - è generalmente necessario l'intervento in pre-fioritura. Dopo la fioritura verificare la comparsa di re-infestazioni e valutare la possibilità di controllo da parte di insetti utili (coccinelle, crisope, ditteri sirfidi, ditteri cecidomi e imenotteri parassiti).	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Massimo 1 all'anno, ad anni alterni	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2	5	Solo in pre-fioritura.	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ARCHIPS SPP. <i>Archips sp.</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio comprensoriali. Soglia: - generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve - generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		Non ammesso contro Archips podanus	
EULIA <i>Argyrotaenia sp.</i>	Installare le trappole oppure fare riferimento ai monitoraggi comprensoriali. Soglia per Eulia: - prima generazione: superamento del 5% di getti infestati; - altre generazioni: 50 adulti per trappola	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA DELLE POMACEE <i>Cydia pomonella</i>	<p>Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole</p> <p>Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha</p> <ul style="list-style-type: none"> - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8% <p>Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale.</p> <p>Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.</p> <p>E' fondamentale controllare bene la prima generazione. Seguire il volo con le trappole, a partire dal 15-20 aprile. Per la deposizione delle uova sono necessarie temperature crepuscolari superiori a 16 gradi per alcuni giorni; con l'uso di larvicidi va considerata la somma termica, pari a 90 gradi giorno, dalla deposizione delle uova alle nascite larvali.</p> <p>Reti anti-insetto "AltCarpò", che chiudono il filare o un intero appezzamento. Anche le sole reti anti-grandine limitano l'insetto. A fine stagione, in caso di attacchi importanti, è utile l'impiego di nematodi entomopatogeni.</p>	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		<i>Virus della granulosi</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CYDIA SPP. <i>Cydia molesta (Grapholita m.)</i>	Soglia: - nel periodo precedente la raccolta, con almeno 10 catture settimanali. Nelle aree con accertata presenza del parassita installare almeno 2 trappole per azienda, oppure fare riferimento ai monitoraggi comprensoriali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
LITHOCOLLETIS SPP. <i>Phyllonorycter</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione Soglia: - 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva. Normalmente non sono richiesti interventi specifici. È sufficiente attuare una difesa rispettosa degli antagonisti naturali.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
CEMIOSTOMA DELLE POMACEE <i>Leucoptera malifoliella</i>		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ORGIA <i>Orgyia antiqua</i>	Soglia : - presenza di attacchi larvali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°	
		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
RODILEGNO ROSSO <i>Cossus cossus</i>		<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
RODILEGNO GIALLO <i>Zeuzera pyrina</i>		<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
		<i>Confusione sessuale</i>	Si					
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
ACARI <i>Panonychus spp.;</i> <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia : - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di Stethorus ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione). Nella maggior parte dei casi è ben controllato dagli antagonisti naturali. In particolari situazioni, errori nella difesa o temperature eccessive, possono verificarsi pullulazioni, a volte circoscritte.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Al massimo 1 interventi acaricidi all'anno, escluso l'olio minerale
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Milbemectina		Milbemicine 6				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Acequinocil		Naftochinoni 20B				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO <i>Aculus schlechtendali</i>	Intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				Al massimo 1 interventi anno contro questa avversità

71. MELO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE VERDE DEL MELO <i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata. Valutare la presenza di insetti utili.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		5		
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
AFIDE LANIGERO DEL MELO <i>Eriosoma lanigerum</i>	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni. Limitare i grossi tagli nelle potature; eliminare i rami colpiti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1		Solo per afide lanigero è ammesso un secondo intervento con Pirimicarb	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	1		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: presenza di prime punture fertili Attacchi molto occasionali. Utili le esche a base di proteine idrolizzate o melassa.	<i>Proteine idrolizzate</i>	Si					
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>	Si					
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile (sotto i 15-20 gradi).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Ad anni alterni	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	5		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				

71. MELO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE <i>Empoasca e altre</i>		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
PANDEMIS SPP. <i>Pandemis cerasana;</i> <i>Pandemis heparana</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio; soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
TINGIDE <i>Stephanitis pyri</i>	Intervenire sulle neanidi della prima generazione, orientativamente tra metà maggio e inizio giugno.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		Olii estivi						
SESIA <i>Synanthedon myopaeformis;</i> <i>Synanthedon typhiaeformis</i>	Si consiglia di utilizzare le trappole a feromoni. Gli IGR impiegati contro altre avversità, sono efficaci anche contro la Sesia	Cattura massale con trappole alimentari						
		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					
PIRALIDE DEL MAIS <i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi agronomici: sfalci abbastanza frequenti Difesa chimica: interventi a partire da fine luglio dove si sono riscontrati danni gli anni precedenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
RODITORI	inserire nelle gallerie	Fosfuro di zinco						

72. MELOGRANO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Phytophthora sp.</i>	Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
OIDIO <i>Erysiphe spp.</i>		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
ANTRACNOSI <i>Sphaceloma=Gloeosporium punicae;</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata							
AFIDI <i>Aphis sp.</i>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				

72. MELOGRANO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI <i>Planococcus citri</i>	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Utilizzare trappole per cattura massale. Si consiglia l'uso di trappole gialle, collanti e attivate con trimedlure, per individuare tempestivamente la presenza di adulti. Alla prima cattura nelle trappole, si può intervenire applicando dei prodotti composti da sostanze attrattive e insetticidi (metodo attract&kill)	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Spinosad		Spinosine 5				
RODILEGNO GIALLO <i>Zeuzera pyrina</i>	Uso di trappole per le catture massali. La migliore strategia di lotta prevede una periodica ispezione visiva delle piante per intercettare tempestivamente i fori di penetrazione nel tronco e nei rami più grossi. Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.							
TIGNOLE		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				

72. MELOGRANO - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lt di sostanza attiva				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.	
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante						
	Graminacee	Clethodim								
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								

73. NOCCIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO <i>Cytospora coryli</i>	Interventi agronomici: - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'idonea sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Interventi chimici: - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati						
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI-MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE <i>Monilinia fructigena</i>	Interventi agronomici Eliminazione delle nocchie colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
OIDIO DEL NOCCIOLO <i>Phyllactinia spp.;</i> <i>Erysiphe Corylacearum</i>		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO <i>Colletotrichum spp.;</i> <i>Phomopsis spp.;</i> <i>Fusarium lateritium;</i> <i>Alternaria spp.</i>		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO <i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>	Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Interventi chimici: - un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	Si	Microorganismi				

73. NOCCIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO <i>Pseudomonas avellanae</i>	Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all’inizio caduta foglie e l’altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l’infezione (es. gelate tardive primaverili).	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1			Revocato: utilizzo entro il 10/07/2025	
ERIOFIDE DEL NOCCIOLO <i>Phytocoptella avellanae</i>	Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell’acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno. Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
BALANINO DELLE NOCCIOLE <i>Curculio nucum</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: - 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		Al massimo 2 interventi
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			all'anno contro questa avversità
ACARI <i>Panonychus ulmi;</i> <i>Tetranychus urticae;</i> <i>Eotetranychus carpini</i>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acequinocil		Naftochinoni 20B	1			

73. NOCCIOLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI <i>Gonocerus acuteangulatus</i> ; <i>Palomena prasina</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del “frappage” nel periodo maggio-luglio. Soglia: - 2 individui per pianta. Interventi agronomici: - evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				

73. NOCCIOLO - DISERBO															
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.						
		Oxyfluorfen													
		Diflufenican													
		Glifosate		Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. *Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lt di sostanza attiva											
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone													
		Acido pelargonico													
	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. *Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lt di sostanza attiva											
		Quizalofop-p-etile													
		Propaquizafop													
		Fluazifop-p-butile													
	Dicotiledoni e polloni	Clethodim													
		Pyraflufen ethyle													
		Acido pelargonico													
		Carfentrazzone	Come spollonante Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante												
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D													

74. NOCE DA FRUTTO - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva			Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
		Glifosate								
	Graminacee	Clethodim								
		Propaquizafop								
		Quizalofop-p-etile								
		Fluazifop-p-butile								
	Dicotiledoni	2,4 D								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
ALLEVAMENTO (FINO A 4 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Pendimethalin		Pendimetalin e Diflufenican utilizzabili in alternativa tra loro. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)						
		Diflufenican		Da utilizzarsi da dopo la raccolta a prima della fioritura. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)						

74. NOCE DA FRUTTO								
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETTO Phytophthora sp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica; - i portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.	Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
CARIE DEL LEGNO Polyporus sulphureus; Stereum hirsutum; Phystulina epatica; Phomes ignarius	Operazioni di slupatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette. Disinfezione delle superfici di taglio. Uso di mastici protettivi per le ferite.							
ARMILLARIA Armillariella mellea	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
ANTRACNOSI DEL NOCE Gnomonia leptostyla	Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara, Chandler); - ridurre le fonti di inoculo; - favorire l'arieggiamento.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Captano		Ftalimmidi M4	4			
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				

74. NOCE DA FRUTTO								
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI APICALE BRUNA <i>Fusarium</i> spp.; <i>Alternaria</i> spp.		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA) <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Juglandis</i> ; <i>Brenneria nigrifluens</i>	Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili; - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; - favorire l'areazione; - evitare gli eccessi di concimazione azotata. Lotta chimica: - iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
		<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	Si	Microrganismi				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
CANCRO BATTERICO <i>Pseudomonas syringae</i>	Interventi chimici: - allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno.	
ACARIOSI <i>Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici: - trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio minerale paraffinico</i>	Si	Oli minerali NC				
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: - in caso di forti infestazioni.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				

74. NOCE DA FRUTTO								
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI Callaphis juglandis; Cromaphis juglandicola		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		3		
CARPOCAPSA Cydia pomonella	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%	<i>Confusione sessuale</i>	Si				Installare almeno 2 trappole per azienda	
		<i>Virus della granulosi</i>	Si				In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosi con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	3		
		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					
MOSCA DELLE NOCI Rhagoletis completa	Per la verifica della comparsa degli adulti, si utilizzano trappole cromotropiche gialle, collocate a partire da metà giugno.	<i>Esche proteiche</i>	Si					
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
RODILEGNO ROSSO Cossus cossus	In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
ZEUZERA Zeuzera pyrina	Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa; - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
		<i>Confusione sessuale</i>	Si					

74. NOCE DA FRUTTO								
Avversità	Criteri d'intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità		(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
ERIOFIDE <i>Eriophyes tristriatus</i>		<i>Olio minerale paraffinico</i>	Si	Oli minerali NC				
ARCHIPS SPP.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
TIGNOLA <i>Anarsia lineatella</i>		<i>Bacillus thuringiensis</i> Kurstaki ceppo PB-54			2			

75. OLIVO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO <i>Spilocaea oleagina</i>	Difesa chimica (nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni): - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la “diagnosi precoce” in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sesti d’impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4)	
		<i>Bacillus subtilis</i> <i>ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		Dodina		Guanidine U12	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	2		Max 3 interventi anno con IBE: Tebuconazolo max 1; Difenoconazolo	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone			Max 2 interventi anno con strobilurine	
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	1	3		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	2			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone		2		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone				
		Zolfo	Si	Inorganici M				
LEBBRA DELL'OLIVO <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Difesa chimica: intervenire in fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli Interventi agronomici: effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4)	
		<i>Bacillus subtilis</i> <i>ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione-	1		Massimo 3 interventi/anno con IBE	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone		2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone				
CARIE O LUPA <i>Fomes spp.;</i> <i>Stereum spp.;</i> <i>Poliporus spp.;</i> <i>Coriolus spp</i>	Interventi agronomici: asportare le parti infette e disinfettare con prodotti rameici o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti	Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati						
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	

75. OLIVO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ROGNA DELL'OLIVO <i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>	Difesa chimica: intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in postraccolta Interventi agronomici: - eliminare e i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli; - evitare la formazione di microferite durante la raccolta	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		<i>Bacillus subtilis</i> <i>ceppo QST 713</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO <i>Mycocentrospora cladosporioides</i>	Difesa chimica: gli interventi vanno effettuati a partire dall'inizio delle infezioni (estate-autunno) Interventi agronomici: mantenere un buono stato vegetativo e una buona aerazione della chioma;	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
FUMAGGINE	Interventi chimici: Di norma non sono necessari interventi diretti Interventi agronomici: E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MOSCA DELL'OLIVO <i>Bactrocera oleae</i>	Difesa chimica: trattare al superamento della soglia del 4-5% di infestazione attiva (somma di uova e larve) su un campione di 100 drupe/ha prelevando 1-2 drupe per pianta Difesa biologica: lanci di <i>Opius concolor</i>	<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>	Si					
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Opius concolor</i>	Si	Macrorganismi utili				
		Esche a base di spinosad			8			
		Altre Esche attivate Attrack&Kill					Esche proteiche attivate con formulati autorizzati a base di Deltametrina o di	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1			
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine	1	2		

75. OLIVO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO <i>Prays oleae</i>	Difesa chimica: Impiegare le trappole per il monitoraggio o fare riferimento ai Bollettini di Difesa Integrata comprensoriale; trattare eventualmente solo contro la seconda generazione)	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				Max 1 trattamento all'anno
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui	
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Uso consentito fino al 30/12/2025	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
COCCINIGLIA DI MEZZO GRANO DI PEPE <i>Saissetia oleae</i>	Difesa chimica: al superamento della soglia di intervento (5-10 neanidi vive per foglia nel periodo estivo). I trattamenti vanno effettuati in presenza delle neanidi di prima o seconda età (fare riferimento ai Bollettini di Difesa Integrata comprensoriale) Interventi agronomici: potatura con asportazione delle parti più infestate e allontanamento delle stesse; concimazioni equilibrate; potatura di sfoltimento delle chiome per favorire l'insolazione e l'arieggiamento delle parti interne.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
CECIDOMIA DELL'OLIVO <i>Dasineura oleae</i>	Interventi agronomici: In caso di forti attacchi l'anno precedente è necessario campionare precocemente foglie e infiorescenze per verificare la presenza di larve. L'eventuale trattamento va eseguito verso fine aprile-inizio maggio in prossimità dell'inizio delle ovideposizioni.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la	
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
MARGARONIA DELL'OLIVO <i>Palpita unionalis</i>	Difesa chimica: intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani; negli impianti adulti invece solo a seguito di consistente attacco.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. kurstaki ceppo						
PUNTERUOLO DELL'OLIVO <i>Rhodocytus cibripennis</i>		<i>Olio minerale paraffinico</i>	Si	Oli minerali NC				
OZIORRINCO DELL'OLIVO <i>Otiorhynchus cribricollis</i>	Interventi agronomici: - Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. - Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).							Non sono ammessi interventi chimici
FLEOTRIBO DELL'OLIVO <i>Phloeotribus scarabaeoides</i>	Interventi agronomici: Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo. Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e distruggere dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.							

75. OLIVO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ILESINO DELL'OLIVO <i>Hylesinus oleiperda</i>	Interventi agronomici: Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo. Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e distruggere dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.							
CIMICE ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Difesa chimica: Da recenti articoli scientifici, la cascola dopo la fioritura, è dovuta alle punture precoci delle cimici	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	1	2		
		Piretrine		Piretroidi e piretrine	1			
COTONELLO DELL'OLIVO <i>Euphyllura olivina</i>	Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1			

75. OLIVO - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile								
		Fluroxipir								
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.						
		Pyraflufen ethyle								
		Fluroxipir								
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Spollonante e Dicotiledoni	Acido pelargonico								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre						
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre						
		Flazasulfuron								
		Oxyfluorfen								
		Diflufenican								
		Clomazone								
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Tribenuron-metile		Un solo trattamento per stagione						
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate								

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA DEL PERO Venturia pyrina	Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti antiticchialatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchialatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07		10		
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco	
		Dithianon		Chinoni (anthrachinoni) M9		16	Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Captano		Ftalimmidi M4	10		Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Dodina		Guanidine U12	3			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		4		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	

76. PERO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3	5		
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3			
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1		6		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	2			
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3	4			

76. PERO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI Stemphylium vesicarium	Interventi agronomici: - per ridurre l'inoculo, distruggere il materiale, foglie e frutti caduti a terra in autunno - evitare irrigazioni soprachioma - limitare la crescita delle infestanti, in particolare graminacee - la lavorazione dell'intera superficie risulta la tecnica più efficace per ridurre l'inoculo Altri interventi per ridurre l'inoculo: - impiego di Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii, sul cotico erboso a partire dalla fioritura - pirodiserbo Interventi chimici: - solo su cultivar sensibili: Abate Fetel, Conference, Decana, kaiser, Passa Crassana, General Leclerc, Pakam's, Cascade. - si prevedono interventi cadenzati in relazione alla persistenza dei prodotti, del dilavamento, della presenza di danni l'anno precedente. - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali NC				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07		10		
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3	5		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	3			
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		4		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	4		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3			
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3			

76. PERO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	2	6		
		Pyrimethanil		Anilinopirimidine D1			Solo in miscela con Dithianon	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3		Max 2 all'anno da solo, 3 complessivi (miscela con Cyprodinil)	
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3	4			
		Captano		Ftalimmidi M4	10	16	Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9			Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Dodina		Guanidine U12	3			
		Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco	

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO RAMEALE <i>Nectria galligena</i>		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9		16	Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Captano		Ftalimmidi M4	10		Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07		10		
MARCIONI <i>Gloeosporium sp.</i>	Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Captano		Ftalimmidi M4	10	16	Massimo 16 tra Dithianon e Captano. Max 14 per le varietà precoci - fino a William	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3		Max 2 all'anno da solo, 3 complessivi (miscela con Cyprodinil)	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3	3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		4	Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro	
		Pyrimethanil		Anilino pirimidine D1		6	Tra Pyrimetanil e Cyprodinil	
MARCIONE DEL COLLETO <i>Phytophthora cactorum</i>		Fosetil alluminio		Fosfonati P07		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-Al e Fosfonato di potassio	
COLPO DI FUOCO <i>Erwinia amylovora</i>	Rispettare le prescrizioni del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus sp.</i> F6				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio	
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1	6		Revocato: utilizzo entro il 10/07/2025	

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI Pseudomonas syringae pv. syringae	Interventi agronomici: - distruggere il legno di potatura. Nei frutteti situati in zone ad elevata piovosità ed umidità si consiglia di trattare dopo la potatura e nella fase di ingrossamento gemme con prodotti rameici. Da inizio allegagione fino a metà giugno intervenire con Fosetil Al.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio	
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' Quadraspidiotus perniciosus	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	Massimo 1 trattamento per questa avversità
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1		Entro la fase di pre-fioritura	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025. Non ammesso in pre-fioritura	
PSILLA Cacopsylla pyri	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle. Si consigliano lavaggi della vegetazione. E' fondamentale evitare l'impiego dei prodotti che possono ridurre le popolazioni di Anthocoris nemoralis e Orius	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025. Massimo 1 intervento contro questa avversità.	
		Spinetoram		Spinosine 5	1	3	Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO Dysaphis pyri	Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Massimo 1 trattamento ad anni alterni	
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA DELLE POMACEE <i>Cydia pomonella</i>	<p>Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole.</p> <p>Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha</p> <ul style="list-style-type: none"> - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8% <p>Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale</p> <p>Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.</p> <p>E' fondamentale controllare bene la prima generazione.</p> <p>Controllare il volo con le trappole, a partire dal 15-20 aprile.</p> <p>Per la deposizione delle uova sono necessarie temperature crepuscolari superiori a 16 gradi per alcuni giorni. Con l'uso di larvicidi va considerata la somma termica, pari a 90 gradi giorno, dalla deposizione delle uova alle nascite larvali.</p> <p>Risultano efficaci anche le reti antinsetto "AltCarpò", che chiudono il filare o un intero appezzamento.</p>	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si				Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		<i>Virus della granulosi</i>	Si					
		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si				Si consiglia l'utilizzo di <i>Steirnernema feltiae</i>	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Massimo 2 all'anno, se necessario, in pre-raccolta. Poco selettivo su <i>antocoride</i> e <i>fitoseidi</i>	
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO <i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)	<p>Intervenire nel periodo precedente la raccolta, con almeno 10 catture settimanali.</p> <p>Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda.</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda	
		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		<i>Virus della granulosi</i>	Si					
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato. Utilizzo entro il 31/12/2025	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PANDEMIS SPP.; ARCHIPS SPP. Pandemis cerasana; Archips sp.	Installare le trappole. I danni da ricamatori su pero sono molto rari. Soglia: - contro la generazione svernante intervenire al superamento del 20% dei mazzetti occupati da larve, oppure se vi sono stati danni l'anno precedente. - contro le generazioni successive intervenire al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO Hoplocampa brevis	Soglia Intervenire se: - vi sono stati danni l'anno precedente, oppure - se vi sono state catture sulle trappole attrattive bianche	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Massimo 1 trattamento ad anni alterni	
EULIA Argyrotaenia sp.	Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
RODILEGNO ROSSO Cossus cossus	In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
RODILEGNO GIALLO Zeuzera pyrina	Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					
		<i>Confusione sessuale</i>	Si					

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO Tetranychus urticae; Panonychus ulmi	Soglia: - intervenire in presenza del fitofago - valutare la presenza e la possibilità di controllo da parte di fitoseidi e del coccinellide Stethorus	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Contro questa avversità massimo 1 intervento/anno. Si precisa che la miscela adulticida+ovicida va considerata un intervento.
		<i>Beauveria bassiana ATCC 74040</i>	Si	Microrganismi				
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
		Acequinocil		Naftochinoni 20B				
ERIOFIDE RUGGINOSO DEL PERO Epitrimerus pyri	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
ERIOFIDE VESCICOLOSO DEL PERO Eriophyes pyri	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
		Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1			
AFIDE VERDE DEL MELO Aphis pomi	Soglia: - presenza di danni da melata.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	1		Max 1 intervento ad anni alterni	
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA Ceratitis capitata	Soglia: - presenza di prime punture fertili.	<i>Proteine idrolizzate</i>	Si					
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
MIRIDI Lygus spp.; Calocoris spp.	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1			
ORGIA Orgyia antiqua	Soglia: - trattare al rilevamento degli attacchi larvali - durante la potatura asportare le ovature.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima	
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA Ostrinia nubilalis	Interventi agronomici: - sfalci abbastanza frequenti a partire dalla metà di agosto Difesa chimica: - interventi a partire da metà-fine agosto, dove si sono riscontrati danni gli anni precedenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				

76. PERO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile (sotto i 15-20 gradi). - posizionamento di un telo sotto la chioma e battitura dei rami, da fare con temperature basse (sotto i 15-20 gradi). Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - utile l'applicazione reti antinsetto/antigrandine monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto. - consigliata l'aggiunta di bagnanti/adesivanti - trattare con temperature basse, quando l'insetto è meno mobile	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2	4			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2		Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2				
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D					
CICALINE <i>Empoasca sp.</i>	Intervenire in caso di infestazione diffusa	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali					
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2				

76. PERO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TINGIDE Stephanitis pyri		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040	Si	Microrganismi				
METCALFA Metcalfa pruinosa		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
FILLOSSERA Aphanostigma pyri	Interventi specifici su questo afide sono giustificati se ci sono stati danni nell'anno precedente (necrosi secca in corrispondenza della cavità calicina, causate dalla presenza di piccoli afidi)	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
CECIDOMIA DEI FRUTTI Contarinia pyrivora	La lavorazione superficiale del sottofilo, nel periodo estivo, è utile nell'eliminare larve mature e le pupe	Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOLLA DEL PESCO Taphrina deformans	Interventi chimici: - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni: la malattia è favorita da periodi freddi e piovosi. Dopo la scamicatura le condizioni climatiche sono difficilmente favorevoli per attacchi di rilievo.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Trichoderma atroviride</i> <i>ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3	2	4		
		Captano		Ftalimidi M4				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	4	Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Numero massimo di interventi con IBE	
		Dodina		Guanidine U12	2			
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				
CORINEO DELLE DRUPACEE Coryneum beijerinckii	Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività nei confronti del corineo	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi				
		Dodina		Guanidine U12	2			
		Captano		Ftalimidi M4		4	Tra Captano e Ziram	

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL PESCO Sphaerotheca pannosa	Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia. - gli interventi di norma iniziano dalla scamicatura. Nelle zone collinari e su varietà particolarmente sensibili è consigliabile anticipare gli interventi alla fase di caduta petali. - Sulle varietà e nelle condizioni meno favorevoli alla malattia si può intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2	2			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		4		
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Cyflufenamid		Fenil-acetammide U06	2			
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2	3	Numero massimo di interventi con SDHI	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Numero massimo di interventi con SDHI	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Numero massimo di interventi con SDHI	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Numero massimo di interventi con SDHI	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici				

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP. Monilinia sp.	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggerei frutti mummificati. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta. 	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-27328	Si		4			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi	8			
		<i>Trichoderma atroviride</i> ceppo SC1	Si	Microorganismi				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	4	Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Numero massimo di interventi con IBE	
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid	
		Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid	
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3		3		
		Fenexamid		IBE-Classe III G3				
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento	
		Pyrimethanil		Anilinoipirimidine D1				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento	
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici				

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI Fusicoccum amygdali; Cytospora sp.	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Trichoderma gamsii	Si	Microrganismi				
		Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi			Ammesso su Fusicocco	
		Trichoderma atroviride ceppo SC1	Si	Microrganismi				
		Captano		Ftalimmidi M4		4	Max 4 interventi tra Captano e Ziram	
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	4	Max 2 tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)	
NERUME DELLE DRUPACEE Cladosporium carpophilum	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE Xanthomonas arboricola pv. pruni	Interventi chimici: - presenza. Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Acibenzolar-S-metile		Benzo-tiadiazolo (BTH) P1	5		Revocato: utilizzo entro il 10/07/2025	
SHARKA Plum pox virus	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato							
AFIDE VERDE; AFIDE SIGARAI0; AFIDE BRUNO Myzus persicae; Myzus varians; Brachycaudus schwartzi	Soglia: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Azadiractina	Si	Prodotti naturali UN				
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		5		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2		Solo in pre fioritura	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	2		Ammesso solo su afide verde	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
		Pirimicarb		Carbammati F4	1			

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE FARINOSO <i>Hylopterus spp.</i>	Soglia: - presenza Difesa chimica: dove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1		Solo in pre fioritura	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips major;</i> <i>Taeniothrips meridionalis</i>	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente. Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile (pre o post fiorale), solo nelle zone collinari e pedocollinari.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		5		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' <i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza. Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza. Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIA DEL PESCO <i>Pseudococcus sp.</i>	Soglia: - presenza	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Ammessi interventi anche nel periodo primaverile-estivo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO <i>Cydia molesta</i> (Grapholita m.)	Soglia (posizionare almeno 2 trappole per azienda): - 1° generazione: alla comparsa dei primi sintomi di attacco sui germogli - oppure - 30 catture per trappola la settimana; - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> .	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si				Trappole aziendali o reti di monitoraggio. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Granulovirus CpGV isolato V22 /Baculovirus						
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
ANARSIA SPP. <i>Anarsia lineatella</i>	Soglia, installando almeno 2 trappole per azienda: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> . Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici. Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . E' importante effettuare un rilievo specifico nel periodo della fioritura per verificare la presenza delle larve al fine di programmare una corretta strategia di difesa. L'intervento sulle larve svernanti può essere risolutivo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si				Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Tebufenozide		Diacilidrazine 18				

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ORGIA <i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
NOTTUE <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Peridroma saucia</i>	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus spp.</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A	1	2		Ammessi 2 interventi acaricidi all'anno. Si previsa che la miscela adulticida + ovicida va considerata un intervento.
		Acequinocil		Naftochinoni 20B				
		Fenproiximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
FORFICULA SP. <i>Forficula sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti. - utile anche il posizionamento di piccoli contenitori, es. pezzi di canna di bambù chiusi da un lato, nella parte bassa delle piante, dove di giorno le forficule si rifugiano. Vanno poi raccolti e allontanati.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	5		
MOSCA DELLA FRUTTA <i>Ceratitis capitata</i>	Soglia: - prime punture. La presenza è molto rara nei nostri ambienti e difficilmente vengono segnalati danni. Utili esche a base di proteine idrolizzate o melassa.	<i>Proteine idrolizzate</i>	Si		1			
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>						
		<i>Spinosad esca</i>	Si		8			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
CICALINE <i>Empoasca sp.</i>		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	5		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2			

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI Calocoris spp.; Adelphocoris lineolatus; Lygus spp.	Soglia: - presenza consistente. I miridi possono arrecare danni consistenti in particolari situazioni caratterizzate dalla errata gestione dell'inerbimento o alla vicinanza a colture erbacee, fossi e capezzagne inerbite.	Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				
CIMICE MARMORATA ASIATICA Halyomorpha halys	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile (sotto i 15-20 gradi). - posizionamento di un telo sotto la chioma e battitura dei rami, da fare con temperature basse (sotto i 15-20 gradi). Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - utile l'applicazione di reti antinsetto/antigrandine monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto. - consigliata l'aggiunta di bagnanti/adesivanti - trattare con temperature basse, quando l'insetto è meno mobile	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A	2	5		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3			
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
		Tebufozide		Diacilidrazine 18				

77. PESCO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO Meloidogyne sp.	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).							
EULIA Argyrotaenia pulchellana		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi				
LITOCOLLETE (Phyllonoricter spp.)		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A				

78. SUSINO - DIFESA							
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MONILIA SPP. Monilia sp.	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta. 	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			
		<i>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</i>	Si				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2	3	Max 2 per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2		Max 2 per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo)
		Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2	3	
		Fenpirazamine		IBE-Classe III G3	2		
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1		Tra Fludioxonil e Cyprodinil massimo 2 interventi
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	1		Tra Fludioxonil e Cyprodinil massimo 2 interventi
		Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			
		<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>	Si	Microrganismi			
		<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si	Composti inorganici			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		3	
		Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2			

78. SUSINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DELLE DRUPACEE Tranzschelia pruni-spinosae	Interventi chimici: - su varietà' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
		Zolfo	Si	Inorganici M				
CORINEO DELLE DRUPACEE Coryneum beijerinckii	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - asportare i rami colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Captano		Ftalimmidi M4	2	2		
		Ziram		Ditiocarbammati e simili M3	1			
NERUME O TICCHIALATURA DELLE DRUPACEE Cladosporium sp.	Soglia Intervento: Presenza	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Zolfo	Si	Inorganici M				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	3	3		
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni) M9	2			
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE Xanthomonas campestris pv. pruni	All'impianto: - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: - eliminare durante la potatura le parti infette. Interventi chimici: - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
SHARKA Plum pox virus	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato							
SHARKA Plum pox virus	Soglia: - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	Si	Oli minerali NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	

78. SUSINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	Si	Oli minerali NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
COCCINIGLIA DEL PESCO Pseudococcus sp.	Soglia: - presenza.	Olio minerale	Si	Oli minerali NC				
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C	1			
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 31/10/2025	
AFIDE VERDE DEL PESCO Myzus persicae	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Azadiractina A	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	1			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
AFIDE FARINOSO DEL PESCO Hyalopterus sp.	Soglia: - presenza.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Azadiractina A	Si	Prodotti naturali UN				
		Pirimicarb		Carbammati F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.	
		Flonicamid		Piridine carbossammidi 29	1			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			

78. SUSINO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CYDIA SPP. Cydia funebrana	Posizionare almeno 2 trappole per azienda. Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Spinetoram		Spinosine 5	1		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	3			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - presenza.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
EULIA Argyrotaenia ljugiana	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
TENTREDINI Hoplocampa sp.	Per verificare la presenza di adulti, è opportuno installare trappole cromotropiche bianche prima della fioritura. Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
ORGIA Orgyia antiqua	Soglia: - presenza di larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
TRIPIDI Taeniothrips meridionalis	Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
PANDEMIS SPP. Pandemis cerasana	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
ARCHIPS SPP. Archips sp.	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				

78. SUSINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
METCALFA Metcalfa pruinosa	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
RAGNETTO ROSSO Panonychus ulmi	Soglia: - 60% di foglie infestate.	Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A		1		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. La miscela adulticida + ovidica vale 1 intervento.
		Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
	Rispettare gli antagonisti naturali.	Acequinocil		Naftochinoni 20B	1			
CIMICE MARMORATA ASIATICA Halyomorpha halys	Su susino i danni sono limitati, in genere su varietà tardive e in pre-raccolta. Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile (sotto i 15-20 gradi). - posizionamento di un telo sotto la chioma e battitura dei rami, da fare con temperature basse (sotto i 15-20 gradi). Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell’appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all’interno dei frutteti possono comportare l’incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell’insetto - non esiste al momento una soglia d’intervento. Mezzi fisici: - utile l'applicazione di reti antinsetto/antigrandine monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell’insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all’azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell’insetto. - consigliata l'aggiunta di bagnanti/adesivanti - trattare con temperature basse, quando l'insetto è meno mobile.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				

78. SUSINO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA Ceratitis capitata	Soglia di intervento: - prime punture. Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	Proteine idrolizzate	Si					
		Beauveria bassiana	Si	Microrganismi				
		Attract and kill con: Deltametrina						
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1			
NEMATODI								Nessun intervento

79. VITE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE (Plasmopara viticola)	Fino alla pre-fioritura: intervenire prima del verificarsi di eventi potenzialmente infettanti o prima dello scadere del periodo di incubazione. Dalla pre-fioritura alla allegagione: anche in assenza di macchie d’olio intervenire cautelativamente con cadenza regolare in base alle caratteristiche dei prodotti impiegati e da impiegare. Fasi vegetative successive: adeguare la strategia di lotta in relazione alla presenza del patogeno e all'andamento meteorologico.	Prodotti rameici	Inorganici	M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
		Cerevisane						
		Olio essenziale di arancio dolce	Oli vegetali					
		Laminarina	Composto naturale	P4				
		Fosetil alluminio	Fosfonati	P07		8	Limitazione di gruppo non prevista per gli impianti in allevamento	
		Fosfonato di potassio	Fosfonati	P07				
		Fosfonato di disodio	Fosfonati	P07				
		Dithianon	Chinoni (antrachinoni)	M9		12		
		Folpet	Ftalimmidi	M4				
		Fluazinam	Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5				
		Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		
		Cymoxanil	Acetammidi	27	4			
		Dimetomorf	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2	4	Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025 (sostanza attiva revocata)	
		Iprovalicarb	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5				
		Mandipropamid	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5				
		Valifenalate	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5				
		Benalaxil-M	Fenilammidi	A1		3		
		Metalaxil-M	Fenilammidi	A1	2			
		Zoxamide	Benzamidi	B5	4			
		Fluopicolide	Benzamidi	B5	2			
		Ametoctradina	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3			
		Amisulbrom	Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3		
		Cyazofamid	Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4				
Oxathiapiprolin	Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Impiego solo in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo d’azione			
ESCORIOSI DELLA VITE (Phomopsis viticola)	Asportare le parti infette durante la potatura. Interventi da inizio germogliamento sulle varietà suscettibili.	Prodotti rameici	Inorganici	M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	Max 2 int/anno
		Folpet	Ftalimmidi	M4		12	Max 12 int/anno tra Ditianon, Folpet e Fluazinam, indipendentemente dall'avversità.	
		Piraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		
		Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
		Dithianon	Chinoni (antrachinoni)	M9			Impiego consentito solo in miscela e nel rispetto delle limitazioni di gruppo previste per Dithianon e Fosfonati	
		Fosfonato di potassio	Fosfonati	P07				

79. VITE - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLA VITE (<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>)	Ambienti ad alto rischio: intervenire preventivamente con prodotti di copertura fino alla pre-fioritura, poi alternare prodotti sistemici e di copertura fino all'invasiatura; Ambienti a basso rischio: Intervenire cautelativamente in prossimità della prefioritura e proseguire la difesa alternando prodotti sistemici e di copertura.	Zolfo	Inorganici	M					
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Microrganismi						
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.	F6					
		COS-OGA							
		<i>Cerevisane</i>							
		<i>Bacillus pumilus</i>	Microrganismi						
		Olio essenziale di arancio dolce	Oli vegetali						
		Bicarbonato di potassio	Oli minerali	NC					
		Laminarina	Composto naturale	P4					
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Oli vegetali		4				
		Polisolfuro di calcio	Composti inorganici						
		Trifloxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI			3			
		Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
		Piraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
		Ciflufenamid	Fenil-acetammide	U06	2				
		Penconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3			
		Tetraconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
		Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
		Mefentrifluconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
		Pyriofenone	Aril-fenil-chetone	U		3	Max 2 int/anno tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone		
		Metrafenone	Aril-fenil-chetone	U					
		Bupirimate	Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2		2			
		Proquinazid	Aza-naftaleni	E1					
		Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
		Fluxapyroxad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
		Spiroxamina	Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	3				
		Meptildinocap	Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				

79. VITE - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA (Botrytis cinerea)	Realizzare impianti con varietà e sistemi di allevamento idonei all'ambiente di coltivazione; gestire correttamente le masse vegetative e la difesa dalle altre avversità; concimare e irrigare in modo equilibrato. In base alla sensibilità varietale, all’andamento meteo e alle caratteristiche delle varie sostanze attive, è consigliato intervenire nelle fasi di fioritura, prechiusura grappolo e invaiatura. Da quest'ultima in avanti è preferibile utilizzare solo prodotti biologici per evitare possibili residui nei vini e per controllare anche il marciume acido.	Aureobasidium pullulans	Microrganismi					Max 2 int/anno con sostanze attive di sintesi	
		Pythium oligandrum	Microrganismi						
		Bicarbonato di potassio	Oli minerali	NC					
		Bacillus amyloliquefaciens	Microbici Bacillus sp.	F6					
		Bacillus subtilis	Microbici Bacillus sp.	F6					
		Trichoderma atroviride	Microrganismi						
		Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii	Microrganismi						
		Metschnikowia fructicola	Microrganismi						
		Saccharomyces cerevisiae	Microrganismi						
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Estratti di piante		4				
		Cerevisane							
		Laminarina	Composto naturale	P4					
		Fluazinam	Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5		12	Max 12 int/anno tra Ditianon, Folpet e Fluazinam indipendentemente dall'avversità		
		Pyrimethanil	Anilinopirimidine	D1	1	2	Mepanipyrim impiegabile fino al 25 maggio 2025 (sostanza attiva revocata)		
		Cyprodinil	Anilinopirimidine	D1	1				
		Mepanipirim	Anilinopirimidine	D1	1				
		Fludioxonil	Fenilpirroli	E2	1				
		Fenexamid	IBE-Classe III	G3		2			
		Fenpyrazamina	IBE-Classe III	G3					
		Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
Isofetamid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2							
BLACK - ROT (Guignardia bidwelli)		Prodotti rameici	Inorganici	M			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)		
		Trifloxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
		Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
		Piraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
		Penconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3			
		Tetraconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
		Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
		Mefentrifluconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
		Dithianon	Chinoni (antrachinoni)	M9		12	Max 12 int/anno tra Ditianon, Folpet e Fluazinam, indipendentemente dall’avversità		

79. VITE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA (Phaeomoniella chlamydospora; Fomitiponia mediterranea; Phaeoacremonium aleophilum)	Marcare le piante infette durante la stagione estiva. Estirpare ed allontanare dal vigneto quelle fortemente attaccate mentre quelle parzialmente colpite vanno potate separatamente dalle altre. Disinfettare le ferite e gli attrezzi di potatura	Trichoderma atroviride	Microrganismi					
		Trichoderma asperellum + T. gamsii	Microrganismi					
		Boscalid + Pyraclostrobin				Impiego al bruno sui tagli di potatura. Non rientra nelle limitazioni di gruppo degli SDHI e dei QOI.		
MARCIUME ACIDO (Batteri (Acetobacter); Lieviti (Candida spp Kloekera spp))	Curare con attenzione la difesa dalle altre avversità; concimare e irrigare in modo equilibrato.	Bacillus amyloliquefaciens	Microbici Bacillus sp.	F6				
		Bacillus subtilis	Microbici Bacillus sp.	F6				
		Cerevisane						
		Pythium oligandrum	Microrganismi					
		Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii	Microrganismi					
TRIPIDI (Drepanothrips reuteri)	Intervenire in caso di blocco della crescita dei germogli e a seguito di accertamento dell'infestazione.	Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi					Max 1 int/anno con Tau Fluvalinate
		Olio essenziale di arancio dolce	Oli vegetali					
		Beauveria bassiana	Microrganismi					
		Azadiractina	Prodotti naturali	UN				
		Paecilomyces fumosoroseus	Microrganismi					
		Spinosad	Spinosine	5		3	Spinetoram impiegabile fino al 30 dicembre 2025 (sostanza attiva revocata)	
		Spinetoram	Spinosine	5	1			
Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine	3A		4	Max 4 int/anno con le sostanze attive del gruppo Piretroidi e Piretrine, indipendentemente dall'avversità			
NOTTUE PRIMAVERILI (N.pronuba; N.comes; Noctua fimbriata)	Intervenire solo in caso di presenza accertata al germogliamento	Bacillus thuringiensis	Microrganismi					Max 1 int/anno con Deltametrina
		Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A		4	Max 4 int/anno con le sostanze attive del gruppo Piretroidi e Piretrine, indipendentemente dall'avversità	
COCCINIGLIA (Targionia vitis; Planococcus spp; Pulvinaria vitis; Parthenolecanium corni)	Monitorare attentamente l'insorgenza di infestazioni; intervenire solo nei momenti appropriati (seguire i Bollettini di Difesa Integrata comprensoriale) e possibilmente in modo localizzato; equilibrare il vigore vegetativo. Difesa biologica con predatori/parassitoidi: impiego su indicazioni di un servizio di assistenza tecnica	Azadiractina	Prodotti naturali	UN				
		Olio minerale	Oli minerali	NC				
		Confusione sessuale					contro Planococcus ficus	
		Beauveria bassiana	Microrganismi				contro Planococcus ficus e Pseudococcus comstocki	
		Anagyrus vladimiri						
		Cryptolaemus montrouzieri						
		Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1			
		Flupyradifurone	Butenoidi	4D			contro Planococcus ficus	
		Spirotetramat	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	2		Spirotetramat impiegabile fino al 30 ottobre 2025 (sostanza attiva revocata)	

79. VITE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE (Lobesia botrana)	Impiegare le trappole per il monitoraggio o fare riferimento ai dati del monitoraggio comprensoriale. Per la difesa seguire attentamente le indicazioni dei Bollettini di Difesa Integrata comprensoriale: - contro la I generazione, un intervento può essere opportuno solo nelle aree solitamente infestate e su varietà a grappolo compatto; -contro la II generazione deve essere rispettato il periodo di intervento determinato in base alla curva dei voli, ai dati delle ovideposizioni e delle nascite -contro la III (ed eventualmente IV generazione) sono ammessi interventi solo laddove è accertato il superamento delle soglie e solo su varietà tardive;	Azadiractina	Prodotti naturali	UN				
		Confusione sessuale						
		Bacillus thuringiensis	Microrganismi					
		Spinosad	Spinosine	5		3	Spinetoram impiegabile fino al 30 dicembre 2025 (sostanza attiva revocata)	
		Spinetoram	Spinosine	5	1			
		Tebufenozide	Diacilidrazine	18		2		
		Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma						
		Clorantraniliprole	Diamidi	28	1			
		Emamectina benzoato	Avermectine	6	2			
ACARI ROSSI E GIALLI (Panonychus ulmi; Eotetranychus carpini)	In caso di rilevamento dei sintomi, monitorare attentamente il livello delle popolazioni presenti e intervenire solo al superamento delle seguenti soglie: - ad inizio stagione, 60-70% di foglie con forme mobili presenti; - in piena estate, 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi					Max 1 int/anno con sostanze attive di sintesi (è consentita la miscela adulticida + ovicida).
		Beauveria bassiana	Microrganismi					
		Acequinocil	Naftochinoni	20B				
		Exitiazox	Tiazolidinoni	10A				
		Tebufenpirad	METI acaricidi ed insetticidi	21A				
		Fenpiroximate	METI acaricidi ed insetticidi	21A				
ACARIOSI (Calepitrimerus vitis)	Intervenire solo in caso di forte attacco con blocco della crescita vegetativa	Zolfo	Inorganici	M				Max 1 int/anno con sostanze attive di sintesi
		Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Olio minerale	Oli minerali	NC			Impiego entro la fase di gemma gonfia	
		Maltodestrina	Prodotti naturali	UN				
		Tebufenpirad	METI acaricidi ed insetticidi	21A				

79. VITE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINA DELLA FD (Scaphoideus titanus)	Rispettare le disposizioni del vigente Decreto regionale di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata, in particolare la numerosità dei trattamenti insetticidi previsti e le tempistiche di intervento stabilite e comunicate nei Bollettini Difesa Vite dell’UO Fitosanitario. Contro le forme giovanili trattare tutta la massa vegetativa, inclusi i polloni al piede e i ricacci al fusto. E' consigliato eseguire la spollonatura dopo il primo trattamento, a distanza di almeno 2-3 gg.	Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi					Max 2 int/anno con sostanze attive del gruppo Piretroidi e Piretrine.
		Olio essenziale di arancio dolce	Oli vegetali					
		Azadiractina	Prodotti naturali	UN				
		Beauveria bassiana	Microrganismi					
		Esfenvalerate	Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Max 1 int/anno tra Etofenprox, Lambda cialotrina ed Esfenvalerate, in alternativa tra loro	
		Etofenprox	Piretroidi e piretrine	3A				
		Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	3A				
		Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A	2			
		Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine	3A	2			
		Piretrine	Piretroidi e piretrine	3A				
		Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1			
		Flupyradifurone	Butenoidi	4D	1			
ALTRE CICALINE (Empoasca vitis; Zygina rhamni; Erasmoneura vulnerata)	Intervenire solo in caso di marcata infestazione	Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi					Max 1 int/anno con sostanze attive del gruppo Piretroidi e Piretrine
		Olio essenziale di arancio dolce	Oli vegetali					
		Azadiractina	Prodotti naturali	UN				
		Beauveria bassiana	Microrganismi				contro Empoasca vitis	
		Esfenvalerate	Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Max 1 int/anno tra Etofenprox, Lambda cialotrina ed Esfenvalerate, in alternativa tra loro	
		Etofenprox	Piretroidi e piretrine	3A				
		Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A				
		Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine	3A	2			
		Piretrine	Piretroidi e piretrine	3A				
		Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1			
		Flupyradifurone	Butenoidi	4D	1			
		FILLOSSERA DELLA VITE (Viteus vitifoliae)	Intervenire solo sulle varietà sensibili che hanno subito forti attacchi nell'anno precedente quando si osservano le prime galle della nuova generazione	Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1	
Flupyradifurone	Butenoidi			4D	1			
Spirotetramat	Derivati degli acidi tetronico e tetramico			23	2		Spirotetramat impiegabile fino al 30 ottobre 2025 (sostanza attiva revocata)	
CARRUGA (Anomala vitis)	In genere è sufficiente posizionare le apposite trappole per cattura massale a inizio volo.	Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1			
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI (Drosophila suzukii)	Nelle situazioni a rischio si consiglia di effettuare il controllo delle presenze con trappole da monitoraggio	Piretrine naturali	Piretroidi e piretrine	3A		4		
		Spinosad	Spinosine	5		3		
		Dispositivi “Attract and kill” attivati con Deltametrina						
		Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A	1		Impiego consentito in pre-raccolta sulle uve destinate all’appassimento. Non rientra nelle limitazioni del gruppo Piretroidi e Piretrine	

79. VITE - DISERBO												
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 2,7 L/anno* per ettaro di superficie vitata se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno* per ettaro di superficie vitata se si usano anche erbicidi residuali. * Dosi riferite a prodotti formulati con 360 g/lt di sostanza attiva				Il diserbo deve essere localizzato sul filare. La superficie diserbata deve essere, al massimo, pari al 30% della superficie vitata.	Interventi agronomici: sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; Controllo chimico: Il ricorso al diserbo è opportuno soprattutto quando: -la distanza sulla fila tra pianta e pianta è inferiore a 1,5/2 m - la pendenza dell'appezzamento comporta rischi di erosione Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.			
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante								
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazzone		Impiego come erbicida: max 0,09 L per ettaro di superficie vitata e per intervento Impiego come spollonante: max 0,3 L per km percorso e per intervento								
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle										
	Dicotiledoni	MCPA										
	Graminacee	Ciclossidim										
		Clethodim										
		Quizalofop-p-etile										
		Propaquizafop										
		Fluazifop-p-butile										
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Flazasulfuron	Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.					Il diserbo deve essere localizzato sul filare. La superficie diserbata deve essere, al massimo, pari al 30% della superficie vitata.	Interventi agronomici: sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; Controllo chimico: Il ricorso al diserbo è opportuno soprattutto quando: -la distanza sulla fila tra pianta e pianta è inferiore a 1,5/2 m - la pendenza dell'appezzamento comporta rischi di erosione Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.			
		Oxyfluorfen	Max 1 int/anno, in alternativa tra Diflufenican, Oxifluorfen, Pendimetalin e Propizamide;									
		Pendimethalin	Max 1 int/anno, in alternativa tra Diflufenican, Oxifluorfen, Pendimetalin e Propizamide;									
		Propyzamide	Max 1 int/anno, in alternativa tra Diflufenican, Oxifluorfen, Pendimetalin e Propizamide;									
		Clomazone										
		Dicotiledoni	Isoxaben	Impiegabile da fine inverno fino al germogliamento								
	Penoxsulam		Impiegabile oltre il 4 anno di età del vigneto nel periodo da marzo a metà luglio									
	Diflufenican		Impiegabile durante il riposo vegetativo, fino ad un mese dal germogliamento Max 1 int/anno, in alternativa tra Diflufenican, Oxifluorfen, Pendimetalin e Propizamide;									

80. POMACEE DISERBO																		
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva				Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.									
		Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura														
		Clethodim																
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen																
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone																
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.												
		Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva														
	Dicotiledoni	Carfentrazzone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.														
		Acido pelargonico		Come spollonante														
		Pyraflufen ethyle																
		Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione														
		MCPA		Impiegabile in alternativa a 2,4 D														
	Graminacee	Ciclossidim																
		Fluazifop-p-butile																
		Quizalofop-p-etile																
		Propaquizafop																
		Clethodim																
	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva														
		2,4 D		Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate														
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura.														
	PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee		Oxyfluorfen														
				Pendimethalin														
				Diflufenican														
				Propyzamide														

81. DRUPACEE - DISERBO										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		(1) Max 2,7 L/anno per ettaro di superficie a frutteto* se si usano solo erbicidi fogliari. Max 1,8 L/anno per ettaro di superficie a frutteto**se si usano anche erbicidi residuali. Dosi riferite a prodotti formulati a 360 g/lit di sostanza attiva						
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino						
		Pyraflufen ethyle		Non ammesso su Albicocco						
				Al massimo 1 applicazione						
	Dicotiledoni	Fluroxipir								
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben		A fine inverno fino alla fioritura.						
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin								
		Diflufenican								
		Oxyfluorfen								
		Clomazone								
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D								

ALLEGATO 6E - COLTURE BABY LEAF

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
BIETOLA DA FOGLIA	82	DOLCETTA	85	RUCOLA	88
CICORINO	83	BRASSICACEAE	86	SPINACINO	89
CRESCIONE	84	LATTUGHINO	87		

82. BIETOLINO DA FOGLIA BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DELLA BIETOLA <i>Cercospora beticola</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
PERONOSPORA SPP. <i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Con Mandipropamide e Dimetomorf max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi all'anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025 con Mandipropamide e Dimetomorf max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi all'anno	
PHOMA SPP. <i>Phoma sp.</i>	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							
RUGGINE <i>Uromyces betae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

82. BIETOLINO DA FOGLIA BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
RIZOCTONIA <i>Rhizoctonia spp</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>	Si					
		<i>Pseudomonas sp.</i>	Si	Microrganismi				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			

82. BIETOLINO DA FOGLIA BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2		
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2			
OIDIO DELLA BIETOLA <i>Erysiphe betae</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
AFIDI <i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		max 1 intervento per ciclo colturale, max 2 interventi all'anno	

82. BIETOLINO DA FOGLIA BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICHE <i>Chaetocnema tibialis</i>								
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
MOSCA DELLE BARBABIETOLE <i>Pegomya sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		4		
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis spp.;</i> <i>Spodoptera spp</i>	Interventi chimici: in presenza di focolai.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3	3	Solo contro Heliothis e Spodoptera	
		Clorantpriliprole		Diamidi 28	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
LIMACCE	Interventi chimici: - distribuire le esche alla comparsa, sui bordi o lungo le fasce interessate.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani	2		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

82. BIETOLINO DA FOGLIA BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						
		Glifosate		<p>Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a. Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia sp.</i>	Interventi agronomici: - distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aerare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Per ciclo colturale	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	1	3		
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	2		revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025	
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2		impiego ammesso solo in pieno campo	

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si	Inorganici M			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
		Eugenolo	Si					
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2	Max 3 int/anno con strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin)	
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
RUGGINE <i>Puccinia sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
SEPTORIOSI DELLA LATTUGA <i>Septoria lactucae</i>	Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA <i>Marssonina sp.</i>	Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp.</i>	Si	Microrganismi				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2		
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si					
		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>	Si					
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Cerevisane</i>	Si					

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microorganismi	1		Per ciclo colturale	
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3	3	Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	3		Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	2	Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1		in miscela con Boscalid massimo 1 intervento all'anno	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1		3	Amnesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2			Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1		Amnesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	1		in miscela con Boscalid massimo 1 intervento all'anno. Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI <i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora;</i> <i>Pseudomonas cichorii</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante. 	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI CMV; LeMV	<p>Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.</p> <p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.</p>							

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon spp.</i> ; <i>Aphis intybi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		Max 1 intervento per ciclo colturale. Max 2 interventi all'anno	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetrone e tetramico 23	2		revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai - intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus thuringiensis var. Aizawai</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Clorantpriliprole		Diamidi 28	2			
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori. Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		Abamectina		Avermectine 6	4		max 1 intervento per ciclo culturale, max 4 interventi all'anno	
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
TRIPIDI	Difesa chimica: intervenire in caso di presenza	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Abamectina		Avermectine 6	4		Max 1 intervento per ciclo culturale. Max 4 interventi all'anno	
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi; - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici: - presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi biologici: - introdurre <i>Dygliphus isaea</i> con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Abamectina		Avermectine 6	4		Max 1 intervento per ciclo colturale. Max 4 interventi all'anno	
MOSCA DELL'INDIVIA <i>Ophiomyia pinguis</i>	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.							
LIMACCE <i>Helix spp.;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax</i>	Interventi chimici: Distribuire le esche alla cmparsa, sui bordi o lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca	Si	Ossacicclottani				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi; Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri/ha di formulato commerciale all'anno	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri/ha di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo luglio - agosto. Usare reti antinsetto nelle serre.							

83. CICORINO BABY LEAF (in serra e pieno campo) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Peronospora parasitica</i> ; <i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Bremia lactucae</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture malate; - favorire il drenaggio del suolo; - areare oculatamente serre e tunnel; - uso varietà resistenti; - non adottare alta densità d'impianto. Interventi chimici: i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2			
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3			
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5	3		Revocato: utilizzo entro il 20/05/2025 Max 1 intervento per ciclo	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	3		max 1 intervento per ciclo	

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3	3	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
ALTERNARIA <i>Alternaria spp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
RIZOCTONIA <i>Rhizoctonia spp</i>	Interventi agronomici: - avvicendamenti colturali; - uso limitato di fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - ricorrere alla solarizzazione; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microorganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si					
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Fludioxonil			3			
		Fludioxonil			2	3		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1				

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - ricorrere alla solarizzazione; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	Si	Microrganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2	3		
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1			

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i> ; <i>Pseudomonas cichorii</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - rotazioni colturali; - evitare di irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI Cucumber mosaic virus (CMV); LeMV								
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Nasonovia ribis nigri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni. Le infestazioni sono rilevanti in primavera e in autunno; in estate su verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				Al massimo 3 interventi per ciclo colturale
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
LIRIOMYZA SPP. <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi biologici: Realizzare almeno 3 lanci di Diglyphus isaea a cadenza quindicinale Difesa chimica se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3			
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>	Difesa chimica Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici in caso di infestazione generalizzata	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Heliothis</i> ; <i>Spodoptera</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	3		max 1 intervento per ciclo	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		Solo contro Spodoptera	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Abamectina		Avermectine 6	1	3	per ciclo colturale. Max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3			
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti							

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Usare reti anti insetto nelle serre.							
ACARI <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: realizzare almeno 3 lanci con Phytoseiulus persimilis a cadenza quindicinale	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Maltodestrina</i>	Si					
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
CHIOCCIOLE E LIMACCE <i>Helix spp</i> ; <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: distribuire le esche alla comparsa, sui bordi o lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				

84. CRESCIONE BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microorganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

84. CRESCIONE BABY LEAF - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				N.B. La presente scheda è stata predisposta sulla base delle etichette disponibili e aggiornate alla data della sua approvazione. Si è inoltre tenuto conto dei LMR ammessi sui prodotti baby leaf e della circolare del Ministero della Salute del 25/06/2015, prot. 26152. Si evidenzia che i singoli formulati commerciali possono riportare indicazioni diverse, a parità di composizione, per cui occorre verificare sempre l'etichetta aggiornata dei prodotti fitosanitari. Le limitazioni al numero di trattamenti sono da intendersi riferite alla coltura, per anno o per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità.		
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Bremia lactucae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		4	con dimetomorf e madipropamide massimo 2 interventi per ciclo e massimo 4 interventi all'anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025 con dimetomorf e madipropamide massimo 2 interventi per ciclo e massimo 4 interventi all'anno	
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9			max 2 trattamenti anno in pieno campo e max 1 trattamento anno in serra ammesso solo in miscela con mandipropamid	
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3		
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		per ciclo massimo 2 interventi	
		COS-OGA						
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium spp.</i>	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
PATOGENI TELLURICI <i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
ALTERNARIA <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PHOMA VALERIANELLA <i>Phoma sp.</i>	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	3		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3	3		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		ammesso esclusivamente In miscela con fluxapyroxad	

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici:	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Eugenolo</i>						
		<i>Geraniolo</i>						
		<i>Timolo</i>						
FUSARIUM SPP. <i>Fusarium oxysporum</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	1			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	3		ammesso esclusivamente in miscela con fludioxonil	
BATTERI <i>Acidovorax valerianellae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico 23	2		Revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	
NOTTUE FOGLIARI <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Spinosad		Spinosine 5	3	3	AmMESSo solo contro Spodoptera	
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		AmMESSo solo contro Spodoptera	

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Spinosad		Spinosine 5		3		
		Abamectina		Avermectine 6	2		ammesso solo in serra e non impiegabile da novembre a febbraio	
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Abamectina		Avermectine 6	4		massimo 1 intervento per ciclo colturale massimo 4 all'anno, ammesso solo in serra non impiegabile da novembre a febbraio	
		Spinosad		Spinosine 5	3	3		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum;</i> <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>		Prodotti naturali UN				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		

85. DOLCETTA O VALERIANELLA (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Maltodestrina</i>	Si					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Ammesso solo in serra	
LIMACCE <i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Metaldeide esca		Ossacicclottani			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
		Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio	Si					Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

85. DOLCETTA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta					

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Parasitica brassicacee;</i> <i>Bremia lactucae</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture malate; - favorire il drenaggio del suolo; - areare oculatamente serre e tunnel; - uso varietà resistenti; - non adottare alta densità d'impianto. Interventi chimici: i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale				
		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Metalaxil-M		Fenilammidi	2			
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	3		max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3			
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	3	3	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone	2	3		
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone	3			
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli	2	3		
		Cyprodinil		Anilinopirimidine				
		Fenexamid		IBE-Classe III	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato		2		
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di	1			
BOTRITE <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
		<i>Pythium oligandrum</i> CEPPO M1	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24	Si					
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone		2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone		2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid		Inibitori Succinato				

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI <i>Brevicoryne brassicae</i> ; <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni. Le infestazioni sono rilevanti in primavera e in autunno; in estate su verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali				Al massimo 3 interventi per ciclo colturale
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		1 per ciclo colturale; 2 per anno	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico			Revocato: utilizzo entro il 30/10/2025	
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Abamectina		Avermectine 6	1	3	per ciclo colturale. Max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina	
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Spinosad		Spinosine	3			
ALTICA <i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2		max 1 intervento per ciclo colturale;	
TENTREDINE <i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	Max 2 interventi per ciclo colturale	

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	3		max 1 intervento per ciclo	
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		Solo contro Spodoptera	
		Metaflumizone		Semicarbazoni	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2			
		Spinosad		Spinosine	3			
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4	max 2 interventi per ciclo colturale	
LIMACCE <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: distribuire le esche alla comparsa, sui bordi o lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
		Metam potassio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

86. BRASSICACEE (FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA BABY LEAF, IN SERRA E PIENO CAMPO) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>				<p>N.B. La presente scheda è stata predisposta sulla base delle etichette disponibili e aggiornate alla data della sua approvazione. Si è inoltre tenuto conto dei LMR ammessi sui prodotti baby leaf e della circolare del Ministero della Salute del 25/06/2015, prot. 26152.</p> <p>Si evidenzia che i singoli formulati commerciali possono riportare indicazioni diverse, a parità di composizione, per cui occorre verificare sempre l'etichetta aggiornata dei prodotti fitosanitari. Le limitazioni al numero di trattamenti sono da intendersi riferite alla coltura, per anno o per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità.</p>		
		Glifosate		<p>Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.</p>					

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia lactucae</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale P4				
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Per ciclo colturale	
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 interventi all'anno	
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 interventi all'anno	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5		3	max 1 intervento per ciclo e max 3 all'anno con i CAA	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA H5			Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025 max 1 intervento per ciclo e max 3 all'anno con i CAA	
		Oxathiapiprolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo F9	2		ammesso solo in miscela con mandipropamid, max 2 trattamenti in serra e max 1 in pieno campo	
		Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI C8	2			
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	4			
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3			
		Cyprodinil		Anilinopirimidine D1	3	3	ammesso solo in miscela con fludioxonil	
		Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1		ammesso solo in miscela con fluxapirroxad	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	1			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		ammesso solo in miscela con boscalid	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2		ammesso esclusivamente in miscela con boscalid. Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 interventi all'anno	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3		3	Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 interventi all'anno	

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	Fenexamid		IBE-Classe III G3	2			
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		per ciclo colturale	
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	3	3	ammesso solo in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	3			
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia spp.</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3	Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 all'anno	

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe cichoracearum</i>	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7				
		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali	6			
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2	3	Tra tutti i QOI max 1 intervento per ciclo e max 3 interventi all'anno	
ALTERNARIA <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		per ciclo	
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Cerevisane</i>	Si					
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	2		Per ciclo colturale	
RUGGINE <i>Puccinia cichorii;</i> <i>Puccinia opizii</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
FUSARIUM SPP. <i>Fusarium spp.</i>	Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI CMV; LeMV; TSWV - Tospovirus	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi							
AFIDI <i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucaae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza "- le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni."	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1		Per ciclo colturale	
		Spirotetramat		Derivati degli acidi tetronico e tetramico - 23	2		Revocato: utilizzabile entro il 30/10/2025	

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Abamectina		Avermectine 6	2		autorizzata solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5	3			
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>	Si	Microrganismi			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi 28	2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2		Ammesso contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
		Spinosad		Spinosine 5	3		ammessa contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
NOTTUE TERRICOLE <i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2	4		
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3			
		Metaflumizone		Semicarbazoni 22	2			

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI <i>Agriotes</i> sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.							
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	2			
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Abamectina		Avermectine 6	2		ammessa solo in serra	
		Spinosad		Spinosine 5	3			
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi chimici: - presenza. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Abamectina		Avermectine 6	2		smessa solo in serra	

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.							
LIMACCE <i>Helix spp.; Helicella variabilis;</i> <i>Cantareus aperta; Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si					
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>	Interventi da effettuarsi prima della semina Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio		Carbammati F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam potassio		Carbammati F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

87. LATTUGHINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno.</p> <p>L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.</p>						
		Glifosate								

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Peronospora parasitica</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
		Prodotti rameici	Si	Inorganici - M				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>COS-OGA</i>	Si					
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale - P4				
		Metalaxil-M		Fenilammidi - A1	2		Per ciclo colturale	
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07				
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5		3	tra i CAA max 1 intervento per ciclo, max 3 per anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5			Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025. Tra i CAA max 1 intervento per ciclo, max 3 per anno	
		Ametotradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI - C8			ammesso solo in pieno campo	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	3			
ALTERNARIA SPP. <i>Alternaria sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si	Inorganici - M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Metalaxil-M		Fenilammidi - A1	2		max 2 interventi per ciclo colturale	
BOTRITE <i>Botrytis cinerea;</i> <i>Botryotinia fuckeliana</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		Fenexamid		IBE-Classe III - G3	2			
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine - D1	3		ammesso solo in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli - E2	3			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	2		ammesso solo in miscela con boscalid	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	2		ammesso solo in miscela con pyraclostrobin	

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe sp.</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M				
		<i>Eugenolo</i>	Si					
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	2			
FUSARIOSI <i>Fusarium oxysporum</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Pseudomonas spp.</i>	Si	Microrganismi -				
MARCIUME BASALE <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Eugenolo</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		Cyprodinil		Anilino pirimidine - D1	3		ammesso solo in miscela con fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli - E2	3			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	2		ammesso solo in miscela con pyraclostrobin	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	1			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I - G1	1		ammesso solo in miscela con Fluxapyroxad	
		Fenexamid		IBE-Classe III - G3	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	2		ammesso solo in miscela con boscalid	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	3			

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>	Si	Microrganismi -				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI - C3	3			
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Cerevisane</i>	Si	-				
		<i>Pseudomonas spp.</i>	Si	Microrganismi -				
AFIDI	Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	3	4		
		Piretrine		Piretroidi e piretrine - 3A				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	2		max 1 intervento per ciclo colturale, 2 all'anno	
ALTICA <i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza	Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	2		max 1 intervento per ciclo colturale, 2 all'anno	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2	4		

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2			
		Clorantraniliprole		Diamidi - 28	2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
		Emamectina benzoato		Avermectine - 6	2		Solo contro <i>Spodoptera</i> .	
		Tebufenozide		Diacilidrazine - 18			solo in pieno campo	
		Metaflumizone		Semicarbazoni - 22	2			
		Spinosad		Spinosine - 5	3		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
TENTREDINE <i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	3	4		
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	3	4		
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2			
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -				
		Abamectina		Avermectine - 6	1		max 1 intervento per ciclo colturale.	
		Spinosad		Spinosine - 5	3			
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi -				
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -				
MIRIDI <i>Lygus rugulipennis</i>	Soglia: - presenza. Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.			-				

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'aw.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'aw.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE <i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili -				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Spinosad</i>		Spinosine - 5	3			
		<i>Abamectina</i>		Avermectine - 6	1		max 1 intervento per ciclo	
MOSCA DEL CAVOLO <i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine - 3A	3	4		
LIMACCE <i>Helix spp.; Helicella variabilis; Limax spp.; Cantareus aperta</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici -				
		Metaldeide esca		Ossacicclottani -			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Lambda-cialotrina</i>		Piretroidi e piretrine - 3A	2	4		
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi -				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	-				
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>	Si	-				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi -			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio		Carbammati - F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima della semina
		Metam potassio		Carbammati - F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
		Dazomet		Ditiocarbammati e simili - M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

88. RUCOLA BABY LEAF (serra e pieno campo) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						
		Glifosate		<p>Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno.</p> <p>L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.</p>					

89. SPINACINO BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLO SPINACIO <i>Peronospora farinosa;</i> <i>Peronospora parasitica</i>	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici - M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame	
		<i>COS-OGA</i>	Si	-				
		<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale - P4				
		Fosetil alluminio		Fosfonati - P07				
		Cymoxanil		Acetammidi - 27	2		ammesso impiego solo in pieno campo	
		Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5		3	con CAA max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi per anno	
		Dimetomorf		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA - H5			Revocato: utilizzabile entro il 20/05/2025. Con CAA max 1 intervento per ciclo, max 3 interventi per anno	
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO <i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici - M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
CERCOSPORA SPP. <i>Cercospora sp.</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici - M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

89. SPINACINO BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA <i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Bacillus subtilis</i>		Microbici Bacillus sp. - F6				
		<i>Eugenolo</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli - E2	2			
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	1		ammesso solo in miscela con fluxapyroxad	
		Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	1			
MARCIUME DEL COLLETO <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Pseudomonas spp.</i>	Si	Microrganismi -				
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Eugenolo</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi -				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. - F6				
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli - E2	2			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI - C2	2		ammesso solo in miscela con pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI -	2		ammesso solo in miscela con boscalid	

89. SPINACINO BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA BIETOLA <i>Erysiphe betae</i>	Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici - M				
		<i>Eugenolo</i>	Si	-				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale - F7				
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microorganismi -				
VIROSI CMV	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.			-				
AFIDI <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2	4		
		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine - 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	

89. SPINACINO BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Bacillus thuringiensis var.</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Bacillus thuringiensis var.</i>	Si	Microorganismi -				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali - UN				
		<i>Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)</i>	Si	-			ammesso solo su Spodoptera littoralis	
		Spinosad		Spinosine - 5	3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
		Clorantranilprole		Diamidi - 28	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine - 3A	2	4		
		Emamectina benzoato		Avermectine - 6	2			
TENTREDINE <i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.			-				
LIMACCE <i>Limax spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici -				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani -			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
NEMATODE GALLIGENO <i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microorganismi -			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi

89. SPINACINO BABY LEAF (SERRA E PIENO CAMPO) - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet		Ditiocarbammati e simili - M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
		Metam sodio		Carbammati - F4	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
		Metam potassio		Carbammati - F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
MOSCA E MOSCA MINATRICE <i>Liriomyza spp.</i>		<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili -				
		Spinosad		Spinosine - 5	3			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi - 4A	2		max 1 intervento per ciclo, max 2 interventi all'anno	

89. SPINACINO BABY LEAF (serra e pieno campo) - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0						
		Glifosate	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.					

ALLEGATO 6F – PICCOLI FRUTTI

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
LAMPONE	90	MORA DI ROVO	92	UVA SPINA	94
MIRTILLO	91	RIBES	93		

90. LAMPONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO RAMEALE <i>Didymella sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperione - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere) - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si					
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
		Cyprodinil		PP -fenilpirroli E2	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		Massimo 2 interventi all'anno con la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso - utilizzare materiale di propagazione sano	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
RUGGINE DEL LAMPONE <i>Phragmidium sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperione - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1	2		

90. LAMPONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO Sphaerotheca macularis	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC	6			
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		2		
TUMORE DEL COLLETO Agrobacterium tumefaciens	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano - adottare ampie rotazioni - evitare ristagni idrici.							
VIRUS	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.							
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI Thomasiniana theobaldi	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad		Spinosine 5	3			
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE Anthonomus rubi	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
VERME DEL LAMPONE Byturus tomentosus								

90. LAMPONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Milbemectina		Milbemicine 6				
AFIDE DEL LAMPONE <i>Amphorophora rubi</i> ; <i>Aphidula idaei</i>	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
DITTERI <i>Lasioptera rubi</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.							
MOS CERINO DELLA FRUTTA <i>Drosophila suzukii</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Fra tutti i piretroidi	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Spinetoram		Spinosine 5	2		Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					

90. LAMPONE - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE Helix spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
LIMACCE Limax spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
OZIORRINCHI	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Nematodi</i>	Si					
TRIPIDI	Interventi agronomici: - non sfalciare durante la fioritura. Interventi chimici: - presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
CICALINE Asymmetrasca decedens		<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
CIMICE MARMORATA ASIATICA Halyomorpha halys		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
RODITORI	Inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco						
CICALINE		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
TORTRICE DEI GERMOGLI		Spinosad		Spinosine 5	3	3		

PICCOLI FRUTTI - DISERBO (90. LAMPONE; 91. MIRTILLO; 92. MORA DI ROVO; 93. RIBES; 94. UVA SPINA)										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	
		Glifosate		Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Ammesso solo su mirtillo, lampone e ribes.						
		Fluazifop-p-butile		Ammesso solo su lampone, mora, ribes						

91. MIRTILLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI FRUTTI Sclerotinia sp.	Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sesti di impianto - potature ottimali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Coniothyrium minitans	Si	Microorganismi			Impiego sul terreno in assenza di coltura	
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sesti di impianto - potature ottimali - utilizzo di cvs tolleranti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Metschnikowia fructicola	Si					
		Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi				
		Eugenolo	Si					
		Geraniolo	Si					
		Timolo	Si					
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
CANCRO RAMEALE Phomopsis sp.	Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie. Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
SEPTORIOSI Septoria sp.		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

91. MIRTILLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO Phytophthora cinnamomi	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati - razionali concimazioni.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Trichoderma spp.	Si	Microrganismi				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
BATTERI	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIRUS	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.							
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO Parthenolecanium corni		Olio minerale	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
TORTRICIDI		Spinosad		Spinosine 5		3		
AFIDI Ericaphis scammelli; Ilinoia azaleae; Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Olio minerale	Si	Oli minerali NC				
MOSCIERINO DELLA FRUTTA Drosophila suzukii	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si					
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Spinetoram		Spinosine 5		3	Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
CIMICE MARMORATA ASIATICA Halyomorpha halys		Piretrine pure		Piretroidi e piretrine 3A		2		

91. MIRTILLO - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		Milbemectina		Milbemicine 6				
LUMACHE <i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
LIMACCE <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
OZIORRINCHI	Interventi agronomici: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Nematodi</i>	Si					
RODITORI	Inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco						

92. ROVO INERME (MORA DI ROVO)								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - allevare 4-5 tralci per ceppo - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si					
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microrganismi				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2		2		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3				
		Cyprodinil		Anilino pirimidine D1		2		
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2				
ANTRACNOSI DEL ROVO E DEL LAMPONE Elsinoe veneta	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
RUGGINE DEL ROVO Phragmidium sp.		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1	1	2		

92. ROVO INERME (MORA DI ROVO)								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Sphaerotheca macularis</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M			Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi	
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Eugenolo</i>	Si		4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale F7	4			
		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		2		
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI <i>Septocita ruborum</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
SEPTORIOSI DEL ROVO <i>Mycosphaerella rubi</i>		Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.	
VIRUS	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.							
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE <i>Anthonomus rubi</i>	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
CECIDOMIA DEL ROVO <i>Lasioptera rubi</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad		Spinosine 5		3		

92. ROVO INERME (MORA DI ROVO)								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOS CERINO DELLA FRUTTA Drosophila suzukii	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si					
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
		Spinetoram		Spinosine 5		3	Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	
AFIDI Aphis ruborum; Amphorophora rubi	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2			
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	1	1		
RAGNETTO ROSSO Tetranychus urticae; Panonychus ulmi		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Milbemectina		Milbemicine 6				
ERIOFIDI Acalitus essigi	Interventi chimici: - intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.							
LUMACHE Helix spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
LIMACCE Limax spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

92. ROVO INERME (MORA DI ROVO)								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OZIORRINCHI	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Nematodi</i>	Si					
CICALINE		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
TORTRICIDI		Spinosad		Spinosine 5		3		
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2			
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A		2		
RODITORI	Inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco						

93. RIBES - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO Sphaerotheca mors-uvae	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sesti di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC	6			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
		<i>Bacillus pumilus</i>	Si	Microorganismi					
		<i>Eugenolo</i>	Si			4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7	4			
		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali					
ANTRACNOSI DEL RIBES Gloeosporidiella ribis	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2			
SEPTORIA Septoria ribis	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
RUGGINE Cronartium ribicola; Puccinia ribis	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2			
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si						
		<i>Eugenolo</i>	Si			4			
		<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7	4			
		<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7	4			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi					
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2		
		Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
VIRUS	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.								

93. RIBES - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO <i>Phytophthora cinnamomi</i>	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microorganismi					
		Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07				
PATOLOGIE DEL TERRENO <i>Armillariella mellea</i>	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microorganismi					
AFIDE DEL RIBES <i>Aphis schneideri</i> ; <i>Cryptomyzus ribis</i>	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: - presenza.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Fra tutti i piretroidi. ammesso solo su ribes nero. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
COCCINIGLIE <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> ; <i>Comstockaspis perniciososa</i>	Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
SESIA DEL RIBES <i>Synanthedon tipuliformis</i>	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti - utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad		Spinosine	5		3		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA <i>Drosophila suzukii</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. - si consiglia l'uso di reti anti-insetto	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si						
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Ammesso solo su ribes nero.	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A				
		Spinetoram		Spinosine	5		3	Revocato: utilizzo entro il 31/12/2025	

93. RIBES - DIFESA									
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO <i>Tetranychus urticae</i>		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili					
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili					
		<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi					
		Milbemectina		Milbemicine	6				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC				
LUMACHE <i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici					
LIMACCE <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici					
RODITORI	Inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco							

94. UVA SPINA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO Sphaerotheca mors-uvae	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sestì di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	Zolfo	Si	Inorganici M				
		Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali NC				
		Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Bacillus pumilus	Si	Microorganismi				
		Eugenolo	Si					
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Olio di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
ANTRACNOSI DEL RIBES Drepanopeziza ribis	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
SEPTORIA Septoria ribis	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
RUGGINE Puccinia ribis; Cronartium ribicola	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	

94. UVA SPINA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Metschnikowia fructicola	Si					
		Eugenolo	Si					
		Geraniolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Timolo	Si	Estratto vegetale F7				
		Saccharomyces cerevisiae	Si	Microrganismi				
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI C2	2			
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3	2			
PERONOSPORA Phytophthora sp.		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
MARCIUME DEL COLLETO Phytophthora cinnamomi	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura	Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi				
		Fosfonato di potassio		Fosfonati P07				
PATOLOGIE DEL TERRENO Armillariella mellea	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi				
VIRUS	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.							
AFIDE DEL RIBES Aphis schneideri; Cryptomyzus ribis	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: - presenza.	Olio minerale	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2	Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	

94. UVA SPINA - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE Comstockaspis perniciosas; Pseudaulacaspis pentagona	Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale	Si	Oli minerali NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
SESIA DEL RIBES Synanthedon tipuliformis	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti - utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad		Spinosine 5	3	3		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA Drosophila suzukii	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si					
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A	1	2		
		Spinetoram		Spinosine 5	2	3	Revocato: utilizzo fino al 31/12/2025	
RAGNETTO ROSSO Tetranychus urticae		Phytoseiulus persimilis	Si	Macrorganismi utili				
		Amblyseius californicus	Si	Macrorganismi utili				
		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		Olio di arancio dolce	Si	Oli vegetali				
		Terpenoid blend qrd 460		Terpenoidi				
		Milbemectina		Milbemicine 6				
LUMACHE Helix spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				
LIMACCE Limax spp.	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				
RODITORI	Inserire il prodotto nelle gallerie	Fosfuro di zinco						

ALLEGATO 6G - ALTRE COLTURE

COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA	COLTURA	N. SCHEDA
FLOREALI E ORNAMENTALI	95	FUNGHI COLTIVATI: PRATAIOLO	96	FUNGHI COLTIVATI: PLEUROTUS, PIOPPINO	97

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA <i>Peronospora sp.</i> ; <i>Phytophthora sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le irrigazioni sopra chioma e gli eccessi idrici - evitare i repentini sbalzi termici - evitare gli impianti troppo fitti - evitare lo sgocciolamento dell'acqua di condensa (mediante impiego di sottotelo). Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		Cymoxanil		Acetammidi 27			Autorizzato solo su rosa	
		Propamocarb		Carbammati F4			Solo al terreno	
MARCIUMI BASALI E RADICALI <i>Phytophthora sp.</i> ; <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - eliminare i ristagni idrici - disinfettare il terreno/substrato con vapore o con la solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire in presenza di sintomi.	<i>Streptomyces griseoviridis</i>	Si	Microrganismi			Autorizzato su floreali e ornamentali senza limitazioni di specie	
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Fosetil alluminio		Fosfonati P07			Autorizzato solo su ornamentali	
		Metalaxil-M		Fenilammidi A1	1		Per ciclo colturale	
		Propamocarb		Carbammati F4			Solo al terreno	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI <i>Sclerotinia sp.</i> ; <i>Corticium sp.</i> ; <i>Rhizoctonia sp.</i>	Interventi agronomici: - favorire il drenaggio dei terreni/substrati, adottare adeguati piani d'irrigazione ed eseguire equilibrate concimazioni - non interrare troppo le piante/bulbi al trapianto e favorire l'areggiamento degli impianti in colture protette - controllare l'umidità nella serra - distruggere le piante infette - disinfettare il terreno/substrato con il vapore o con la solarizzazione. Interventi chimici: - ai primi sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microrganismi			Ammesso solo contro Sclerotinia	
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Tolclofos-metile		AH-Fungicidi (idrocarburi aromatici) F3	1		Per ciclo colturale, solo contro Rhizoctonia	
		Flutolanil		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1		Solo su garofano	
FUSARIOSI <i>Fusarium spp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le lesioni ai bulbi e ai tessuti basali delle piante - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente - adottare cultivar resistenti o tolleranti - distruggere le piante affette - disinfettare il terreno/substrato con il vapore o con la solarizzazione.	<i>Streptomyces griseoviridis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi			solo su floreali	
TRACHEOMICOSI <i>Verticillium spp.</i> ; <i>Phialophora sp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le lesioni ai bulbi e ai tessuti basali delle piante - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente - adottare cultivar resistenti o tolleranti - distruggere le piante affette - disinfettare il terreno/substrato con il vapore o con la solarizzazione.	<i>Streptomyces griseoviridis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Erysiphe spp.</i> ; <i>Oidium chrisanthemi</i> ; <i>Oidium tabaci</i>	Interventi agronomici: - eliminare le foglie ed i getti colpiti - effettuare irrigazioni e concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si	Microorganismi			Autorizzato solo su rosa	
		<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6	6		Ornamentali e rose, pieno campo e serra. Massimo 6 trattamenti/ciclo	
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali NC			Ammesso solo su rosa e colture floricole porta seme	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine A2		2	Autorizzato solo su rosa. Massimo 2 trattamenti all'anno	
		Metrafenone		Aril-fenil-chetone U				
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		3	Autorizzato solo su rosa e garofano Con gli IBE per ciclo colturale	
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I			Con gli IBE per ciclo colturale	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I			Con gli IBE per ciclo colturale	
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I			Autorizzato solo su rosa, gladiolo, diffenbachia, ficus, crisantemo, bocca	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Con gli IBE per ciclo colturale	
		Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3	Autorizzato solo su rosa	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI				
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI				

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE <i>Phragmidium spp.</i> ; <i>Uromyces caryophyllinu s</i>	Interventi agronomici: - riscaldamento e ventilazione adeguati della serra - raccolta e distruzione delle foglie e dei rametti infetti - evitare che i tessuti restino bagnati per tempi prolungati. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1		3	Con gli IBE per ciclo colturale	
		Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Con gli IBE per ciclo colturale	
		Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1			Autorizzato solo su rosa, gladiolo, diffenbachia, ficus, crisantemo, bocca di leone, altea, astro, gerbera, garofano, hypericum, pelargonio Con gli IBE per ciclo colturale	
		Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I G1				
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI C3			Con gli IBE per ciclo colturale	
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - assicurare una buona aerazione della serra - evitare le irrigazioni a pioggia - evitare che i tessuti restino bagnati per tempi prolungati. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi			Per ornamentali	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		Pyrimethanil		Anilinoipirimidine D1			Autorizzato solo su ciclamino	
		Cyprodinil		Anilinoipirimidine D1	2		Per ciclo colturale; autorizzato solo su floricole	
		Fludioxonil		PP -fenilpirroli E2	2		Per ciclo colturale; autorizzato solo su floricole	
		Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		3		
		Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3		
ALTERNARIA SPP.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui di piante infette. Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIA SPP.		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
CLADOSPORIUM SP.		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
ANTRACNOSI		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
CANCRO O CORINEO DEL CIPRESSO								
TICCHIALATURA <i>Diplocarpon rosae</i> ; <i>Venturia spp. Fusicladium spp.</i>	Interventi agronomici: ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - abbassare l'umidità relativa al di sotto dell'85%, mediante	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di	
		Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Con gli IBE per ciclo colturale	
PATOGENI TELLURICI <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi agronomici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		Metam sodio		Carbammati F4			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
		Metam potassio		Carbammati F4			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione	
MORIA DELLE PIANTINE <i>Pythium sp.</i>	Interventi agronomici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi	5		Fiori recisi. Max 5 interventi	
		Metam sodio		Carbammati F4			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
		Metam potassio		Carbammati F4			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI <i>Erwinia sp.;</i> <i>Pseudomonas sp.</i>	Interventi agronomici: - effettuare accurato drenaggio del terreno/substrato - effettuare irrigazioni e concimazioni equilibrate - in pre-impianto disinfettare il terreno con vapore - impiegare materiale di propagazione sano o certificato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
VIROSI CMV; LSV; TSWV	Interventi agronomici: - impiego di materiale sano ed eliminazione piante infette. Interventi chimici: - lotta agli insetti vettori.							
AFIDI <i>Aphis gossypii;</i> <i>Macrosiphoniella chrysanthemi;</i> <i>Macrosiphum spp.;</i> <i>Myzus spp.;</i> <i>Rhopalosiphum padi</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie.	<i>Aphidius colemani</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Lysiphlebus testaceipes</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	2	Per ciclo colturale	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D			Per ciclo colturale	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine - 4C	2		per ciclo colturale	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI <i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips sp.</i> ; <i>Heliothrips spp.</i>	Interventi agronomici: - installare trappole cromotropiche di colore azzurro. Interventi agronomici: - distruzione dei residui colturali - eliminazione delle infestanti. Interventi chimici: - intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Steinernema feltiae</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Spinosad		Spinosine 5	3		Autorizzato solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	1	Per ciclo colturale	
		Cyantraniliprole		Diamidi 28				
		Abamectina		Avermectine 6			max 3 trattamenti tra Abamectina e Eamectina benzoato	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI <i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi agronomici: - installare trappole cromotropiche gialle. Interventi chimici: - intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Encarsia spp.</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Eretmocerus eremicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Per ciclo culturale con i Piretroidi	
		Piretrine		Piretroidi e piretrine 3A				
		Acetamiprid		Neonicotinoidi 4A	2	2	Per ciclo culturale	
		Flupyradifurone		Butenoidi 4D	2		Uso solo su piante ornamentali e da fiore; non ammesso su <i>Bemisia tabaci</i> per ciclo culturale	
		Sulfoxaflor		Sulfoximine 4C	2		per ciclo culturale	
		Pyriproxyfen		Ossipiridine 7C				

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE <i>Typhlocyba rosae</i>	Interventi chimici: - in vivaio, alla presenza - in serra, solo su forti infestazioni. Interventi agronomici: - evitare le coltivazioni in areali umidi e vicino ad una ricca vegetazione spontanea.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
COCCINIGLIE	Interventi chimici: - soglia di intervento: presenza. Interventi agronomici: - eliminare con la potatura verde i rami maggiormente infestati.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Pyriproxyfen	Si	Ossipiridine 7C	1		In pieno campo, 2 in serra	
PSILLE	Interventi agronomici: - non eccedere nelle concimazioni azotate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
METCALFA <i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
		Spinosad		Spinosine 5	3		Autorizzato solo su ornamentali, rosa, crisantemo, garofano gerbera	
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
TORTRICIDI <i>Epichoristodes acerbella</i>	Installare trappole a feromoni. Interventi agronomici: - eliminare i residui colturali - eliminare le erbe infestanti - utilizzare reti antinsetto. Campionamento: esaminare settimanalmente 200 germogli/1000mq di coltura. Interventi chimici: - intervenire dopo il picco di volo, al superamento della soglia di intervento di 2-3% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad	Si	Spinosine 5	3		Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano gerbera, ornamentali	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina benzoato	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BEGA O TORTRICE MEDITERRANEA DEL GAROFANO <i>Cacoecimorpha pronubana</i>	Interventi agronomici: - eliminare i residui colturali - eliminare le erbe infestanti - utilizzare reti antinsetto. Campionamento: esaminare settimanalmente 200 germogli/1000mq di coltura. Interventi chimici: - intervenire dopo il picco di volo, al superamento della soglia di intervento di 2-3% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad	Si	Spinosine 5	3		Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano gerbera, ornamentali	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
NOTTUE FOGLIARI <i>Agrotis spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Disporre in serra trappole sessuali se disponibili in commercio. Interventi chimici: - intervenire quando si è accertato il momento di massimo	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		Spinosad		Spinosine 5	3		Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano gerbera, ornamentali	
		Cytraniliprole		Diamidi 28				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A			Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A				
		Emamectina benzoato		Avermectine 6	2		Non ammesso contro Agrotis. max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina benzoato	
ELATERIDI <i>Agriotes spp.</i>		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Applicazioni localizzate al terreno	
		Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine 3A			Applicazioni localizzate al terreno	

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAGGIOLINI <i>Melolontha melolontha</i>		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A				
		Teflutrin		Piretroidi e piretrine 3A			Applicazioni localizzate al terreno	
CETONIE		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A		3		
OZIORRINCHI	Interventi biologici: - intervenire contro le larve nel terreno in autunno o in primavera. Interventi chimici: - intervenire solo sugli adulti nel periodo estivo alla comparsa delle prime mangiature fogliari nelle ore crepuscolari o notturne.	<i>Nematodi entomoparassiti: Heterorhabditis spp.</i>	Si					
		<i>Metarhizium anisopliae</i>	Si	Microorganismi				
		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine 3A		3		
TENTREDINI	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni, ed eseguendo trattamenti, se possibile, localizzati. Interventi agronomici: - asportazione e distruzione delle parti di pianta colpite.							
LARVE MINATRICI <i>Liriomyza sp.</i>	Installare trappole cromotropiche gialle Interventi chimici: - intervenire alle prime catture.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		Spinosad		Spinosine 5			Autorizzato solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
		Cytraniliprole		Diamidi 28				
		Milbemectina		Milbemicine 6				
SCIARIDI <i>Lycoriella spp.;</i> <i>Platosciaria spp.;</i> <i>Bradysia spp.</i>	Interventi biologici: - intervenire contro le larve nel terreno - catture massali con trappole cromotropiche gialle.	<i>Nematodi entomoparassiti: Sternernema feltiae</i>	Si					

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA								
Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA <i>Halyomorpha halys</i>		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali				
		Etofenprox		Piretroidi e piretrine 3A		3	Al massimo 2 interventi sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
PUNTERUOLI <i>Paysandisia archon</i> ; <i>Rhynchophorus spp.</i>		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si					
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		Abamectina		Avermectine 6			solo in trattamento endoterapico	
ACARI <i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i> ; <i>Panonychus spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di infestazioni.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				Al massimo 4 interventi all'anno contro questo fitofago
		<i>Amblyseius californicus</i>	Si	Macroorganismi utili				
		<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi				
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali UN				
		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali NC				
		<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici M				
		Etoxazole		Diidrossazoli 10B			solo su ornamentali in serre permanenti	
		Exitiazox		Tiazolidinoni 10A				
		Abamectina		Avermectine 6	1		max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina benzoato	
		Fenazaquin		METI acaricidi ed insetticidi 21A			Autorizzato solo su crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
		Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi 21A				
		Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi 21A			Autorizzato solo su rosa, garofano, crisantemo	
		Milbemectina		Milbemicine 6			Per floreali e ornamentali nel limite degli interventi previsti per gli acari	
		Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati 25A				
		Bifenazate		Idrazincarbossilati 20D				

95. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI <i>Ditylenchus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides fragariae</i> ; <i>Pratylenchus spp.</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato - disinfezione con vapore e solarizzazione.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				
LUMACHE	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime piante infestate.	<i>Phasmarabbits hermafrodita</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
CHIOCCIOLE	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime piante infestate.	<i>Phasmarabbits hermafrodita</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
LIMACCE	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime piante infestate.	<i>Phasmarabbits hermafrodita</i>	Si	Macrorganismi utili				
		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				
		Metaldeide esca		Ossaciclottani				
RODITORI		Fosfuro di zinco						

95. FLOREALI ED ORNAMENTALI - DISERBO										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Ove possibile effettuare la pacciamatura del terreno con film plastici biodegradabili				
		Acido pelargonico								
		Carfentrazzone								
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Ammesso solo su Ornamentali						
		Isoxaben		Ammesso solo su Ornamentali						
		Oxyfluorfen		Ammesso solo su vivai ornamentali Ammesso solo con applicazioni in bande lungo le file nel periodo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio e nel limite max del 30% della superficie coltivata						
Pre emergenza	Graminacee	Isoxaben		Ammesso solo su alberi e arbusti in vivaio o pieno campo e su rosa in pieno campo. Max 1 intervento. Nel limite del 30% della superficie colturale						
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile		max 1 trattamento solo con attrezzature schermate						
		Clethodim		max 1 trattamento. Ammesso solo su ornamentali						

96. FUNGHI COLTIVATI - DISERBO									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

96. FUNGHI COLTIVATI, AGARICUS - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME SECCO <i>Verticillium fungicola</i>	Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; - filtrare l'aria; - pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura; - controllare i Ditteri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.							
MARCIUME UMIDO <i>Mycogone perniciosa</i>	Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; - filtrare l'aria; - pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura; - controllare i Ditteri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.							
TELA DI RAGNO <i>Cladobotryum dendroides</i>	Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; - filtrare l'aria; - pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura; - controllare i Ditteri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.	Metrafenone		Aril-fenil-chetone U				

96. FUNGHI COLTIVATI, AGARICUS - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA DEI FUNGHI COLTIVATI <i>Trichoderma sp.</i>	Interventi agronomici: - selezionare le materie prime; - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; - isolare la sala semina; - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione e incubazione; - abbattere le polveri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp. F6				
MACULATURA BATTERICA <i>Pseudomonas sp.</i>	Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria; - eliminare gli sbalzi di temperatura; - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (Ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179).							
MUMMY <i>Pseudomonas sp.</i>	Interventi agronomici: - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - non bagnare il composto alla semina.							
VIROSI Watery stipe die back virus X	Interventi agronomici: - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; - raccogliere i funghi chiusi; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.							
SCIARIDI <i>Lycoriella spp.</i> ; <i>Bradysia spp.</i>	Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	Si	Macroorganismi utili				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Interventi sul substrato	

96. FUNGHI COLTIVATI, AGARICUS - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FORIDI <i>Megaselia sp.</i>	Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Interventi sul substrato Utilizzare formulati registrati sulla coltura	
CECIDOMIE <i>Heteropeza pygmaea</i>	Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Utilizzare formulati registrati sulla coltura	
ACARI <i>Pygmephorus spp.</i> ; <i>Tarsonemus myceliophagus</i>	Interventi agronomici: - curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; - eliminare le muffe del composto stesso.	Maltodestrina	Si	Prodotti naturali UN				
NEMATODI <i>Aphelenchoides composticola</i> ; <i>Ditylenchus spp.</i>	Interventi agronomici: - curare la pastorizzazione del composto; - lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.							
LIMACEE	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno. Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				

97. FUNGHI COLTIVATI, PLEUROTUS; PIOPPIO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TELA DI RAGNO <i>Cladobotryum dendroides</i>	Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; - filtrare l'aria; - pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura; - controllare i Ditteri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.	Metrafenone		Aril-fenil-chetone U				
MUFFA DEI FUNGHI COLTIVATI <i>Trichoderma sp.</i>	Interventi agronomici: - selezionare le materie prime; - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; - isolare la sala semina; - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione e incubazione; - abbattere le polveri; - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; - curare l'igiene del personale.							
MACULATURA BATTERICA <i>Pseudomonas sp.</i>	Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria; - eliminare gli sbalzi di temperatura; - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (Ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179).							
SCIARIDI <i>Lycoriella spp.</i> ; <i>Bradysia spp.</i>	Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	Si	Macrorganismi utili				
		Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Interventi sul substrato	

97. FUNGHI COLTIVATI, PLEUROTUS; PIOPPINO - DIFESA

Avversità	Criteri di intervento	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CECIDOMIE <i>Heteropeza pygmaea</i>	Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine 3A			Utilizzare formulati registrati sulla coltura	
LIMACEE	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno. Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				